



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aggiornamento al 31/12/2024



Biella, aprile 2023

Lettera del Presidente

Negli ultimi anni la Chiorino ha affrontato sfide importanti che le hanno consentito di consolidare la propria posizione sul mercato nonostante la crisi economica e finanziaria che ha colpito la società occidentale, investendo in qualità dei prodotti, formazione e competenza del personale e puntando ad internazionalizzare la propria offerta commerciale.

La visione che ha guidato la strategia di sviluppo adottata presuppone che l'Azienda sappia crescere in termini di produttività e di redditività, mai rinunciando a tre presupposti fondamentali:

- *Il rispetto della **Persona** e della **Società***
- *Il rispetto dell'**Ambiente***
- *Il rispetto delle aspettative del **Cliente***

Un'organizzazione industriale ha a disposizione un solo modo per poter soddisfare i requisiti che ho citato, ovvero adeguarsi a standard internazionali in grado di agevolare e sostenere il miglioramento.

*Per questo motivo ho sostenuto in passato e tuttora mi vedo in prima linea nel promuovere iniziative che portino la nostra Società a poggiare la propria organizzazione su modelli di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori che rispettino gli standard **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015** e **UNI ISO 45001:2018**.*

*Dal 2005 ho voluto inoltre che la Chiorino si adeguasse ai requisiti del **Regolamento EMAS** e ritengo che questo sforzo organizzativo debba essere rinnovato sempre di più anche e soprattutto per legare l'Azienda che rappresento al Territorio in cui mi riconosco.*

*Nel corso dell'anno 2020, nonostante le criticità connesse alla situazione pandemica internazionale, la Società ha inoltre implementato e certificato un sistema di gestione per l'energia che rispetta gli standard **UNI CEI EN ISO 50001:2018**.*

Con soddisfazione per i risultati ottenuti, lascio alle pagine della Dichiarazione Ambientale il compito di testimoniare con numeri e grafici la volontà e l'impegno costante che la nostra Società sostiene e sosterrà nel futuro per perseguire l'obiettivo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di rispetto per il territorio che ci ospita.

Il Presidente

Dr. Gregorio Chiorino

La presente Dichiarazione Ambientale è stata approvata nel corso del riesame della Direzione di aprile 2025.

Il presente documento risulta essere revisione della dichiarazione ambientale con aggiornamento ai dati del 2024.

La prossima revisione della dichiarazione è prevista entro maggio 2026.

La presente dichiarazione risulta redatta secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009/CE così come modificato dai Regolamenti 2017/1505/UE e dal Regolamento 2018/2026/UE.

SOMMARIO

1	L'AZIENDA: STORIA E LOCALIZZAZIONE	4
1.1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.2	LA STORIA E L'AZIENDA OGGI	5
1.3	IL TERRITORIO: LA CITTA' DI BIELLA	6
1.4	GLI STABILIMENTI CHIORINO	7
1.4.1	LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	8
1.5	I PROCESSI PRODUTTIVI	10
2	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	11
2.1	LA POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SICUREZZA	11
2.2	IL SISTEMA DI GESTIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA FORMAZIONE	14
2.3	LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	15
2.4	LA VALUTAZIONE E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	16
3	GLI ASPETTI AMBIENTALI	17
3.1	INTRODUZIONE	17
3.2	LE MATERIE PRIME E I PRODOTTI FINITI	18
3.3	APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA	20
3.3.1	APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA	21
3.3.2	APPROVVIGIONAMENTO DI METANO	22
3.3.3	CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	23
3.3.4	CONSUMI ENERGETICI TOTALI ESPRESSI IN TEP E GJ	24
3.4	EMISSIONI IN ATMOSFERA	26
3.4.1	Emissioni di gas ad effetto serra	29
3.4.2	Emissioni di NOx	32
3.4.3	Emissioni di particolato (PM)	32
3.4.4	Emissioni di sostanze organiche volatili (SOV)	33
3.5	IMPIANTI TERMICI	34
3.6	ODORE	35
3.7	RIFIUTI	36
3.7.1	Sottoprodotti	40
3.8	RUMORE	41
3.9	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	44
3.10	SCARICHI IDRICI	46
3.11	SUOLO E SOTTOSUOLO	48
3.11.1	SERBATOI INTERRATI	50
3.12	SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	51
3.12.1	Gas refrigeranti lesivi per l'ozono e ad effetto serra	51
3.12.2	Solventi	51
3.13	STOCCAGGIO E TRASPORTI	53
3.14	GESTIONE RISCHIO INCENDIO	54
3.15	GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	55
3.16	GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	56
4	IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	57
5	INFORMAZIONI AL PUBBLICO	96

1 L'AZIENDA: STORIA E LOCALIZZAZIONE

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

Il sito relativo alla convalida EMAS è rappresentato dall'insieme delle due unità produttive della Società Chiorino, entrambe situate a Biella (in Via S. Agata e in Via Mongilardi).

La tabella riassume i principali dati identificativi della Società.



Stabilimento di via S. Agata



Stabilimento di via Mongilardi

Nome e ragione sociale	Chiorino S.p.A.	
Sede legale	Via S. Agata 9, 13900 Biella	
Sedi produttive	Via S. Agata 9, 13900 Biella	
	Via Mongilardi 20/A, 13900 Biella	
Rappresentante della Direzione	Ing. Fiallo Marino	
Partita IVA	01647540028	
Codice Fiscale	076466820581	
Codice ISTAT	22.29.09	
Codice NOSE	107.03	
Codice NACE	22.29	
Telefono	015.84891	
Fax	015.8496161	
Sito internet	www.chiorino.com	
E-mail	chiorino@chiorino.com	
PEC	chiorino.spa@pec.chiorino.com	
Attività produttiva	Progettazione e sviluppo, produzione, commercializzazione ed assistenza tecnica di nastri trasportatori e di processo, di cinghie piane e di trasmissione, di manicotti e rivestimenti in gomma, di tessuti e film calandrati.	
Materie prime utilizzate nel processo produttivo	PVC - Poliuretano Gomma naturale e sintetica Additivi chimici di varia natura Solventi Tessuti – Filo - Bande di nylon - Politene	
Fonti di energia	Gas metano, Energia elettrica	
Numero dipendenti al 31.12.2024	285	
Numero turni	Sito via S. Agata	3 per 8 ore
	Sito via Mongilardi	3 per 8 ore
Giorni/settimana	5	
Giorni/ anno 2024	218,5	
Totale area delle unità produttive	Unità via S. Agata	27.826 mq
	Unità via Mongilardi	28.502 mq

1.2 LA STORIA E L'AZIENDA OGGI



Nel 1906 nasce a Biella la Conceria Lorenzo Chiorino.

Il fondatore, grazie alle proprie doti imprenditoriali e alla profonda conoscenza dell'arte conciaria, avvia la produzione industriale di articoli tecnici e cinghie di trasmissione per soddisfare principalmente le esigenze dell'industria tessile e meccanotessile biellese.

All'inizio del Novecento le cinghie in cuoio movimentano le trasmissioni di tutti gli opifici e, proprio grazie all'espansione dell'industria tessile biellese, la conceria Lorenzo Chiorino conosce un rapido sviluppo che la porta rapidamente ad ampliare la commercializzazione dei propri prodotti.

L'attività di studio dei trattamenti del cuoio conduce allo sviluppo di articoli che trovano impiego in settori differenti da quello tessile, quali l'industria meccanica, la

selleria e l'agricoltura.

Negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale, il cuoio rappresenta ancora il 100% del materiale lavorato, ma con l'avvento dei materiali sintetici l'azienda opera un radicale cambiamento del prodotto, delle lavorazioni e della clientela.

Infatti la fine degli anni Cinquanta vede lo sviluppo dell'industria chimica e la comparsa dei nuovi derivati del petrolio, quali materie plastiche e gomme sintetiche con elevate prestazioni fisico-meccaniche che prendono gradualmente il posto del cuoio e, nell'arco di vent'anni, lo sostituiscono completamente.



Oggi Chiorino è una realtà che ha saputo affermarsi sul panorama internazionale senza rinunciare alle proprie radici locali, diventando il punto di riferimento mondiale per tutte le richieste di nastri trasportatori, cinghie di trasmissione e manicotti, componenti che devono supportare in modo affidabile ogni tipo di movimentazione.

Completano l'offerta tessuti calandrati e film in poliuretano.

Per ogni settore merceologico Chiorino propone soluzioni diversificate che, grazie a tecnologie all'avanguardia e materiali impiegati, garantiscono risultati ottimali.

I principali settori di utilizzo dei prodotti Chiorino sono:

- alimentare e orto-frutta;
- aeroporti;
- movimentazione interna, automazione postale e distribuzione commerciale;
- imballaggio e confezionamento;
- industria del legno e del mobile;
- industria cartaria, cartotecnica ed editoria;
- industria meccanica, metallurgica e automobilistica;
- industria tessile e abbigliamento;
- industria del marmo, granito, laterizi, ceramica, vetro.



Attualmente la Società opera in tutto il mondo con 24 filiali e più di 30 tra distributori esclusivi e centri di assistenza. Le filiali sono società indipendenti che svolgono attività di confezione e commercializzazione, mentre la fase produttiva continua ad essere completamente svolta nei due Stabilimenti di Biella.

1.3 IL TERRITORIO: LA CITTA' DI BIELLA

La città di Biella, in cui sono collocati gli Stabilimenti Chiorino, è situata nella parte nord-orientale della regione Piemonte, ai confini con la Valle d'Aosta.

Dal 1995 è divenuta Provincia indipendente, separandosi dal territorio di Vercelli.

Biella si trova circa a 80 km da Torino, 55 km da Novara, 100 km da Milano, 40 km da Vercelli e 30 km da Ivrea. Inoltre dista 80 km dall'aeroporto internazionale di Milano Malpensa.



La città è collocata ai piedi delle prealpi biellesi, al centro di rilievi montuosi ricchi di sorgenti.

L'economia del biellese è tradizionalmente legata al settore tessile ed in particolare a quello della lana che ha origini antiche e si è progressivamente sviluppato grazie alle condizioni ambientali particolarmente favorevoli. Nel territorio scorrono infatti numerosi corsi d'acqua a durezza particolarmente bassa, necessaria per lo svolgimento di

alcune fasi del ciclo di lavorazione e per la produzione di energia elettrica, indispensabile per il funzionamento dei macchinari.

Dal secondo decennio dell'Ottocento l'introduzione del telaio meccanico innescò un lento processo di innovazione, destinato a segnare profondamente il territorio. Con lo sviluppo della lavorazione laniera si è incrementato anche quello dell'indotto, come officine meccaniche per la riparazione e la produzione di macchine tessili e fabbriche di accessori o concerie, per la produzione di cinghie per telai o manicotti per carde. Ed è proprio in questo contesto che la Chiorino nasce agli inizi del '900, per poi riconvertirsi negli anni cinquanta alla trasformazione della gomma e delle materie plastiche e diversificarsi così dall'economia tipica del distretto.



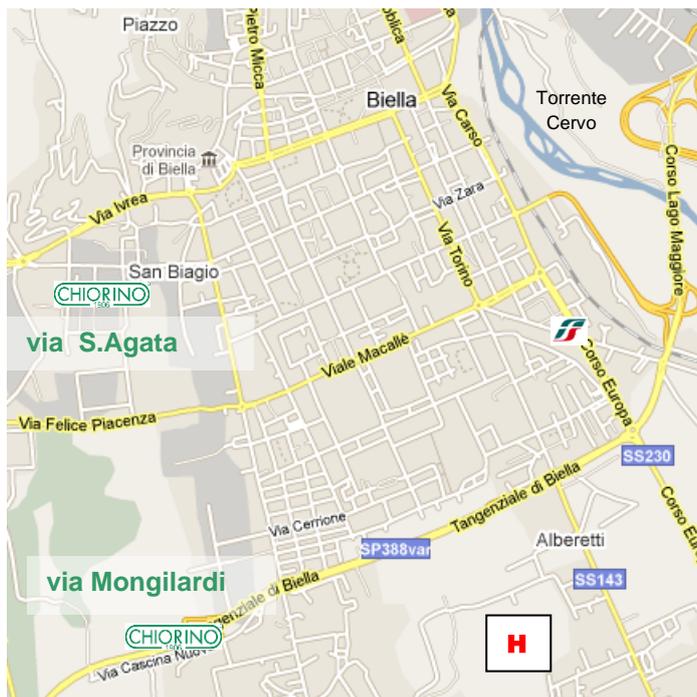
Oggi, pur avendo conosciuto negli anni la grave crisi del settore, il tessile rimane comunque l'attività caratteristica del territorio che sta cercando di trovare nell' "alta qualità" (dalla scelta delle materie prime alle diverse fasi delle lavorazioni, alla distribuzione) e nell'innovazione una spinta per nuovo sviluppo e crescita

Il clima è quello tipico delle zone prealpine. In inverno le temperature sono rigide, con frequenti nevicate e gelate. La primavera e l'autunno sono le stagioni più piovose, con le maggiori concentrazioni in maggio e novembre. L'estate è calda e sovente afosa nelle aree pianeggianti, più fresca e ventilata nelle zone collinari o montuose. Frequenti in questa stagione sono anche i temporali.

Biella è interessata da venti in netta prevalenza provenienti da nord-ovest.

Il rischio sismico è basso, infatti il Biellese ricade nella zona di classe 4.

1.4 GLI STABILIMENTI CHIORINO



I due Stabilimenti Chiorino sono localizzati entrambi nel Comune di Biella, a breve distanza tra di loro (circa 2 Km).

L'insediamento di Via S. Agata è collocato all'interno dell'area urbana, mentre quello di via Mongilardi è situato in una zona a destinazione produttiva e agricola.

Dal punto di vista geomorfologico generale il territorio si presenta pressoché pianeggiante, lievemente declinante verso Sud e non denota problemi geologici particolari.

Non sono presenti terreni sensibili per mare, laghi, fiumi, torrenti e fossi e l'area non ricade in ambiti soggetti a vincoli ambientali.

 Stabilimenti Chiorino

 Ospedale

 Stazione ferroviaria

STABILIMENTO VIA S. AGATA

Il complesso industriale risale all'inizio del secolo scorso e con il passare del tempo l'area, un tempo agricola, è stata progressivamente urbanizzata e l'insediamento è stato inglobato nel tessuto cittadino.

Nell'ambito di pochi isolati sono infatti presenti zone residenziali, servizi (scuole), attività produttive ed aree di verde urbano.

La zona è pianeggiante ed è interessata dalla presenza di una fitta rete viaria.



Il Piano Regolatore Generale identifica l'area interessata come zona "I/C aree con insediamenti industriali ed artigianali esistenti da confermare" tranne il mappale 531 del foglio 5 che è in zona "Area a verde privato di interesse urbano" vincolato a parcheggio.

Lo stabilimento è ubicato in un'area interna, non particolarmente in vista.

Gli stoccaggi non avvengono sul perimetro esterno che pertanto si presenta alla vista pulito e ordinato.

Nella parte frontale il visitatore è accolto da giardini e edifici storici ristrutturati. La parte retrostante, in cui sono ubicati il deposito temporaneo dei rifiuti e alcuni stoccaggi, si affaccia su di una strada interna di scarso traffico. L'area di deposito dei rifiuti risulta ordinata e provvista di idonei cassoni di contenimento; gli altri stoccaggi in fusti e pallett sono comunque posti in piccole aree ordinate posti per lo più sotto tettoia.

Il complesso ha una superficie complessiva pari a 27.826 mq e tutta l'area esterna risulta asfaltata.

La superficie edificata, composta di una serie di edifici raggruppati nel medesimo sito ma comunque distinti, è pari a circa 16.300 mq.

STABILIMENTO VIA MONGILARDI

Il sito è ubicato nella zona Sud-Ovest del comune di Biella, su area degradante e prossima al confine con il Comune di Ponderano. L'area, precedentemente a destinazione agricola, venne adibita successivamente ad insediamenti produttivi.

Il perimetro dello Stabilimento confina a ovest con una zona agricola, a nord e sud con la rete viaria e ad est con un'area a prevalente destinazione residenziale.

Il Piano Regolatore Generale identifica l'area su cui sorge lo stabilimento di Via Mongilardi come zona "IA/R Zone con insediamenti industriali e artigianali interessate dall'intervento urbanistico di riordino".

Lo stabilimento è di recente costruzione (anno 2000) ed è costituito da un unico capannone, suddiviso in reparti.

Il fabbricato è ben tenuto e i rifiuti sono collocati nell'area di deposito temporaneo, situato nel retro dello stabile.

Il complesso ha una superficie complessiva pari a 28.502 mq e tutta l'area esterna risulta asfaltata.

La superficie edificata è pari a circa 14.250 mq.



In entrambi gli Stabilimenti non ci sono fasci luminosi che puntano al di sopra della linea dell'orizzonte, ma sono presenti unicamente lampioni per illuminazione dei piazzali e dei viali di passaggio.

1.4.1 LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

STABILIMENTO VIA S.AGATA

Lo Stabilimento Chiorino di Via S. Agata ricade nel campo di applicazione della direttiva IPPC (*Integrated Pollution, Prevention and Control*) in quanto le attività che vi si svolgono sono previste al punto 6.7 dell'Al.1 della direttiva stessa: "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per appretare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".

In ottemperanza alla normativa, l'Azienda ha presentato la domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nel dicembre 2005 e l'iter burocratico, che ha comportato la predisposizione di una complessa documentazione tecnica, si è concluso un anno dopo con il rilascio dell'atto da parte della Provincia di Biella (Determinazione N.4563 del 15/12/2006).

In seguito all'emanazione del D. Lgs. n.46 del 4 marzo 2014, il riesame dell'AIA è previsto entro 16 anni dal rilascio dell'autorizzazione, ovvero a 4 anni dalla pubblicazione sulla GUUE delle BAT di settore pubblicate con Decisione di esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 giugno 2020.

L'AIA include le seguenti autorizzazioni ambientali:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in rete fognaria ai sensi del D. Lgs. 152/06;
- Approvazione del Piano di Prevenzione delle Acque meteoriche (DPGR 1/R del 20/2/06);
- Autorizzazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- Approvazione del Piano di Gestione Solventi e del Piano di Adeguamento (art.275, D. Lgs. 152/06).

A seguito della pubblicazione delle BATC si è provveduto al riesame dell'AIA concluso con il rilascio della Determinazione n. 19 del 10/01/2024 della Provincia di Biella e ss.mm.ii.

Si rimanda al capitolo 3 per la descrizione delle prescrizioni più significative contenute nella Determinazione provinciale in relazione ai diversi aspetti ambientali.

Nel 2022 si è completato inoltre l'iter di rinnovo della concessione per l'emungimento di acqua dal pozzo presente nel sito con l'emissione della Determinazione N.202 del 15/02/2022 da parte della Provincia di Biella, con durata di 15 anni dal provvedimento di concessione.

STABILIMENTO VIA MONGILARDI

Lo Stabilimento di Via Mongilardi, sia per le attività che si svolgono che per l'ubicazione ha impatto ambientale ridotto, non rientra nel campo di applicazione della Direttiva IPPC.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 59/13 che ha istituito il dispositivo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), si è pertanto provveduto ad inoltrare, a dicembre 2015, domanda di rilascio dell'AUA in relazione ad un punto di emissione in atmosfera in essere e precedentemente autorizzato ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06.

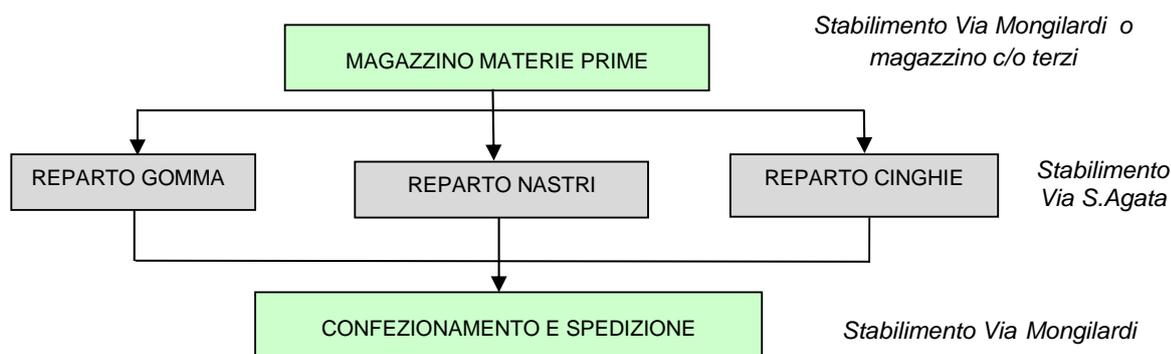
In conseguenza lo stabilimento è stato autorizzato con Provvedimento unico conclusivo n. 148 del 16/06/2016 del SUAP di Biella che ricomprende la Determinazione n. 576 del 25/05/2016 della Provincia di Biella.

1.5 I PROCESSI PRODUTTIVI

Chiorino ha mantenuto nel tempo una caratteristica fondamentale del processo di lavorazione: la produzione a ciclo completo. Questo significa che ogni prodotto è realizzato interamente in azienda, dal trattamento della materia prima alla manifattura del prodotto. Proprio questa attenzione a ogni singola fase produttiva, permette di sviluppare soluzioni personalizzate che possano rispondere perfettamente alle esigenze dei clienti.

I processi produttivi sono suddivisi nei due siti di via S.Agata e Via Mongilardi: nel primo sono presenti gli impianti per la produzione dei semilavorati, mentre il secondo è adibito soprattutto ad attività di magazzino e di confezionamento e spedizione dei prodotti finiti.

Per semplificazione, il flusso del processo produttivo Chiorino viene suddiviso in macro aree, come riportato nello schema seguente:



REPARTO GOMMA

Nel Reparto Gomma sono prodotti, attraverso una fase di preparazione delle mescole, calandratura o estrusione e successiva vulcanizzazione, tessuti gommati, rivestimenti, cinghiette e manicotti.

Una parte dei semilavorati vulcanizzati viene successivamente sottoposta ad operazioni di finizione, che consistono in una serie di azioni meccaniche di rifinitura svolte in automatico su apposite macchine utensili.



REPARTO NASTRI

Nel Reparto Nastri sono prodotti, attraverso un processo di spalmatura o di calandratura, semilavorati per nastri trasportatori, a partire da diverse tipologie di polimeri (PVC, poliuretano, gomma, ecc.).

I semilavorati all'uscita degli impianti vengono arrotolati su subbi per essere inviati alla successiva fase di confezionamento.

REPARTO CINGHIE

Nel Reparto Cinghie viene effettuato l'incollaggio, l'accoppiamento e la pressatura di bande di nylon tra due tele gommate utilizzando una colla a base acquosa per ottenere cinghie di trasmissione.

Nel medesimo reparto viene effettuata l'estrusione di profili da utilizzarsi per la confezione dei nastri.

STABILIMENTO VIA MONGILARDI

Nello Stabilimento di Via Mongilardi sono svolte attività di magazzino, confezionamento e spedizione dei prodotti finiti. L'attività di confezionamento consiste nella preparazione dei semilavorati in rotolo a misura per l'utilizzo finale attraverso operazioni di taglio secondo le specifiche richieste dai clienti, di chiusura ad anello, di applicazione di guide, profili e bordi di contenimento e di personalizzazione con loghi a disegno.

LABORATORIO E IMPIANTO PILOTA

Presso lo Stabilimento di Via S.Agata sono anche presenti due laboratori chimico-fisici finalizzati alla ricerca applicata e al controllo qualità dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Sono inoltre integrati ai laboratori anche due impianti pilota costituiti da una linea di spalmatura ed una di calandratura di dimensioni ridotte rispetto agli omologhi impianti presenti nei reparti produttivi.

2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

2.1 LA POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SICUREZZA



POLITICA QHSE-En

1. PREMESSA

La presente Politica Qualità, Salute e Sicurezza, Ambientale ed Energetica (di seguito "Politica") è stata adottata il 10/09/2024 dal Gruppo Chiorino (di seguito anche in breve "Chiorino" o "Gruppo") attraverso l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Come riportato all'interno del proprio Codice Etico, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali, comprese quelle idriche, sono obiettivi prioritari per il Gruppo.

Chiorino, infatti, nello svolgimento delle proprie funzioni e attività, agisce secondo le leggi e le normative locali vigenti, contribuendo alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico al fine di proteggere le persone, l'ambiente e ridurre e mitigare il più possibile il proprio impatto.

Un risultato concreto, che evidenzia l'impegno di Chiorino verso la tutela delle persone, dell'ambiente e il miglioramento continuo è rappresentato dall'ottenimento e mantenimento di importanti certificazioni ⁽¹⁾:

- ISO 9001:2015;
- ISO 14001:2015;
- ISO 45001:2018;
- ISO 50001:2018;
- EMAS ("Eco-Management and Audit Scheme");
- GHG protocol.

2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

La presente Politica definisce i principi e l'impegno che Chiorino assume per perseguire gli obiettivi relativi alla propria sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- miglioramento continuo della qualità e della performance;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- miglioramento delle prestazioni energetiche;
- protezione della biodiversità;
- promozione di un utilizzo efficiente delle risorse naturali, incluse le risorse idriche, e minimizzazione della generazione di rifiuti presso i propri siti;
- realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale;
- rispetto della normativa vigenti in materia di salute e sicurezza e ambientale;

- promozione di una cultura della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e riduzione dei rischi di salute e sicurezza dei dipendenti;
- prevenzione e riduzione dei rischi di salute e sicurezza dei clienti.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a tutte le società del Gruppo (Chiorino SpA e tutte le filiali del Gruppo). In particolare, tale Politica è rivolta ai dipendenti di ogni qualifica e livello, ai collaboratori di Chiorino e in generale, a tutti gli Stakeholder con i quali il Gruppo intrattiene relazioni commerciali nel corso della sua attività e/o che operano nell'interesse e/o per conto dello stesso (di seguito "Destinatari").

È richiesto a tutti i Destinatari di leggere, comprendere e mantenere comportamenti coerenti ai principi e alle disposizioni riportate nel presente documento.

4. RIFERIMENTI UTILIZZATI

Nel predisporre la presente Politica Ambientale, Chiorino si è ispirato ai valori e principi descritti nel proprio Codice Etico, nella sua Politica verso i Diritti Umani, nel Codice di Condotta dei Fornitori e ai seguenti riferimenti:

- Accordo di Parigi sul Clima del 2015;
- Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (United Nations Environment Programme-UNEP);
- Green Deal Europeo;
- principi del UN Global Compact;
- UN Sustainable Development Goals (SDGs).

5. L'IMPEGNO DI CHIORINO VERSO L'AMBIENTE: PRINCIPI

La politica Ambientale riflette l'impegno di Chiorino per un futuro sostenibile e responsabile, impegno che si traduce nei seguenti principi di comportamento:

- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**
Chiorino si impegna a:



- adottare pratiche e tecnologie volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, sia per quanto riguarda le attività dirette di Chiorino, sia per quel che riguarda la vita dei propri prodotti;
- promuovere l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

• **Miglioramento delle prestazioni energetiche**

Chiorino si impegna ad ottimizzare l'uso delle risorse energetiche, investendo in tecnologie e processi che riducano il consumo di energia, le emissioni di gas serra e di tutte le sostanze nocive, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico e ad un miglioramento dell'ambiente.

• **Protezione della biodiversità**

Chiorino si impegna a promuovere la protezione degli habitat naturali e il benessere degli animali e ad adottare pratiche per minimizzare l'impatto sulle specie animali e vegetali locali, rispettando le normative ambientali riguardanti le aree protette e gli ecosistemi sensibili e riconoscendo l'importanza di salvaguardare la biodiversità.

• **Promozione di un utilizzo efficiente delle risorse naturali, incluse le risorse idriche, e minimizzazione della generazione di rifiuti presso i propri siti**

Chiorino si impegna a:

- promuovere un uso efficiente delle risorse naturali, incluse le risorse idriche;
- adottare pratiche per la riduzione dello spreco idrico e delle materie prime;
- monitorare costantemente i consumi di acqua e i volumi di rifiuti prodotti;
- minimizzare la produzione di rifiuti;
- massimizzare il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

• **Realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale**

Chiorino si impegna a:

- promuovere lo sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale favorendo la riduzione dei rifiuti, il riciclo e l'adozione di materiali eco-compatibili nei propri processi produttivi;
- ridurre, qualora possibile, l'utilizzo di materie prime provenienti da fonti non rinnovabili, cercando di aumentare l'utilizzo di materiali riciclati o di altri a più basso impatto.

• **Rispetto della normativa in materia ambientale**

Chiorino si impegna a rispettare in maniera rigorosa le leggi e i regolamenti ambientali vigenti e applicabili in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera,

mantenendo un costante dialogo con le autorità competenti.

• **Promozione di una cultura della sostenibilità ambientale**

Chiorino si impegna a coinvolgere attivamente i dipendenti nella promozione della sostenibilità ambientale, tramite attività di formazione e sensibilizzazione sulle questioni ambientali rivolte a tutti i livelli dell'organizzazione, incoraggiando la partecipazione attiva e il contributo di ogni dipendente nell'identificare opportunità di miglioramento ambientale.

• **Prevenzione e riduzione dei rischi di Salute e Sicurezza dei Dipendenti**

Per Chiorino la sicurezza dei lavoratori è primaria, pone massima attenzione in tutte attività in modo che la sicurezza e la salute delle persone siano salvaguardate. Rispetta le normative cogenti e volontarie e adotta azioni preventive per un ambiente di lavoro sicuro e salutare. Sviluppa ed investe in info-formazione del personale e sul miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro, degli impianti e macchine secondo quanto indicato dalle comunità scientifiche e dal progresso tecnologico

• **Prevenzione e riduzione dei rischi di Salute e Sicurezza dei Clienti**

Attraverso gli elevati standard qualitativi, che Chiorino garantisce lungo tutta la filiera cerca di prevenire eventuali rischi per la salute e la sicurezza dei nostri clienti. Fornisce soluzioni che aiutano i partner a ridurre i rischi all'interno della propria filiera produttiva.

6. DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il Gruppo crede fortemente nella condivisione delle informazioni e ritiene imprescindibile per il successo della sua strategia la formazione delle proprie risorse e la condivisione con loro degli obiettivi di miglioramento. Si impegna inoltre a pubblicare e promuovere la presente Politica sia internamente che esternamente attraverso i canali riportati di seguito.

Canali interni: diffusione tramite la rete intranet aziendale e attraverso l'esposizione di tale Politica nelle bacheche presenti nelle filiali del Gruppo.

Canali esterni: pubblicazione all'interno del sito web aziendale.



7. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Chiorino si impegna a svolgere un regolare monitoraggio dell'efficacia della presente Politica, valutando i progressi verso il pieno rispetto dei principi di comportamento in essa riportati e a sottoporre il documento ad un processo di revisione periodica, finalizzato a garantire l'allineamento dello stesso ai cambiamenti normativi e alle esigenze in continua evoluzione dell'organizzazione.

8. PROCESSO DI SEGNALAZIONE

Qualsiasi comportamento non conforme ai principi enunciati nella presente Politica dovrà essere segnalato al responsabile competente di ciascuna Società del Gruppo tramite gli opportuni canali di comunicazione appositamente predisposti

(1) Queste certificazioni sono valide per i 2 siti produttivi della capogruppo di Biella, mentre le restanti società affiliate sono coperte solo da alcune di esse.

CHIORINO S.p.A. - VIA S. AGATA 9 - 13900 BIELLA - ITALY - POB 460 - TEL. + 39-015.8489.1 - FAX + 39-015.8489161
Cap. Soc. € 10.000.000,00 - R.E.A. CCIAA Biella 153915 - C.F. 07466820581 - P. IVA IT 01647540028
chiorino@chiorino.com - www.chiorino.com

2.2 IL SISTEMA DI GESTIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA FORMAZIONE

L'Azienda Chiorino dal 1997 è certificata Qualità (SGQ) secondo la Norma internazionale UNI EN ISO 9001. A seguito di questa impostazione e grazie agli effetti positivi conseguenti all'applicazione del sistema di gestione, l'Alta Direzione, a partire dal 2000, ha dedicato il proprio impegno a sviluppare e ad applicare una corretta gestione ambientale, ottenendo la certificazione UNI EN ISO 14001 nel 2001 e della registrazione Emas nel 2006.

L'azienda è in attesa che siano emanate le SRD (sectoral reference document) specifiche di settore.

Ad Aprile 2014 è stato concluso l'iter di implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza (SGS) dei luoghi di lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001, che ha permesso alla Chiorino di conseguire il Certificato di Eccellenza, riconoscimento con cui l'ente di accreditamento Certiquality premia le organizzazioni che hanno integrato efficacemente i Sistemi di Gestione Qualità-Ambiente-Sicurezza.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad aggiornare il sistema di gestione integrato alle nuove norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il sistema di gestione integrato alla nuova norma UNI ISO 45001:2023.

Nel corso dell'anno 2020 è stato inoltre realizzato e implementato un sistema di gestione dell'energia che è stato certificato ai sensi della UNI CEI EN ISO 50001:2018.

La struttura organizzativa è articolata in modo che siano identificati chiaramente i ruoli e le responsabilità relative alla gestione ambientale e a tutte le altre attività aziendali.

Il Sistema di Gestione Ambientale prevede una serie di procedure e istruzioni operative che permettono la corretta gestione ed il controllo dei diversi aspetti ambientali della Chiorino. Tali documenti sono integrati con i Sistemi di Gestione della Sicurezza, della Qualità e dell'Energia, in modo tale da formare un unico sistema aziendale che sfrutti appieno le sinergie e le similarità offerte dall'applicazione delle norme di riferimento.

L'Azienda Chiorino riconosce che la formazione, la sensibilizzazione, la consapevolezza e la partecipazione di tutti i dipendenti sono fattori indispensabili per garantire il coinvolgimento e le competenze necessarie per la corretta conduzione delle attività produttive e di servizio.

Il programma di formazione coinvolge soprattutto le funzioni la cui attività può avere effetti critici sull'ambiente e alle quali sono rivolti momenti formativi specifici. Inoltre, tutto il personale viene informato sugli aspetti generali del Sistema di Gestione e sull'avanzamento degli obiettivi di miglioramento prefissati per favorire la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

2.3 LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

All'interno del sistema di gestione ambientale Chiorino ha stabilito una procedura (Capitolo 7 del Manuale del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente) finalizzata ad analizzare le normative internazionali, nazionali, regionali e locali cogenti e di nuova emanazione con l'obiettivo di individuare gli specifici adempimenti in materia ambientale derivanti dalle stesse e definire come l'Azienda ed il sistema deve comportarsi per adeguarsi a quanto previsto da queste.

Inoltre, Chiorino provvede a verificare periodicamente la conformità legislativa e giuridica dell'azienda.

L'ultimo controllo è stato condotto in data 08/04/2024; da tale controllo si è nuovamente verificata la piena conformità legislativa e giuridica in materia ambientale dell'azienda.

2.4 LA VALUTAZIONE E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali è competenza del Rappresentante della Direzione in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RGA) che, avvalendosi della collaborazione di un team tecnico, individua gli aspetti ambientali significativi e ne quantifica gli impatti derivanti in condizioni normali (routine giornaliera), anomali (situazioni che si realizzano con bassa frequenza o transitorie, quali le attività di manutenzione, avvio impianto, ecc.) e di emergenza.

Vengono definiti aspetti ambientali significativi quelli associati ad impatti ambientali significativi, ossia che potrebbero comportare il rischio di verificarsi una delle seguenti situazioni:

- non conformità legislativa o scostamento dalla Politica Ambientale;
- esito della valutazione di rischio (basato su metodo di valutazione con matrice di rischio basata su probabilità e gravità dell'evento) medio o superiore;
- interferenze negative sulla collettività valutate secondo i criteri (Peso/probabilità, Gravità, Sensibilità, Mancato Controllo) definiti dalla procedura del Sistema di Gestione Ambientale "PG23 Valutazione aspetti ambientali".

La valutazione degli aspetti ambientali è ripetuta almeno annualmente e comunque a seguito di modifiche sostanziali che possono variare gli impatti ambientali o introdurne di nuovi.

Gli aspetti ambientali valutati sono elencati a lato e descritti nel capitolo 3.

Aspetto ambientale:
 molto significativo
 mediamente significativo
 poco significativo
SA Stabilimento Via S.Agata
VM Stabilimento Via Mongilardi

	SA	VM
Approvvigionamento di energia (elettrica e metano)		
Emissioni in atmosfera		
Odore		
Rifiuti		
Rumore esterno		
Sostanze pericolose		
Scarico idrico		
Suolo, sottosuolo e serbatoi interrati		
Approvvigionamento idrico		
Trasporti		
Aspetti ambientali indiretti		

In conformità con quanto previsto dalla Norma ISO 14001:2015 è stato inoltre valutato il contesto in cui opera la società, le parti interessate e sono stati valutati i relativi rischi ed opportunità, nell'ottica della valutazione del ciclo vita dei prodotti (Risk Assessment Chiorino).

3 GLI ASPETTI AMBIENTALI

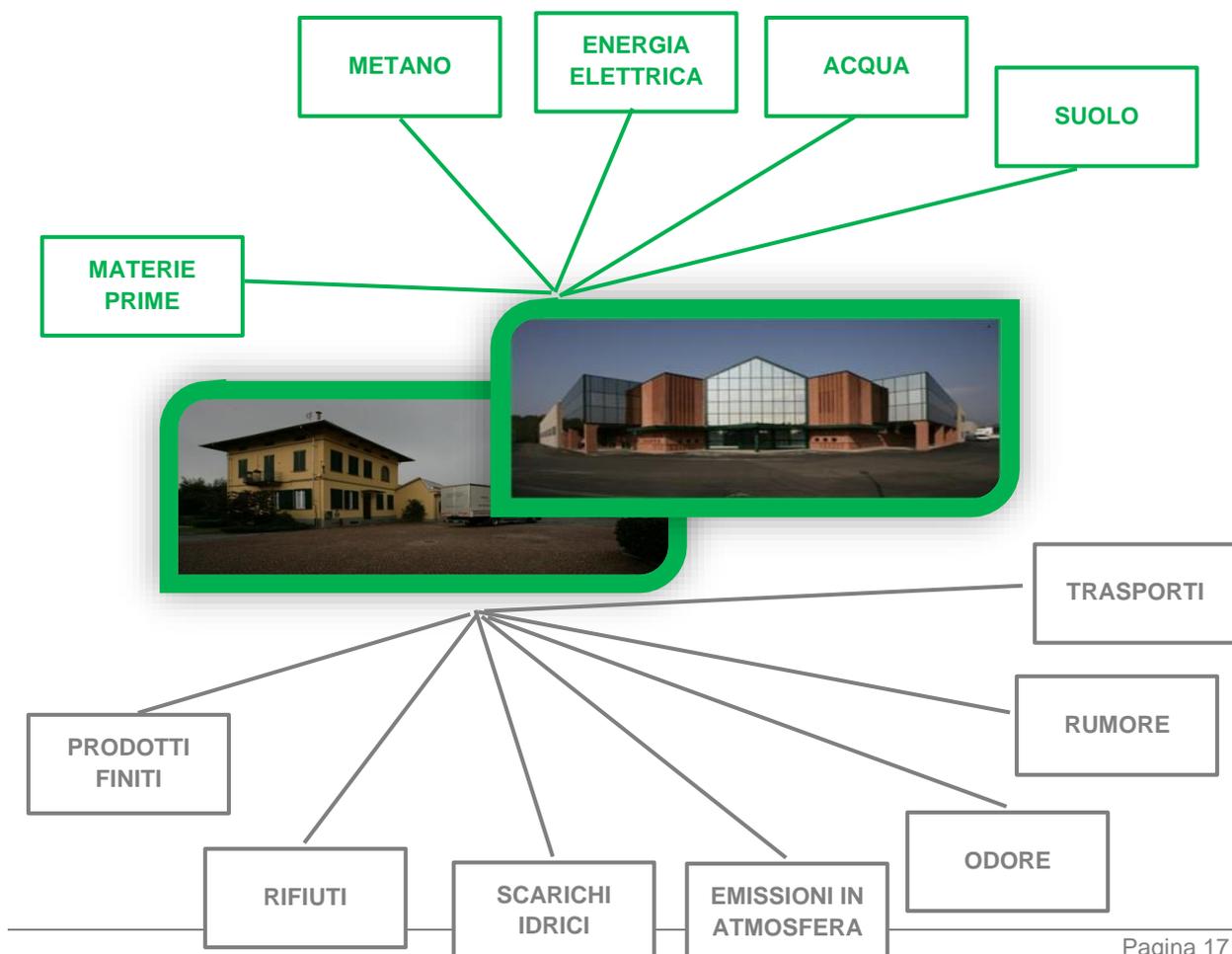
3.1 INTRODUZIONE

Nei paragrafi seguenti sono descritti gli aspetti ambientali che riguardano le due unità produttive Chiorino. Quando possibile, ciascun aspetto è quantificato attraverso tabelle e grafici che riportano:

- ✓ i “valori assoluti” di consumo o di emissione relativi a ogni anno a partire dal 2018 (visualizzati nei grafici come barre verde-grigio);
- ✓ gli “indicatori di prestazione”, ottenuti dividendo i valori assoluti di ciascun anno per la produzione in tonnellate di quello stesso anno (ad esempio, le tonnellate di rifiuti prodotte per ogni tonnellata di prodotto finito generato), visualizzati nei grafici come linee rosse. Accanto all’indicatore di prestazione è calcolata la variazione percentuale rispetto all’anno precedente.

Prima di procedere con l’analisi degli aspetti ambientali sono necessarie alcune considerazioni generali:

- ✓ una variabilità annuale dei dati di qualche punto percentuale è fisiologica a causa della grande varietà degli articoli prodotti su commessa e delle tecnologie produttive utilizzate. Infatti, prodotti finiti diversi possono comportare consumi specifici di energia e di materia prima molto differenti tra di loro, da cui possono derivare variazioni anche significative degli indicatori di prestazione;
- ✓ i dati dimostrano che il “peso” dello Stabilimento di Via Mongilardi è minoritario rispetto al complessivo, sia per il tipo di processo, esente dall’utilizzo di prodotti pericolosi, sia per la posizione in zona prettamente industriale e quindi meno sensibile rispetto all’area residenziale in cui è collocato lo Stabilimento di via S.Agata.



3.2 LE MATERIE PRIME E I PRODOTTI FINITI

L'Azienda Chiorino produce un'ampia gamma di articoli, dei quali i nastri trasportatori per le più svariate applicazioni rappresentano la frazione principale. Completano l'offerta manicotti e lastre in elastomero, cinghie di trasmissione, prodotti in gomma per l'industria tessile e film in poliuretano.

Le materie prime in ingresso nei cicli produttivi sono polimeri come PVC, poliuretano e gomme naturali e sintetiche, additivi come plastificanti, coloranti e cariche inorganiche, solventi e supporti di varia tipologia (tessuti, cilindri in metallo e plastica, filati).



Le tabelle e il grafico riassumono i quantitativi, espressi in tonnellate, delle materie prime in entrata nei processi aziendali e dei prodotti finiti commercializzati. Questi ultimi sono utilizzati per il calcolo degli indicatori di prestazione riportati nel capitolo 3.

Materie Prime [t]	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Polimeri	2.930	2.633	2.424	2.974	2.986	2.764	3.307
Additivi	990	914	816	1.018	1.003	834	828
Solventi	445	398	355	421	404	342	372
Supporti	1.100	975	870	1.080	1.118	1.029	1.126
Totale	5.466	4.920	4.464	5.492	5.511	4.969	5.363

Prodotto Finiti [t]	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nastri trasportatori	2.924	2.716	2.465	2.922	3.151	2.869	3.080
Altri prodotti	1.282	1.095	977	1.236	1.106	1.030	1.020
Totale	4.205	3.811	3.442	4.158	4.257	3.898	4.100

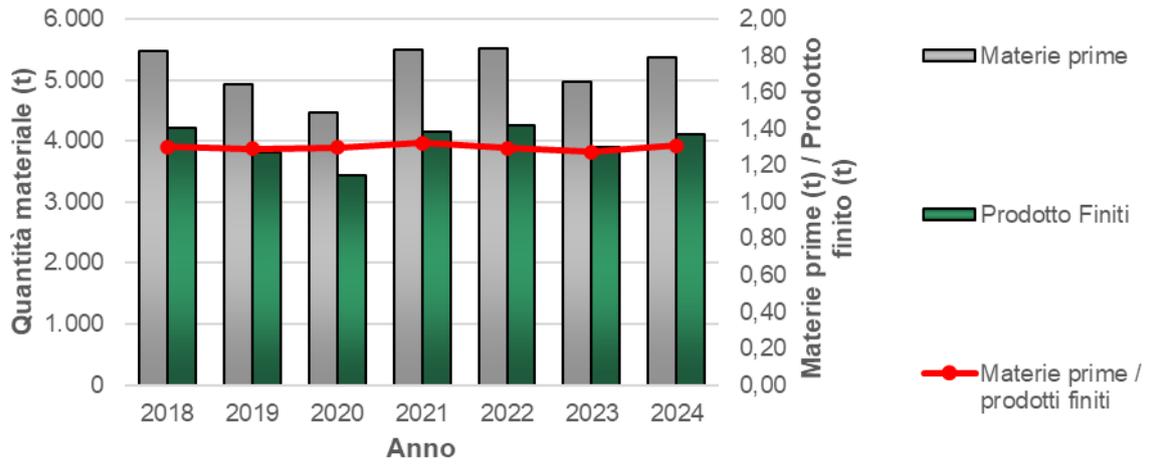
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Materie prime / prodotti finiti	1,30	1,29	1,30	1,32	1,29	1,27	1,31

Materie prime/prodotti finiti senza solventi	1,19	1,19	1,19	1,22	1,20	1,19	1,22
--	------	------	------	------	------	------	-------------

L'indice di prestazione è sostanzialmente confermato rispetto all'anno precedente.

Tuttavia nell'anno 2020 si è riscontrata una significativa diminuzione dei volumi produttivi, connessa alle condizioni di criticità economiche connesse alla pandemia da COVID-19 ancora in essere, con una riduzione di circa il 10% della produzione.

Dal 2021 si è evidenziata una notevole ripresa della produzione, con un incremento della stessa nel 2022 rispetto a quanto storicamente rilevato. Nell'anno 2023 si è riscontrato un rallentamento generale dei mercati che ha comportato una riduzione della produzione complessiva che si è parzialmente ripresa nel 2024 con volumi produttivi confrontabili con quelli del 2021.



3.3 APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

I processi che si svolgono negli Stabilimenti Chiorino richiedono un considerevole apporto di energia (Energia Elettrica e Metano) sia per la movimentazione e il riscaldamento/raffreddamento degli impianti, che per la gestione dei presidi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.

Inoltre, a causa della grande varietà degli articoli commercializzati e delle tecnologie produttive utilizzate, prodotti finiti diversi possono comportare consumi energetici molto differenti tra di loro. Da ciò e dalla variabilità delle richieste commerciali possono derivare variazioni anche significative degli indicatori di prestazione.

Nel corso del 2020 è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018 che ha portato a definire ulteriori e maggiormente puntuali obiettivi di miglioramento in campo energetico (paragrafo 4).

A dicembre 2019, in ottemperanza al D.Lgs. 102/14, è stata predisposta la “diagnosi energetica”, che è una relazione, redatta da un soggetto esperto in gestione dell’energia, che contiene la raccolta e l’analisi dei dati tecnici ed economici sui consumi energetici, la definizione di indici di prestazione e la conseguente identificazione di soluzioni di risparmio energetico.

La stessa è stata aggiornata e presentata sullo specifico portale ENEA nel corso di dicembre 2023.

Nel 2022, pur a fronte di un aumento della produzione rispetto all’anno precedente, si è registrata una riduzione dei consumi energetici complessivi e una riduzione dei consumi energetici specifici, anche grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati.

Gli interventi di efficientamento energetico attuati hanno continuato a mostrare la loro efficacia anche nell’anno 2023 con una riduzione dei consumi energetici specifici seppur a fronte di una minor produzione.

Nell’anno 2024 si è riscontrato un aumento generalizzato dei consumi energetici e dei relativi indicatori di performance; tuttavia, confrontando gli stessi con l’anno 2021, caratterizzato da un volume produttivo analogo a quello del 2024, si denota una riduzione degli specifici indicatori a dimostrazione dell’efficacia degli interventi di efficienza energetica attuati negli ultimi anni.

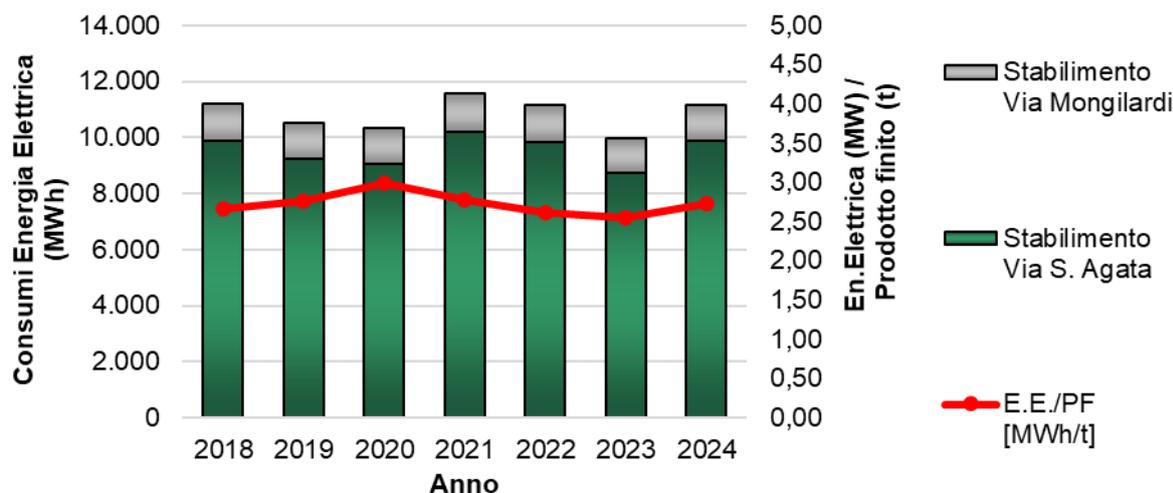
3.3.1 APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA

L'energia elettrica è utilizzata in tutti i processi produttivi per il funzionamento dei macchinari e degli impianti ausiliari (servizi e impianti ecologici).

In relazione ai consumi energetici occorre precisare che la produzione è molto variabile perché effettuata su commessa e strettamente legata alle richieste di mercato.

I consumi dello Stabilimento di Via Mongilardi rappresentano circa il 10% del quantitativo totale, mentre sono le necessità produttive dello Stabilimento di Via S.Agata che contribuiscono in modo preponderante al consumo elettrico complessivo, come evidenziato in tabella e nel grafico seguenti.

Anno		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA [MWh]	Stabilimento Via S. Agata	9.899	9.227	9.056	10.218	9.817	8.740	9.878
	Stabilimento Via Mongilardi	1.310	1.310	1.260	1.345	1.340	1.224	1.278
	TOTALE	11.209	10.537	10.316	11.563	11.157	9.963	11.156
INDICATORE EN. ELETTRICA	E.E./PF [MWh/t]	2,67	2,77	3,00	2,78	2,62	2,56	2,72
	Variazione [%]	-4%	4%	8%	-7%	-6%	-2%	6%

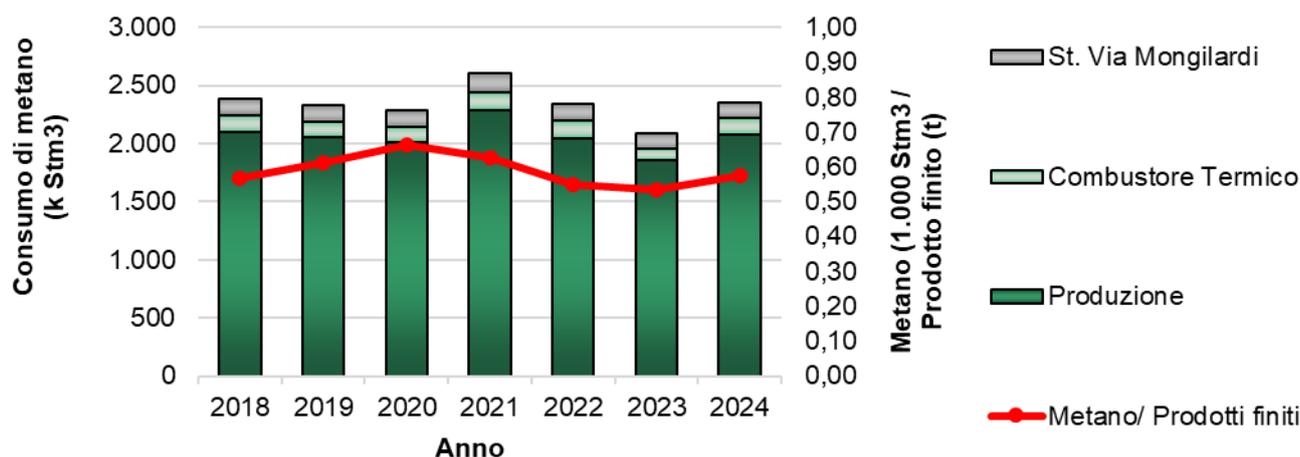


3.3.2 APPROVVIGIONAMENTO DI METANO

L'approvvigionamento di metano è legato a due utilizzi:

- ✓ “produzione e servizi”, che include i consumi relativi agli impianti termici, sia per quanto riguarda il riscaldamento degli uffici e ambienti di lavoro, che soprattutto quelli legati alle necessità produttive. Una buona parte delle lavorazioni infatti avvengono “a caldo” (forni di essiccazione, vulcanizzatrici, calandre) e il metano è utilizzato per il riscaldamento dell’olio diatermico e del vapore con cui sono alimentati gli impianti;
- ✓ “combustore termico”, che è l’impianto di abbattimento installato per contenere le emissioni in atmosfera di solvente proveniente dalle linee di spalmatura (paragrafo 3.4).

		Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CONSUMI DI METANO [1.000 STM ³]	STABILIMENTO VIA S. AGATA	PRODUZIONE E SERVIZI (COMPRESO RISCALDAMENTO)	2.100	2.056	2.012	2.288	2.046	1.854	2.073
		COMBUSTORE TERMICO	140	135	132	154	158	108	151
	STABILIMENTO ST. VIA MONGILARDI	PRODUZIONE E SERVIZI (COMPRESO RISCALDAMENTO)	143	145	145	166	141	122	134
TOTALE			2.383	2.336	2.289	2.608	2.345	2.084	2.358
INDICATORE METANO		1.000 STM ³ /t PF	0,57	0,61	0,67	0,63	0,55	0,53	0,58
		VARIAZIONE %		8%	9%	-6%	-12%	-3%	+8%



3.3.3 CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Sono stati installati a fine 2021 due impianti fotovoltaici, uno nello stabilimento di Via Sant'Agata e uno nello stabilimento di Via Mongilardi. Tali impianti sono stati messi in esercizio e collegati alla rete a fine marzo/inizio aprile del 2022.

L'energia prodotta viene prevalentemente impiegata internamente per la copertura di quota parte dei consumi energetici elettrici dello stabilimento; l'energia prodotta nei periodi di fermata delle attività produttive verrà impiegata in parte per la copertura dei consumi degli impianti di servizio mantenuti attivi e la quota eccedente verrà immessa in rete.

Nel corso del 2023 sono stati avviati interventi di ulteriore ampliamento dell'impianto fotovoltaico in entrambi gli stabilimenti con una potenza complessiva installata ad oggi di 1,4 MWp.

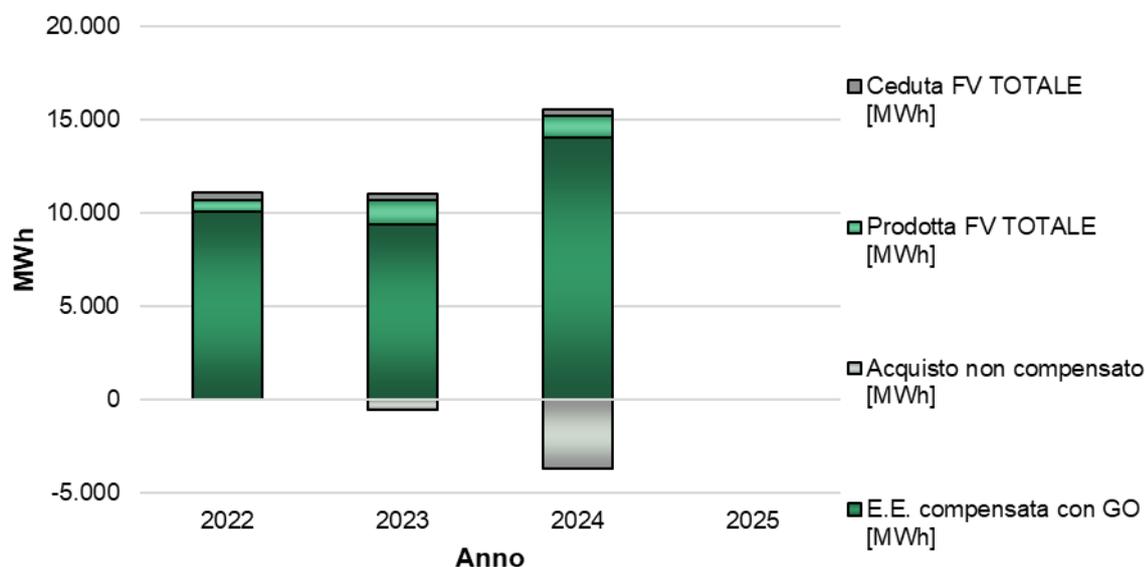
La quota parte di energia elettrica necessaria a soddisfare le restanti esigenze di stabilimento è interamente acquistata sul mercato da fornitori indipendenti.

A partire dal 2021, si sono inoltre attivati dei contratti di fornitura per l'acquisto di certificati di Garanzia di Origine (GO) di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per compensare una quota parte sostanziale dei consumi di energia elettrica dei consumi complessivi di entrambi gli stabilimenti.

Nel corso 2024, oltre all'acquisto di certificati GO sul mercato, si è provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica "green" per entrambi gli stabilimenti.

Questo ha comportato un annullamento presso il GSE di un numero di certificati GO superiore ai consumi rilevati nei siti di Biella.

Aldilà dei fini della presente dichiarazione, tale surplus acquisisce significato nello sviluppo complessivo e globale delle attività svolte dall'intero gruppo Chiorino nel mondo, in quanto i certificati GO acquisiti contribuiscono ad incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili impiegata, come rilevabile nel report di sostenibilità di gruppo.

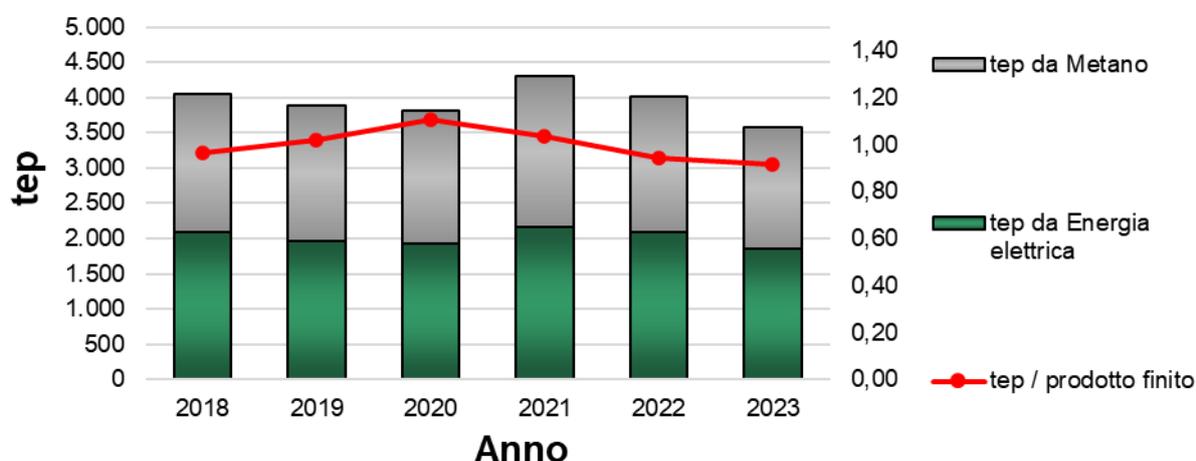


L'energia termica viene interamente autoprodotta dalla combustione di metano.

3.3.4 CONSUMI ENERGETICI TOTALI ESPRESSI IN TEP E GJ

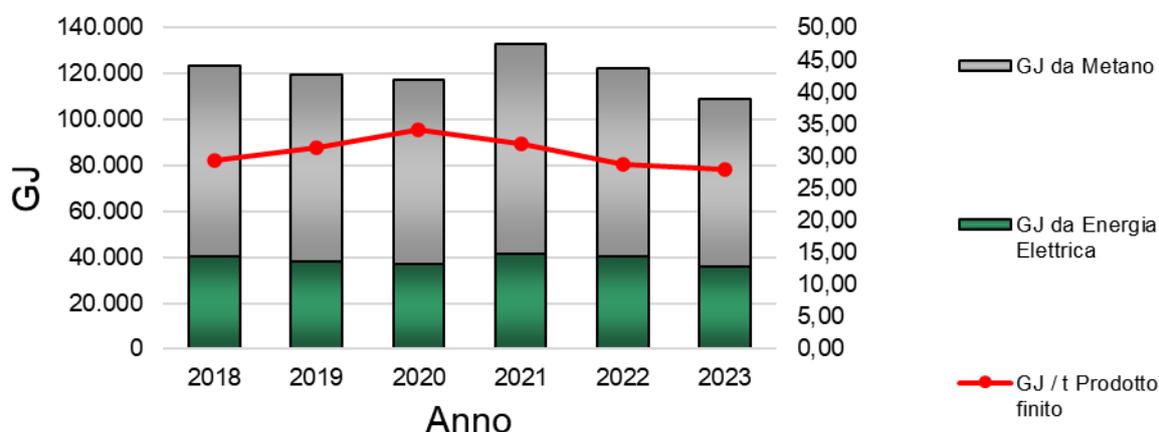
Le tabelle e i grafici riportano i consumi complessivi di energia degli stabilimenti espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep) e in GJ.

Anno		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
tep	Metano	1.954	1.915	1.877	2.139	1.923	1.709	1.934
	Energia Elettrica	2.096	1.970	1.929	2.162	2.086	1.863	2.086
	Totale	4.050	3.885	3.806	4.301	4.010	3.572	4.020
Indicatore tep	tep/PF [t]	0,96	1,02	1,11	1,03	0,94	0,92	0,98
	Variazione %	-2 %	6 %	8 %	-6 %	-9 %	-3 %	7%



In totale i consumi energetici si attestano su valori di circa 4.000 Tep/anno e pertanto non superano il limite di 10.000 Tep/anno previsto dalla Legge 10 del 09/01/91 per la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia. Tale figura, infatti, non esiste nell'ambito dell'organizzazione Chiorino.

Anno		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
GJ	Metano	83.409	81.743	80.133	91.299	82.094	72.932	82.541
	Energia elettrica	40.353	37.392	37.137	41.626	40.165	35.868	40.163
	Totale	123.761	119.675	117.250	132.925	122.259	108.799	122.704
Indicatore GJ	GJ/PF [t]	29,43	31,4	34,06	31,97	28,72	27,91	29,93
	VARIAZIONE %	-1%	7%	8%	-6%	-10%	-3%	7%



Gli apporti energetici espressi in GJ mostrano che il contributo maggiore è rappresentato dall'approvvigionamento di metano.

Infatti, come già descritto, la maggior parte delle lavorazioni avvengono a caldo e necessitano di energia termica che viene prodotta dalla combustione del gas naturale, oltre ai consumi diretti connessi all'esercizio dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera per post-combustione.

3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera sono uno degli aspetti ambientali più significativi della Chiorino e per questo motivo negli ultimi anni sono state oggetto di specifici obiettivi di miglioramento.

I punti di emissione sottoposti ad autorizzazione sono complessivamente 43. Escludendo quelli ad inquinamento scarsamente rilevante, ce ne sono 32 nello Stabilimento di Via S.Agata e 1 soltanto nello Stabilimento di Via Mongilardi.

Di questi 21 sono sottoposti a monitoraggio periodico, come definito dalle Autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Biella, mentre per gli altri 11, valutati meno impattanti, non sono stati prescritti autocontrolli oppure è stato prescritto un controllo in fase di avvio, già effettuato con esito positivo e non ripetuto dal momento che non ci sono state modifiche impiantistiche e di prodotto.

La tabella seguente riassume i punti di emissione suddivisi per tipologia, i parametri più significativi di ciascuno e la frequenza dei controlli.

Nel 2022 e 2023 sono state presentate alle autorità competenti diverse comunicazioni di modifica non sostanziale, che ricomprendevano anche alcune modifiche alle emissioni in atmosfera, alcune delle quali sono state completate, avviate e messe a regime nel corso del 2023 e 2024.

Tutte le modifiche sono state recepite nel riesame dell'AIA di cui alla Determinazione n. 19 del 10/01/2024 e ss.mm.ii. della Provincia di Biella da cui risulta il seguente quadro.

PUNTI DI EMISSIONE	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO	PROVENIENZA	PARAMETRO SIGNIFICATIVO	ALTRI PARAMETRI	FREQUENZA DEI CONTROLLI
98	COMBUSTORE TERMICO	Linee di spalmatura (forni di essiccazione), locale preparazione mescole	COV	-	Annuale
96	TORRE DI LAVAGGIO A PIATTI	Linee di spalmatura (forni di essiccazione)	DMF	-	Ogni 3 mesi
128-polveri	TORRE DI LAVAGGIO A PIATTI	Linee di spalmatura polveri (forni di essiccazione)	Polveri	-	Annuale
128-WBS	TORRE DI LAVAGGIO A PIATTI	Linee di spalmatura WBS (forni di essiccazione)	COV	-	Annuale
119	FILTRO A COALESCENZA	Linee di spalmatura (forni di essiccazione) e calandratura	COV	Polveri	Annuale
116	FILTRO A COALESCENZA	Linee di spalmatura (forni di essiccazione) e calandratura	COV	Polveri, HCl, formaldeide	Triennale
38	-	Linee di spalmatura	Polveri	DMF - COV	Triennale
57-114	CICLONE E FILTRI A MANICHE	Rettifica semilavorati	Polveri	-	Triennale
5-7.1-7.2 14 -42-56-113- 125-126-127	-	Preparazione mescole, calandratura e vulcanizzazione in continuo di articoli in gomma	COV	HCl	Triennale
64-66-76	-	Generatori di calore	NO _x	CO	Annuale (solo 64 e 66)
101 (St Via Mongilardi)	-	Postazioni giunzione nastri	COV	Polveri	Triennale
115-121-124	FILTRI A MANICHE	Preparazione mescole	Polveri	-	Solo avvio
55	-	Spalmatura colla in acqua per cinghie	COV	-	Triennale
106	FILTRI A MANICHE	Polverizzazione polimero – Sfiato azoto raffreddamento	Polveri	-	-
112	FILTRI A MANICHE	Rettifica semilavorati	Polveri	-	solo avvio

Come si evince dalla tabella di cui sopra non sono presenti nello stabilimento impianti che originano emissioni in atmosfera significative di SO₂ e pertanto nel seguito non vengono riportati indici specifici di emissione per tale parametro.

Le emissioni in atmosfera dei punti più critici dello Stabilimento di via S.Agata sono inviate a specifici sistemi di abbattimento che ne riducono l'impatto verso l'ambiente esterno.

Tutti gli impianti di abbattimento hanno sistemi di controllo e regolazione e vengono sottoposti a periodica attività di manutenzione che ne garantisce il corretto funzionamento.

TORRI DI LAVAGGIO A PIATTI (GA 96-GA 128)

Per ridurre le emissioni in atmosfera contenenti il solvente DMF (N-dimetilformammide) rilasciata dai processi di essiccazione delle mescole di poliuretano nei forni di spalmatura, è utilizzato un presidio di abbattimento costituito da una torre di lavaggio a piatti.

Nell'impianto il solvente passa dalla matrice gassosa a quella liquida dell'acqua utilizzata per "lavare" le emissioni. Infatti la DMF è idrosolubile e quando il flusso gassoso carico di solvente viene a contatto con il liquido rilascia la DMF all'acqua che viene poi raccolta come rifiuto (paragrafo 3.7).

L'impianto è stato oggetto di numerosi interventi negli anni, che hanno comportato importanti investimenti di risorse economiche e tecniche con lo scopo di migliorare l'efficienza di abbattimento delle emissioni, oltre che di ottimizzare l'uso di risorse energetiche e il riutilizzo dei solventi contenuti nelle materie prime.

L'ultimo intervento, realizzato a dicembre 2012, è il collegamento dell'impianto con il combustore termico per consentire l'abbattimento in serie di miscele contenenti sia DMF che altre tipologie di solventi non solubili in acqua.

Nel corso del 2022 e 2023 il convogliamento agli impianti è stato modificato permettendo di poter utilizzare i medesimi sistemi anche per l'abbattimento delle attività di spalmatura polveri e di impiego di resine WBS



COMBUSTORE TERMICO (GA 98)

Il combustore termico ha lo scopo di abbattere le emissioni di solventi diversi dalla DMF presenti negli effluenti gassosi provenienti dalle linee di spalmatura.

Questo avviene attraverso il passaggio degli effluenti in una camera di combustione nella quale viene mantenuta una temperatura di circa 750 °C, sufficiente a garantire la decomposizione delle molecole di solvente in CO₂ e acqua. Se la concentrazione del solvente in entrata è sufficientemente alta, è la combustione stessa delle molecole che permette il raggiungimento delle temperature di reazione richieste, mentre in assenza di solvente o in caso di quantitativi non sufficienti, la temperatura in camera è mantenuta in automatico da un bruciatore a metano.

L'impianto è stato sostituito ex novo ad agosto del 2010.

La scelta è stata attuata perché il combustore installato in precedenza, pur garantendo il rispetto dei limiti di emissione autorizzati, comportava un notevole consumo di metano, generando così un impatto ambientale e un'importante voce di costo per l'Azienda.

L'impianto attuale è un combustore di tipo "rigenerativo", concepito secondo i criteri previsti dalle migliori tecnologie disponibili nel settore. È stato progettato con una portata superiore al sistema precedente per garantire maggiore flessibilità di utilizzo ai reparti produttivi e, nonostante ciò, assicura consumi di metano ed emissione di inquinanti notevolmente ridotti.

I minori consumi sono possibili grazie ad una soglia di "autosostentamento" molto bassa perché il sistema accumula il calore di combustione dei fumi in uscita in modo alternato su letti di masse ceramiche e lo rilascia ai gas in entrata che vengono così "pre-riscaldati". Questo significa che anche con minori concentrazioni di solvente non è necessario l'utilizzo di gas metano ausiliario per mantenere la camera di combustione in temperatura.

Nel riesame AIA del 2024 il limite di emissione è stato portato da 40 mg/Nm³ a 20 mg/Nm³.



ABBATTITORI CON FILTRI A COALESCENZA (GA 119 – GA 116)

Nello Stabilimento di Via S.Agata sono presenti tre abbattitori con filtri a coalescenza per il trattamento delle emissioni in atmosfera contenenti particelle di plastificante rilasciate dalla spalmatura e calandratura delle mescole in PVC.

Si tratta di sistemi di filtrazione basati sulla condensazione e ricaduta delle particelle oleose mediante raffreddamento e successiva filtrazione. Il plastificante abbattuto viene raccolto e smaltito come rifiuto.

A giugno 2010, in seguito a segnalazione di odori molesti pervenute all'Azienda è stato installato a valle di due degli impianti a coalescenza confinanti un sistema di abbattimento dell'odore, in quanto le loro emissioni sono state individuate come la causa principale della molestia lamentata.

L'intervento è stato realizzato convogliando i punti di emissione dei due impianti in un unico condotto di espulsione opportunamente progettato.

L'impianto è descritto nel paragrafo 3.4.

Gli impianti di abbattimento a coalescenza sono stati tutti rinnovati e sostituiti con nuovi impianti analoghi nel 2021 e 2022.

**ABBATTITORI POLVERI (GA 57 – 112 – 114 – 115 – 121 - 124)**

I sistemi di filtrazione per le polveri sono costituiti da cicloni e filtri a maniche.

I cicloni sono efficaci per l'abbattimento delle polveri di granulometria maggiore, mentre i filtri a maniche sono filtri a tessuto per le polveri di granulometria inferiore.

L'efficienza è garantita da un sistema di pulizia temporizzata per settori delle maniche filtranti con aria compressa iniettata in controcorrente alla direzione dell'emissione e da un misuratore differenziale di pressione delle perdite di carico del sistema, che è un indice dell'intasamento del filtro.

Nel 2014 è stato realizzato un intervento di miglioramento sul punto di emissione GA57, sostituendo l'impianto di abbattimento presente con un ciclonefiltro e un sistema di raccolta delle polveri residue a maggior efficienza.

Nel 2018 sono stati sostituiti 5 impianti di abbattimento polveri con un unico impianto centralizzato a servizio del reparto gomma

Nel 2019 è stata installata un nuovo impianto di abbattimento su una nuova smerigliatrice originante il punto di emissione GA114 ed è stato sostituito il sistema di pesatura e relativa filtrazione della pesatura del PVC originante il punto di emissione GA115.

Nel 2023 è stato installato un nuovo sistema di aspirazione dedicato al mescolatore chiuso della gomma originante il punto di emissione GA121

Nel 2024 è stato installato un nuovo sistema di aspirazione ed abbattimento dedicato al reparto preparazione mescole in gomma

Come previsto dal Regolamento 1221/2009 (Emas III), sono state calcolate le emissioni e i relativi indici di prestazione dei principali inquinanti. I dati sono frutto di calcoli derivanti dai monitoraggi effettuati oppure da formule di calcolo che utilizzano fattori di correlazione o rapporti stechiometrici.

3.4.1 EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

L'indice relativo alle emissioni di gas serra è stato quantificato prendendo in considerazione le tipologie di emissione dirette (SCOPE 1) e indirette (SCOPE 2) di entrambi i siti come sotto dettagliato.

I valori sono stati rideterminati anche per gli anni precedenti con allineamento dei singoli fattori di emissione a quelli utilizzati dall'azienda per la certificazione dell'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) effettuata ai sensi del *Greenhouse Gas Protocol, Corporate Accounting and Reporting Standard* del World Resources Institute (WRI)/World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Via Sant'Agata			2020	2021	2022	2023	2024
Via Sant'Agata Scope 1 - Metano	Emissioni CO2 dirette da metano	t CO2	4.337	4.937	4.443	3.999	4.588
	Emissioni CO2 compensate	t CO2	0	4.937	4.443	3.999	4.588
	Emissioni CO2 NON compensate	t CO2	4.337	0	0	0	0
Via Sant'Agata Energia elettrica (Scope 2 - Marked base)	Acquisto E.E.	MWh	9.056	10.218	9.761	8.255	9.406
	Certificati GO energia elettrica da fonte rinnovabile	MWh	0	10.876	10.079	9.368	14.021
	Emissioni CO2 - market based	t CO2/anno	4.153	-300	-145	-509	-2.310
Gasolio (Scope 1)	Emissione CO2 da gasolio	t CO2	136	124	132	133	115
Benzina (Scope 1)	Emissione CO2 da benzina	t CO2	0	0	3	11	19
Emissioni CO2eq dirette da perdite F-Gas (Scope 1)	Perdite F-Gas	t CO2	19	111	29	20	55
Post-combustore (Scope1)	Emissioni combustione COV	t CO2	148	137	140	144	117
Via Sant'Agata Totale emissioni CO2	Emissioni totali - marked based	t CO2	8.792	5.008	4.603	3.798	2.584
	Emissioni totali non compensate - marked based	t CO2	8.792	72	159	-201	-2.005

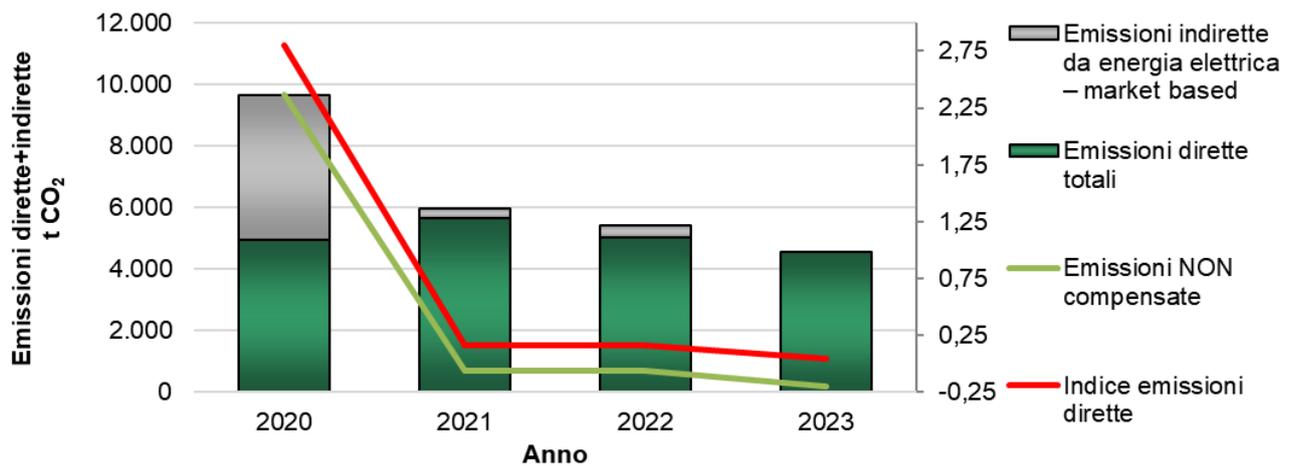
Le emissioni derivanti dai combustibili e i certificati di garanzia di origine da fonte rinnovabile dell'energia elettrica acquistata sono computati integralmente alla sede centrale di Via Sant'Agata dove risiede la gestione amministrativa di tali tematiche.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Via Mongilardi			2020	2021	2022	2023	2024
Via Mongilardi Scope 1 - Metano	Emissioni CO2 dirette da metano	t CO2/ anno	293	336	285	248	277
	Emissioni CO2 compensate	t CO2/ anno	0	336	285	248	277
	Emissioni CO2 NON compensate	t CO2/ anno	293	0	0	0	0
ViaMongilardi Energia elettrica (Scope 2 - Marked base)	Acquisto E.E.	MWh	1.260	1.345	1.155	817	911
	Emissioni CO2 - market based	t CO2/ anno	578	614	528	374	456
Emissioni CO2eq dirette da perdite F-Gas (Scope 1)	Perdite F-Gas	t CO2	0	0	0	0	0
Via Mongilardi Totale emissioni CO2	Emissioni totali - marked based	t CO2	871	950	813	622	734
	Emissioni totali non compensate - marked based	t CO2	871	614	528	374	456

TOTALE			2020	2021	2022	2023	2024
Scope 1 - Metano TOTALE	Emissioni CO2 dirette da metano	t CO2/ anno	4.630	5.273	4.728	4.248	4.866
	Emissioni CO2 compensate	t CO2/ anno	0	5.273	4.728	4.248	4.866
	Emissioni CO2 NON compensate	t CO2/ anno	4.630	0	0	0	0
Energia elettrica (Scope 2 - Marked base) TOTALE	Acquisto E.E.	MWh	10.316	11.562	10.917	9.072	10.318
	Certificati GO energia elettrica da fonte rinnovabile	MWh	0	10.876	10.079	9.368	14.021
	Emissioni CO2 - market based	t CO2	4.731	314	383	-135	-1.854
Gasolio (Scope 1)	Emissione CO2 da gasolio	t CO2	136	124	132	133	115
Benzina (Scope 1)	Emissione CO2 da benzina	t CO2	0	0	3	11	19
Emissioni CO2eq dirette da perdite F-Gas (Scope 1)	Perdite F-Gas	t CO2	19	111	29	20	55
Post-combustore (Scope1)	Emissioni combustione COV	t CO2	148	137	140	144	117
Totale emissioni CO2	Emissioni totali - marked based	t CO2	9.663	5.959	5.415	4.420	3.317
	Emissioni totali non compensate - marked based	t CO2	9.663	686	687	173	-1.548

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023



Le scelte aziendali di adottare meccanismi di acquisizione di certificati di garanzia di origine (GO) di produzione da fonti rinnovabili per gran parte del consumo di energia elettrica e di compensare con il fornitore del gas metano tutte le emissioni derivanti dallo stesso, ha fatto sì che si ottenesse una riduzione di più del 95% di emissioni di gas ad effetto serra, calcolate come tonnellate di CO₂ equivalente.

Come già indicato in precedenza nel capitolo relativo all'energia da fonti rinnovabili, nel corso 2024, oltre all'acquisto di certificati GO sul mercato, si è provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica "green" per entrambi gli stabilimenti.

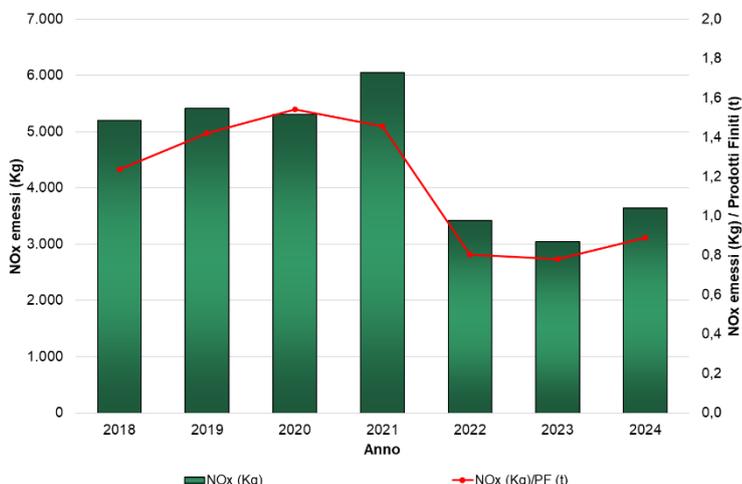
Questo ha comportato un annullamento presso il GSE di un numero di certificati GO superiore ai consumi rilevati nei siti di Biella.

Aldilà dei fini della presente dichiarazione, tale surplus acquisisce significato nello sviluppo complessivo e globale delle attività svolte dall'intero gruppo Chiorino nel mondo, in quanto i certificati GO acquisiti contribuiscono ad incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili impiegata, come rilevabile nel report di sostenibilità di gruppo.

3.4.2 EMISSIONI DI NOx

Le emissioni di NOx hanno origine dalla combustione del metano.

Le stesse sono determinate sulla base dei risultati degli autocontrolli periodici condotti sulle relative emissioni in atmosfera, considerando gli stessi per approssimazione rappresentativi delle emissioni complessive aziendali.



ANNO	NO _x [kg]	NO _x [kg] ----- PF [t]
2018	5.205	1,2
2019	5.416	1,4
2020	5.308	1,5
2021	6.049	1,5
2022	3.425	0,8
2023	3.043	0,8
2024	3.643	0,9

La riduzione riscontrata nel 2022 è connessa agli interventi di ammodernamento ed adeguamento alla disciplina dei medi impianti di combustione effettuati sulla centrale termica aziendale.

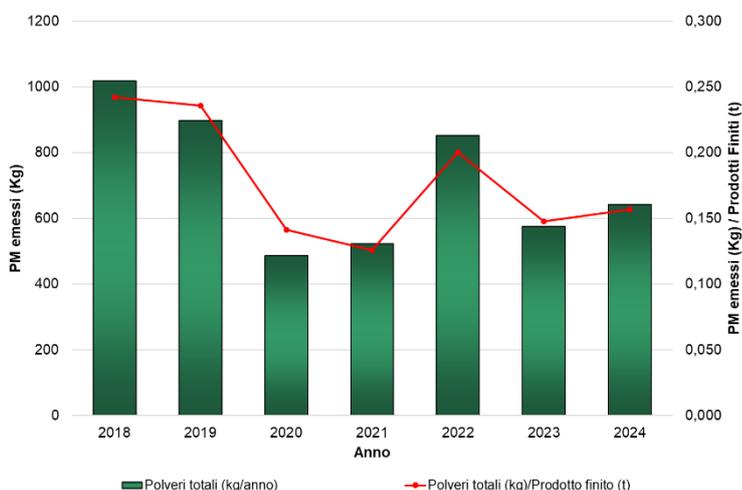
L'incremento rilevato nel 2024 risulta invece connesso all'aumento dei consumi energetici specifici rilevato, in quanto tali emissioni risultano esclusivamente connesse all'esercizio dei generatori di calore alimentati a metano.

3.4.3 EMISSIONI DI PARTICOLATO (PM)

Le emissioni di particolato (polveri) sono state stimate sulla base dei risultati analitici dei controlli periodici sui punti di emissione.

I dati registrati non indicano necessariamente un peggioramento emissivo, in quanto i risultati di ciascun autocontrollo sono ben al di sotto dei limiti autorizzati, ma il dato calcolato risulta fortemente influenzato dalla variabilità di campionamento e di processo produttivo monitorato.

Si tenga presente che, ad esempio, uno dei punti di emissione ponderalmente più significativo risulta essere il punto di emissione n.119, pur avendo un valore di emissione di polveri misurato di 1,3 mg/Nm³ a fronte di un limite di emissione di 10 mg/Nm³.



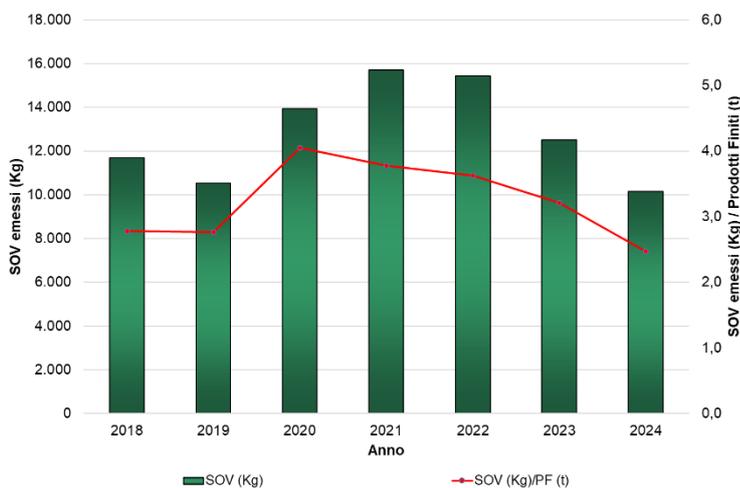
ANNO	PM [kg]	PM [kg] ----- PF [t]
2018	1018	0,242
2019	898	0,236
2020	487	0,141
2021	523	0,126
2022	775	0,200
2023	576	0,148
2024	643	0,157

3.4.4 EMISSIONI DI SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI (SOV)

Nel Reparto Nastri dello Stabilimento di Via S.Agata viene svolta "attività di rivestimento", con un consumo di solvente maggiore della soglia limite di 15 tonnellate/anno e pertanto ricade nel campo di applicazione dell'art.275 del D.Lgs. 152/06. In ottemperanza al decreto, annualmente l'Azienda presenta alle Autorità competenti un "Piano di gestione dei solventi" in cui sono descritte le attività ricadenti nel campo di applicazione, la quantità e qualità dei solventi acquistati e delle emissioni convogliate e diffuse. La norma inoltre impone di verificare che il valore di emissioni diffuse non superiori il 20% del quantitativo del solvente in entrata e che l'emissione totale annua sia inferiore a quella massima autorizzata. Per entrambi i casi è sempre stato accertato il rispetto dei limiti.

In questa sezione sono riportati i valori di emissioni totali che comprende sia le emissioni convogliate, che quelle diffuse, limitatamente al Reparto Nastri dello Stabilimento di Via S.Agata, in cui vengono utilizzati i solventi in grandi quantitativi.

I dati derivano da stime calcolate sulla base di misure puntuali e pertanto la loro variabilità è fisiologica del tipo di emissioni e non deriva necessariamente da modifiche di processi o impianti realizzate nel reparto.



ANNO	SOV (Kg)	SOV [kg] ----- PF [t]
2018	11.702	2,8
2019	10.543	2,8
2020	13.945	4,1
2021	15.700	3,8
2022	15.437	3,6
2023	12.509	3,2
2024	10.147	2,5

Come detto sopra le variazioni riscontrate evidenziano la variabilità intrinseca del sistema di stima e determinazione dell'emissione annua complessiva di stabilimento, calcolata conformemente a quanto previsto dall'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06, essendo fortemente influenzata dai risultati dei campionamenti in autocontrollo effettuati periodicamente sulle emissioni in atmosfera e dalle analisi periodiche di caratterizzazione dei rifiuti.

3.5 IMPIANTI TERMICI

All'interno delle Unità Produttive sono presenti impianti termici alimentati a metano, adibiti a riscaldamento degli ambienti, dell'olio diatermico e alla produzione di vapore per uso tecnologico, per un totale di 3 generatori nello Stabilimento di Via S.Agata, con potenza complessiva di circa 10,75 MW, e 2 generatori nello Stabilimento di Via Mongilardi, con potenza complessiva di circa 2,4 MW.

Sono presenti anche due piccole caldaie collocate rispettivamente nella mensa dello Stabilimento di Via S.Agata e nella casa del custode dello Stabilimento di Via Mongilardi.

Gli impianti termici vengono sottoposti a conduzione e manutenzione ordinaria e ai controlli periodici in conformità alla legislazione vigente.

In particolare la gestione degli impianti è stata revisionata per adeguarsi al nuovo sistema informatico di registrazione degli impianti termici istituito dalla Regione Piemonte (CIT – Catasto Impianti Termici) in applicazione del DPR 74/2013.

Nel 2022 è stata modificata la centrale termica di Via Mongilardi, installando un nuovo generatore che singolarmente sarà in grado di soddisfare le necessità termiche dello stabilimento.

Uno dei due generatori precedentemente installati è stato mantenuto quale generatore di riserva, mentre l'altro è stato definitivamente dismesso.

Gli impianti termici ad uso industriale presenti in Via S.Agata sono sottoposti alla legislazione relativa alle emissioni in atmosfera, come descritto nel paragrafo precedente (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Tali impianti ricadono nella recente disciplina dei "medi impianti di combustione" e si definiscono quali esistenti secondo la definizione di cui al punto 1) della lettera gg-bis) del comma 1 dell'art. 268 del D.Lgs. 152/06.

A fine novembre 2022 è stata fatta una comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA nella quale si sono comunicati una serie di interventi sui generatori di calore per il riscaldamento dell'olio diatermico, originanti i punti di emissione n. 64 e 66, sia per migliorarne la sicurezza, l'efficienza e la gestione che per garantire il rispetto dei valori limite di emissione previsti per i medi impianti di combustione.

I generatori sono pertanto adeguati ai limiti di emissione previsti conformemente a quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 per i medi impianti di combustione.

Per il generatore di vapore originante il punto di emissione n. 76 si è richiesto l'esclusione dai campionamenti periodici, in analogia a quanto previsto dal comma 16 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 in quanto in esercizio per una media mobile di ore/anno inferiore a 500 su un periodo di 5 anni.

3.6 ODORE

In considerazione dell'ubicazione in area residenziale, le emissioni odorigene sono un aspetto ambientale significativo per lo Stabilimento di Via S.Agata, relativamente al quale sono state registrate alcune segnalazioni nel corso degli anni passati.

Le emissioni lamentate nel 2008-2009 furono definite simili a "plastica bruciata" e non continue durante la giornata, ma sono state avvertite per brevi intervalli, probabilmente a causa della variazione della direzione del vento e della saltuarietà delle lavorazioni da cui provenivano.

La Chiorino, con la volontà di rispettare le esigenze della comunità circostante e nonostante tale aspetto non fosse allora specificatamente disciplinato dalla legislazione a livello nazionale o regionale, intraprese opportune azioni per risolvere la problematica presentata, individuando le fonti di odore e studiando le tecnologie di abbattimento disponibili sul mercato.

Durante l'analisi effettuata, fu verificato che la principale fonte di odore riguardava le emissioni in atmosfera che derivavano dai processi di spalmatura del PVC, servite da impianti di abbattimento a coalescenza delle nebbie oleose che rispettavano e rispettano tuttora ampiamente i limiti autorizzati.

Le molecole odorigene responsabili del disagio sono presenti in bassissima quantità in questi effluenti e, pur generando una sensazione di fastidio a causa del loro odore marcato e caratteristico, non sono pericolose per la salute.

A giugno 2010 è stato pertanto installato un impianto di abbattimento dell'odore a valle dei presidi già esistenti che ha dato ottimi risultati e che a tutt'oggi garantisce una buona qualità dell'aria in termini di impatto odorigeno.

La Chiorino conferma la volontà di impegnarsi a ridurre ulteriormente il fastidio intervenendo non solo impiantisticamente sul presidio installato, ma anche cercando, attraverso il laboratorio R&D, di sostituire progressivamente le materie prime utilizzate con prodotti a minore impatto odorigeno.

IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DELL'ODORE

L'impianto, installato a valle degli abbattitori con filtri a coalescenza, è costituito da una barriera osmogenica funzionante con acqua e prodotti specifici per l'abbattimento delle molecole odorigene attraverso un'azione di "detergenza" delle molecole responsabili del cattivo odore. Tali prodotti sono diluiti in acqua in concentrazioni inferiori all'1%, sono completamente biodegradabili e non sono classificati come prodotti pericolosi. L'impianto inoltre è tecnicamente progettato in modo da permettere una buona dispersione degli effluenti in atmosfera.

L'efficacia del trattamento, misurata in fase di collaudo dell'impianto, è risultata prossima all'80 %.



Occasionalmente si sono ricevute segnalazioni estemporanee da parte di alcuni residenti del vicinato dello stabilimento di Via Sant'Agata di presenza di odori molesti, la cui fonte non è però stata ricondotta con certezza alla Chiorino S.p.A. essendosi sempre trattato di segnalazioni di eventi differenti tra di loro e di durata estremamente ridotta nel tempo; caratteristiche stesse delle segnalazioni poco coerenti con la tipologia di attività svolta nel sito che risulta essere continuativa per l'intero arco della giornata e della settimana lavorativa.

3.7 RIFIUTI

In considerazione della quantità e della tipologia degli scarti, anche la produzione dei rifiuti rappresenta un aspetto significativo.

Tutte le attività che coinvolgono la gestione dei rifiuti sono svolte in accordo con le severe prescrizioni in materia, quali il controllo delle giacenze, la compilazione dei registri di carico-scarico, la predisposizione dei formulari di identificazione per il trasporto, la compilazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) e il conferimento a trasportatori e destinatari autorizzati.

Per quanto riguarda le aree di raccolta, tutti i rifiuti vengono radunati in appositi contenitori interni ai reparti identificati chiaramente e adeguati al tipo di rifiuto (bidoni, benne, bancali, carrelli, ...).

Negli stabilimenti, inoltre, le aree di deposito temporaneo esterne sono state organizzate in modo da creare una zona definita, nel quale trovano posto in modo ordinato le diverse tipologie di rifiuti prima del loro allontanamento.

Le tabelle elencano le principali tipologie di rifiuti prodotti negli Stabilimenti Chiorino.

RIFIUTI NON PERICOLOSI

EER	DESCRIZIONE
070299	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI (VM) Scarti di semilavorati, rifiuti in gomma, ...
070213	RIFIUTI PLASTICI Poliuretano di scarto
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA Film polietilene in rotolo
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI Imballaggi carta, plastica non contaminati da sostanze pericolose, ...
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO (solo VM) Pallet di scarto, imballaggi in legno delle materie prime
170405	FERRO E ACCIAIO Carpenteria metallica, cilindri, rottami metallici

RIFIUTI PERICOLOSI

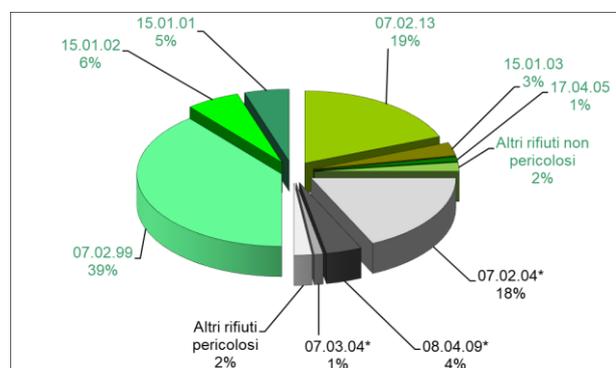
EER	DESCRIZIONE
070204*	ALTRI SOLVENTI ORGANICI, SOLUZIONI DI LAVAGGIO ED ACQUE MADRI Soluzione di DMF in acqua da impianto di abbattimento
070210*	ALTRI RESIDUI DI FILTRAZIONE E ASSORBENTI ESAURITI Scarti di Plastificante, residui di plastificante da impianti di abbattimento
070304*	ALTRI SOLVENTI , SOLUZIONI DI LAVAGGIO E ACQUE MADRI Solventi esausti
080409*	ADESIVI E SIGILLANTI DI SCARTO, CONTENENTI SOLV. ORG. O ALTRE SOST. Scarti mescole PVC e PU, tubi sporchi delle pompe dosatrici,...
120107*	OLI MINERALI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI Oli di scarto da macchinari
150202*	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI Stracci e indumenti sporchi contaminati da sostanze pericolose

(VM) : Rifiuti Prodotti anche o esclusivamente nello Stabilimento di Via Mongilardi

Il grafico illustra la percentuale di ciascuna tipologia di rifiuto riferita al totale dei rifiuti prodotti nell'anno 2023.

I rifiuti non pericolosi, che sono il 82% del totale, sono indicati in colore verde, mentre quelli pericolosi (18%) sono evidenziati in grigio.

E' evidente che le tipologie più consistenti sono rappresentate dai codici EER 07.02.99 e EER 07.02.04*.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

In tabella e nel grafico sono riassunti i quantitativi annuali di rifiuti prodotti dal 2018 distinti per tipologia e stabilimento di provenienza.

Il motivo per il quale è stato considerato separatamente il codice EER 07.02.04* è discusso in seguito.

Lo Stabilimento di Via Mongilardi produce esclusivamente rifiuti non pericolosi, dei quali costituisce il 30% dei rifiuti totali. Le tipologie di rifiuti sono relative alle attività di magazzino (legno, cartone e imballaggi misti) e agli scarti delle produzioni del confezionamento.

TOTALE PRODUZIONE RIFIUTI [t]

ANNO		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
RIFIUTI NON PERICOLOSI	St. via S.Agata	1.169	1.249	1.184	1.097	1.182	1.053	1.148
	St. via Mongilardi	726	701	646	791	855	809	817
	TOT	1.895	1.951	1.830	1.888	2.038	1.862	1.965
RIFIUTI PERICOLOSI	St. via S.Agata	827	716	608	756	592	412	671
	St. via Mongilardi	-	-	-	-	-	-	-
	TOT	827	716	608	756	592	412	671
	TOT escluso CER 070204*	274	260	250	272	214	177	193
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		2.722	2.667	2.438	2.644	2.629	2.275	2.636
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI escluso 070204*		2.169	2.211	2.079	2.159	2.252	2.040	2.159

Dal 2022 si rileva una netta riduzione nella produzione dei rifiuti pericolosi, riconducibile da un lato alla esternalizzazione di parte dell'attività interne di lavaggio dell'attrezzatura e dall'altro dalla installazione di serbatoi di stoccaggio di alcune resine a maggior consumo che ha permesso la riduzione delle movimentazioni "manuali" e dei conseguenti rifiuti (camice dei fusti, tubi, filtri, ecc.).

Inoltre la modifica degli impianti di abbattimento a coalescenza ha permesso la riduzione dei relativi rifiuti che prima contenevano elevati quantitativi di acqua di condensa.

INDICATORI RIFIUTI

		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
RIFIUTI TOTALI PRODOTTI	t/PF [t]	0,65	0,7	0,71	0,64	0,62	0,58	0,64
	Variazione %	10	8	1	-10	-3	-6	10
RIFIUTI PERICOLOSI ESCLUSO EER 070204*	t/PF [t]	0,065	0,068	0,073	0,065	0,050	0,046	0,047
	Variazione %	2	5	6	-10	-23	-9	2
EER 070204*	t/PF [t]	0,132	0,12	0,104	0,116	0,089	0,060	0,116
	Variazione %	19	-9	-13	12	-24	-32	+93

La riduzione dei rifiuti pericolosi prodotti esclusi i rifiuti EER 070204* è conseguente al completamento degli obiettivi relativi alla sostituzione di alcuni impianti di abbattimento con riduzione dei codici EER 070208* e 130205*.

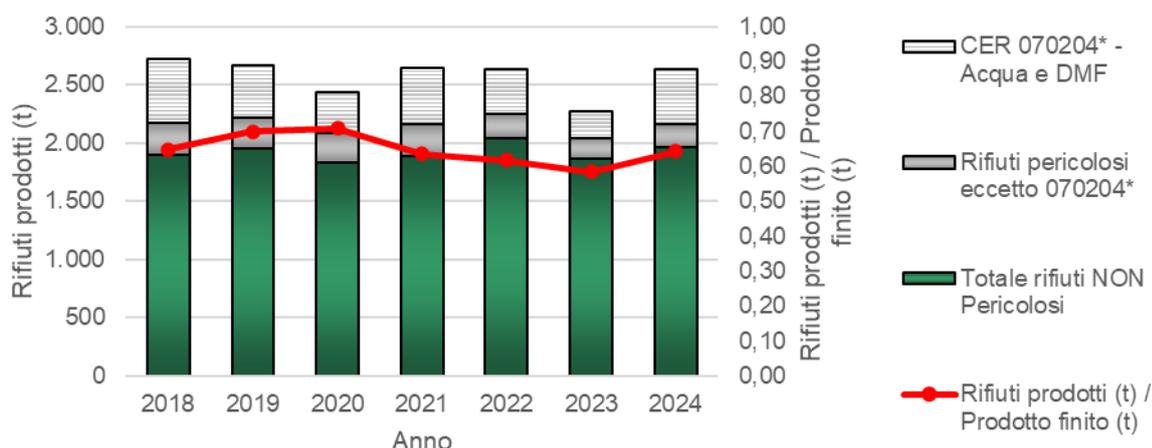
Con il codice EER 07.02.04* è identificata la soluzione di acqua e DMF generata dall'impianto di abbattimento ad umido (paragrafo 3.4), che costituisce circa il 70% dei rifiuti pericolosi.

La soluzione che si raccoglie dall'impianto è inviata come rifiuto ad un destinatario autorizzato che estrae la maggior parte del solvente dall'acqua mediante distillazione. La DMF recuperata è utilizzata da un fornitore aziendale di materie prime per la preparazione di alcune mescole che rientrano nel ciclo produttivo Chiorino.

Pertanto la raccolta della DMF in acqua, che deriva dal processo di essiccazione dei semilavorati, presenta vantaggi non solo ambientali, ma anche economici.

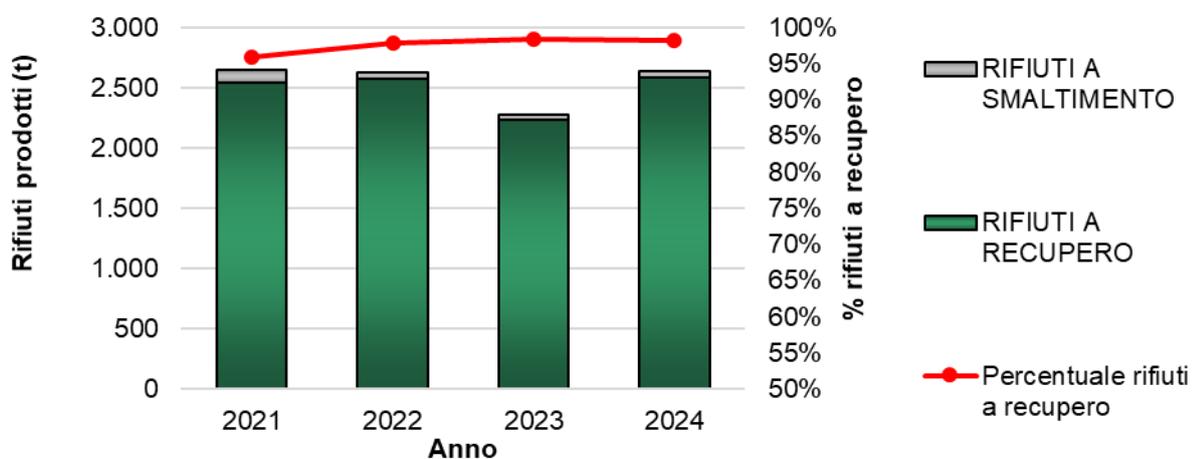
È indiscutibile quindi che il codice EER 07.02.04*, pur essendo classificato come rifiuto dalla normativa vigente, in realtà per il processo produttivo Chiorino costituisca indirettamente una materia prima grazie al recupero effettuato sulla DMF che ne permette il riutilizzo all'interno dell'attività produttiva.

In conclusione, la gestione dei rifiuti rappresenta un argomento in continua evoluzione e che potrà avere ancora margini di miglioramento. L'obiettivo non è solo quello di porre attenzione ad una corretta gestione "legislativa" dei rifiuti, ma anche di migliorarne la gestione, prevenire la produzione ed incrementare la frazione destinata al recupero. L'attenzione nei prossimi anni sarà ancora posta su questi aspetti per ottenere benefici sia ambientali che economici.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

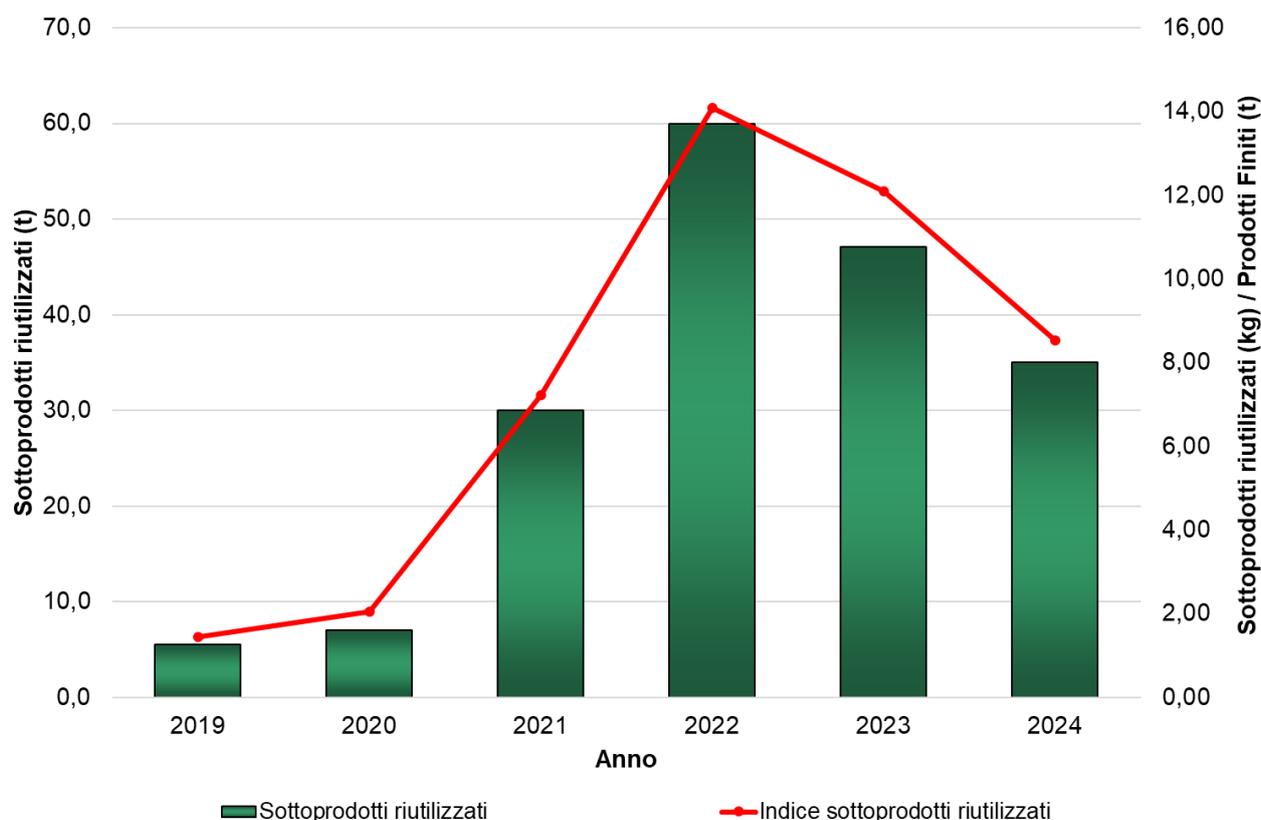
ANNO		2021	2022	2023	2024
RIFIUTI A RECUPERO	St. via S.Agata	1.746	1.715	1.431	1.771
	St. via Mongilardi	791	855	809	817
	TOT	2.537	2.571	2.240	2.588
RIFIUTI A SMALTIMENTO	St. via S.Agata	106	58	35	48
	St. via Mongilardi	0	0	0	0
	TOT	106	58	35	48
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		2.643	2.629	2.275	2.637
Percentuale rifiuti a recupero		96%	98%	98%	98%



3.7.1 SOTTOPRODOTTI

In considerazione anche dei principi dell'economica circolare, sono stati avviati a partire dal 2019 dei progetti per il riutilizzo interno di sottoprodotti di lavorazione precedentemente gestiti come rifiuti.

Anno		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sottoprodotti riutilizzati	[t]	5,5	7,1	30	60	47	35
Indice sottoprodotti riutilizzati	[kg / PF t]	1,44	2,05	7,22	14,09	12,09	8,54
Variazione %			42%	251%	95%	-14%	-29%



3.8 RUMORE



Anche per quanto riguarda il rumore occorre svolgere una trattazione distinta per le due Unità Produttive.

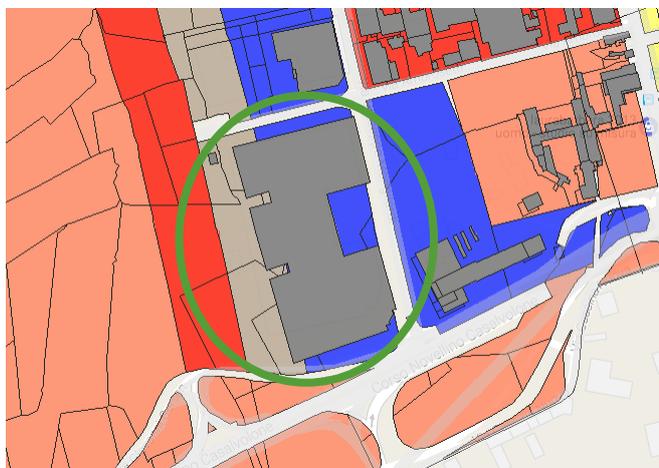
Infatti per lo Stabilimento di via S.Agata, in considerazione della sua localizzazione all'interno del tessuto urbano, è un aspetto significativo e per questo motivo sono stati effettuati numerosi interventi nel corso degli anni, attraverso l'installazione di barriere fonoassorbenti nei punti più critici e collocando la maggior parte degli impianti di servizio nel corridoio centrale tra i reparti produttivi in zona meno esposta.

Invece lo Stabilimento di via Mongilardi si trova in area industriale e, anche per le tipologie di attività che vi si svolgono, non presenta particolari criticità.



CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO	VALORI LIMITE DI IMMISSIONE dB(A)	
	Periodo diurno (6+22)	Periodo notturno (22+6)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree ad uso prevalentemente	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

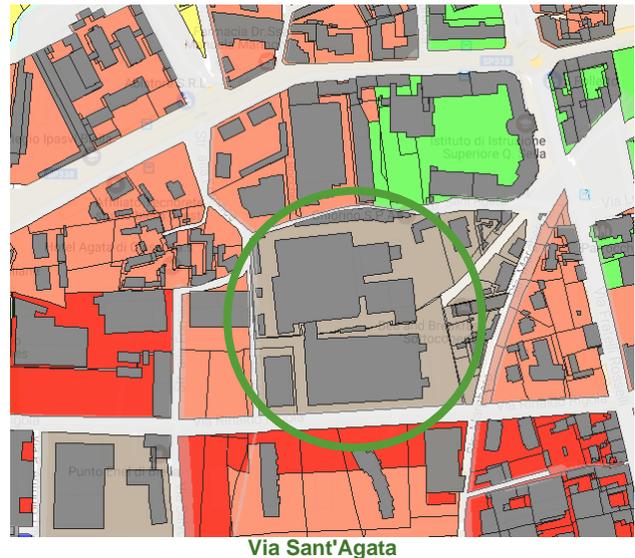
Le aree cittadine sono suddivise in zone con classe acustica diversa in base alla loro destinazione d'uso ("Zonizzazione acustica"). Per ciascuna classe sono definiti diversi valori di immissione sonora, come elencato nella tabella a lato.



Via Mongilardi

In base all'ultimo Piano di Classificazione acustica della Città di Biella (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.107 del 29.10.07) l'area dello Stabilimento di Via Mongilardi è identificata come classe VI "esclusivamente industriale" e V "prevalentemente industriali" rispetta pienamente i limiti stabiliti dal P.C.A. della Città di Biella, come rilevato dai monitoraggi eseguiti nel 2008.

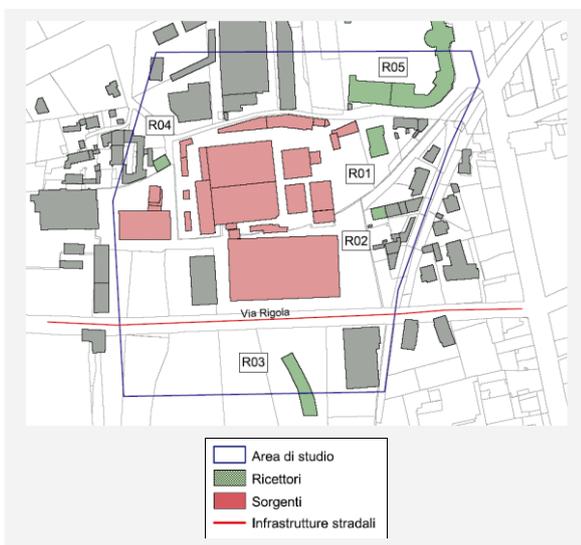
- Strade
- ∨ Fascia di rispetto
- CLASSE I
- CLASSE II
- CLASSE III
- CLASSE IV
- CLASSE V
- CLASSE VI



Via Sant'Agata

Lo Stabilimento di Via S. Agata è localizzato in una porzione d'area prevalentemente industriale, al confine con le aree residenziali. Più precisamente l'insediamento produttivo si trova in Classe V "prevalentemente industriale", ad eccezione del Reparto Cinghie e della mensa che sono collocate in classe III, e confina con aree di classe I (scuola), III, IV e V.

Dopo la pubblicazione sul BUR del Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) della Città di Biella, la Chiorino, relativamente allo Stabilimento di via S. Agata, ha provveduto a programmare ed effettuare i rilevamenti sonori per la stesura del Piano di Campionamento e la seguente definizione del Piano di Risanamento Acustico, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa vigente e prescritte dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.



La tabella e la mappa riportano l'area di studio individuata e i recettori presso i quali sono state effettuate le misure. Per ogni recettore sono state stabilite le postazioni di misura in corrispondenza del punto più esposto al rumore prodotto dallo Stabilimento.

Recettore	Tipologia	Classe acustica
R01	Edificio adibito a residenza	V
R02	Edificio adibito a residenza e uso ricettivo	V
R03	Edificio adibito a residenza	IV
R04	Edificio adibito a residenza	III
R05	Edificio adibito a uso scolastico	I

Gli interventi definiti nel Piano di Risanamento Acustico, presentato e approvato dalla Provincia nel 2008 e concluso nel 2011, hanno avuto la finalità non solamente di intervenire sulle criticità rilevate, ma anche quella di pervenire ad un miglioramento generale della qualità del clima acustico delle zone interessate dalle emissioni sonore dello Stabilimento Chiorino in tutto il suo perimetro.

Nel corso del 2019 è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico in relazione agli impianti di prevista realizzazione.

Dalla valutazione condotta si è rilevato il rispetto dei limiti in tutti i punti oggetto di indagine e si prevede il rispetto degli stessi anche a seguito della realizzazione delle modifiche di stabilimento comunicate ed autorizzate, sarà cura dell'azienda provvedere alla ripetizione di una campagna di misure a seguito del completamento delle opere previste.

A seguito del riassetto del reparto gomma, dei relativi sistemi di ventilazione e delle emissioni in atmosfera dei nuovi impianti produttivi si è verificato che gli interventi realizzati hanno comportato un incremento delle emissioni sonore maggiore di quanto previsto dalla valutazione previsionale condotta, per cui è stato presentato alle autorità competenti nel 2021 un piano di risanamento acustico che prevede l'implementazione di alcuni sistemi di insonorizzazione puntuali finalizzati alla mitigazione delle emissioni sonore in periodo notturno.

A seguito di ulteriori modifiche impiantistiche e successive misure che hanno evidenziato alcune criticità, seppur connesse esclusivamente al rispetto del valore limite differenziale in periodo notturno, è stato presentato a luglio 2022 un nuovo piano di risanamento acustico, approvato da ultimo a Gennaio 2023 da parte del Comune di Biella.

Il piano prevede una serie di interventi da attuarsi tra il 2022 e il 2025, con misure periodiche di verifica parziale dei risultati ottenuti dall'avanzamento degli interventi di risanamento previsti.

Inizialmente i primi interventi realizzati non avevano conseguito i risultati sperati; pertanto, furono effettuati degli approfondimenti di indagine con sonde intensimetriche che permisero di individuare puntualmente le singole parti degli impianti coinvolti che pesavano maggiormente sulle emissioni sonore complessive degli stessi.

A seguito di tali approfondimenti nel corso del 2024 sono stati effettuati ulteriori e più mirati interventi di insonorizzazione che hanno al rispetto dei limiti in materia di emissione sonora, come attestato da campagne di misura specifiche condotte a luglio e dicembre 2024, permettendo di chiudere già con un anno di anticipo il piano di risanamento acustico.

3.9 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento di acqua, sia in considerazione dei ridotti quantitativi consumati, che per le tipologie di utilizzo, non rappresenta un impatto significativo nei processi aziendali, fatta eccezione per una emergenza antincendio.

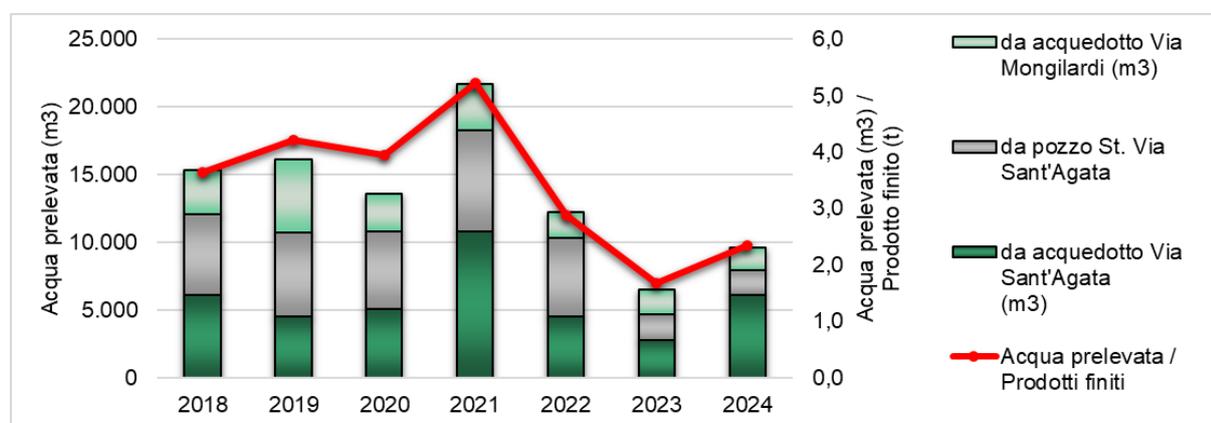
Le risorse idriche infatti, prelevate presso lo Stabilimento di via S. Agata dall'acquedotto comunale e dalla falda mediante un unico pozzo, sono usate per:

- produzione di vapore per la vulcanizzazione degli articoli in gomma nelle autoclavi e nelle vulcanizzatrici in continuo;
- raffreddamenti;
- riscaldamento dei complessi aziendali;
- alimentazione dell'impianto per l'abbattimento della DMF;
- rifornimento vasche e sistemi antincendio;
- usi igienico-sanitari negli uffici, nei reparti e nella mensa.

Nello Stabilimento di Via Mongilardi invece l'approvvigionamento proviene dalla sola rete cittadina e l'acqua è utilizzata solo per usi civili: ripristino dell'acqua del laghetto ad uso antincendio, irrigazione delle aree verdi, e usi igienico-sanitari e raffreddamenti negli uffici e nei reparti.

La tabella e il grafico seguenti riassumono i quantitativi di acqua prelevati negli ultimi anni suddivisi per stabilimento e provenienza. E' evidente che il prelievo di acqua da pozzo rappresenta buona parte dei consumi totali e dei prelievi dello Stabilimento di Via S. Agata.

Anno		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
CONSUMI IDRICI [m ³]	St. via S. Agata	Pozzo	5.898	6.222	5.709	7.458	5.835	1.958	1.785
		Acquedotto	6.160	4.541	5.093	10.846	4.501	2.760	6.132
	St. via Mongilardi	Acquedotto	3.278	5.328	2.774	3.381	1.899	1.790	1.664
TOTALE		15.336	16.091	13.576	21.685	12.235	6.508	9.581	
INDICATORE CONSUMI IDRICI	m ³ /PF [t]	3,6	4,2	3,9	5,2	2,9	1,7	2,3	
	Variazione %	-26%	12%	-8%	30%	-59%	-23%	+40%	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Negli ultimi anni sono stati realizzati alcuni interventi che hanno portato a buoni risultati nel contenimento dei consumi idrici.

In particolare, a causa di esigenze produttive e di qualità dell'acqua richiesta, alcune utenze, prima alimentate attraverso l'emungimento da pozzo, sono state collegate alla rete cittadina e nel contempo sono stati implementati i sistemi di controllo nelle vasche di raccolta e di recupero delle condense, che hanno permesso di ridurre i prelievi di acqua.

Nel 2019 si è rilevato un lieve incremento del consumo idrico nello stabilimento di Via Mongilardi connesso a perdite dovute alla rottura di una tubazione interrata nel corso di lavori di posa di cavi della corrente e del guasto del sistema a galleggiante di alimentazione della vasca di accumulo di un impianto di umidificazione.

Nel 2020 si è rilevata una significativa riduzione dei consumi di Via Mongilardi a seguito della dismissione di un impianto di condizionamento dei locali con sistema integrato di umidificazione.

Nel 2021 si è rilevato un notevole incremento del consumo idrico derivante da alcune perdite sulle linee di alimentazione da acquedotto che sono state però poi rilevate e riparate nel corso dell'anno, per cui si attende nel 2022 un rientro dei consumi idrici ai livelli storici precedenti.

Nel 2022 a seguito della riparazione dei guasti e della sostituzione di alcuni impianti di raffreddamento a torre evaporativa con impianti a ciclo frigorifero si è ottenuta una notevole riduzione dei consumi idrici, con valori anche inferiori a quanto storicamente rilevato, sia come volumi complessivi che specifici.

Nel 2023 si sono finalizzati i risultati degli interventi attuati nel corso del 2022 con una ulteriore riduzione dei consumi idrici del 23% in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2024 si sono rilevati degli incrementi nei consumi idrici complessivi dello stabilimento; tuttavia è da evidenziare come questi incrementi non siano da ricondursi a inefficace produttive o di processo ma a una perdita significativa avvenuta su una delle condutture di approvvigionamento da acquedotto del sito di Via Sant'Agata, che nonostante siano stata prontamente riparata ha causato un notevole picco di prelievo.

3.10 SCARICHI IDRICI

Come per l'approvvigionamento, anche gli scarichi idrici non sono un aspetto significativo, in quanto la maggior parte dell'acqua viene utilizzata nei processi solo per il raffreddamento degli impianti o per la produzione di vapore.

Gli scarichi del sistema di collettazione acque reflue dello Stabilimento di Via S.Agata sono costituite da acque industriali (provenienti dalla vasca di raccolta e omogeneizzazione), acque nere (domestiche) e acque meteoriche, mentre quelli dello Stabilimento di Via Mongilardi solo da acque meteoriche (bianche), provenienti dal dilavamento dei piazzali e dei tetti, e acque nere (domestiche).

Tutti gli scarichi confluiscono nella fognatura comunale gestita dalla società CORDAR Biella Servizi S.p.A.

Come da prassi interna vengono effettuate analisi semestrali dell'unico scarico che presenta acque di tipo industriale, riferite ai parametri contrattuali per il calcolo del canone di utenza stipulato con la società CORDAR, gli stessi sono stati aggiornati nel corso del 2019 a seguito dell'aggiornamento della metodica di determinazione della tariffa idrica (TICSI) e dell'avvenuta dismissione dell'impianto di trattamento cinghiette che comportava l'impiego di ammoniaca.

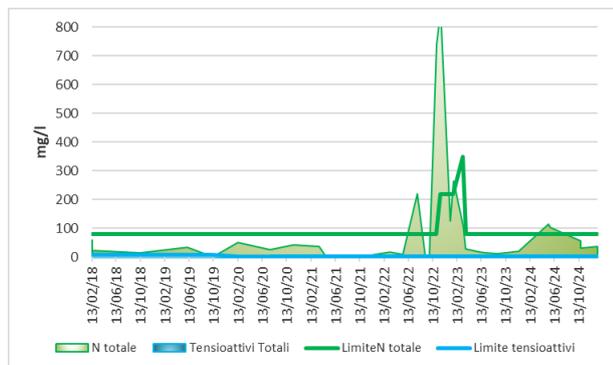
Sono inoltre monitorati periodicamente a titolo conoscitivo e di controllo anche altri inquinanti, quali Cloruri, Solfati, solventi e grassi e oli.

Nel corso del 2021 è cambiato il punto di campionamento in quanto quello precedentemente impiegato risultava influenzato dalla presenza di acque reflue di origine domestica.

PARAMETRI DI MISURA DA FINE 2019

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	LIMITI ALLO SCARICO
COD	mg/l	< 400
Solidi sospesi	mg/l	< 120
Azoto totale	mg/l	< 80
Tensioattivi	mg/l	< 4

Sono previsti valori in deroga rispetto al limite previsto dai limiti del D. L.vo 152/06 (parte III, All. V Tab.3) per lo scarico in fognatura esclusivamente per il parametro Zinco.



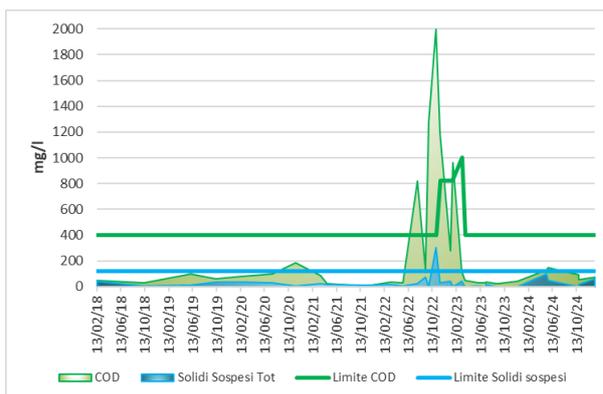
I grafici riassumono i risultati dei controlli effettuati dal 2018 sui parametri significativi. Si evidenzia che i campionamenti si riferiscono a situazioni puntuali e pertanto la variazione registrata non è imputabile a situazioni di miglioramento o peggioramento particolari, ma è fisiologica del tipo di scarico.

Con le linee verdi e azzurre sono indicati i limiti legislativi di emissione in rete fognaria.

I tecnici CORDAR effettuano regolari campionamenti di controllo presso lo scarico tecnologico, per verificare il rispetto dei limiti contrattuali.

Nel corso della seconda metà del 2022 sono state rilevate criticità nel rispetto dei valori limite di scarico, gestiti dal punto di vista amministrativo secondo il regolamento dell'ente gestore della fognatura e con l'applicazione i penali tariffarie.

Dopo una prolungata serie di approfondimenti è stata individuata la fonte della criticità e rimossa mediante interventi tecnici che si sono conclusi ad aprile 2023 con il rientro nei normali valori di scarico.



Nel corso del 2024 si è rilevato tuttavia un superamento del limite discarico per il parametro Zinco.

Tale superamento non è da imputarsi ad un incremento ponderale degli scarichi ma al contrario risulta derivante dall'avvenuta ottimizzazione dei consumi idrici di processo avvenuta negli ultimi anni che ha causato conseguentemente una riduzione complessiva dei volumi scaricati da impianti tecnologici quali sistemi di raffreddamento a perdere o torri evaporative con spurgo continuo, impianti che sono stati sostituiti con sistemi di raffreddamento a circuito chiuso e raffreddamento mediante scambiatori a scambio indiretto ad aria o impianti a circuito chiuso con impianto frigorifero.

Questa riduzione del volume idrico scaricato ha fatto sì che tale inquinante, derivante verosimilmente dallo spurgo del circuito dell'acqua del generatore di vapore aziendale, risultasse maggiormente concentrato nello scarico finale comportando la necessità di richiedere una deroga alla concentrazione massima di scarico del parametro Zinco, concessa con la Determinazione n. 1721 del 13/11/2024 della Provincia di Biella.

3.11 SUOLO E SOTTOSUOLO

STABILIMENTO VIA S.AGATA

Lo stabilimento nasce come attività di conceria e solo successivamente è stato adibito a produzione di nastri e prodotti in gomma. Proprio in virtù del fatto che nel passato potevano esserci stati degli inquinamenti del suolo, sono stati condotti alcuni carotaggi nei punti significativi. Le analisi effettuate nel 2000 sul terreno estratto dai sondaggi geognostici e sui parametri più significativi per le pregresse attività svolte sul sito, hanno evidenziato il pieno rispetto dei valori limite imposti dalla normativa vigente.

Si rileva inoltre che l'acquifero freatico risulta essere alla profondità di circa 6-8 m e non sono presenti terreni sensibili per falde rilevanti (di interesse regionale), falde specifiche utilizzate (di interesse locale) e terreni con permeabilità particolarmente elevata.

A dicembre 2015, in ottemperanza al DM 272/14, è stata effettuata la verifica dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento, che è uno studio tecnico che serve per valutare, alla cessazione dell'attività, se il sito ha subito un peggioramento a causa dell'attività dell'impianto e determinare quindi l'eventuale necessità di ripristino.

La procedura di verifica, che ha dato esito negativo, è stata inviata agli enti competenti per loro validazione.

Nel corso del procedimento di riesame dell'AIA sono state confermate le conclusioni dello studio precedentemente presentato, ovvero che *"si esclude la possibilità di contaminazione del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pertinenti individuate"*.

STABILIMENTO VIA MONGILARDI

Considerato che l'unità produttiva di Via Mongilardi è sorta nel 2000 su un'area priva di qualsiasi insediamento pregresso e che le lavorazioni effettuate dalla Chiorino non impattano sul suolo, non sono state effettuate analisi specifiche del suolo e sottosuolo.

I sondaggi realizzati nell'ambito della costruzione dello stabilimento evidenziano un livello della falda a circa 5-6 m di profondità con contenute variazioni piezometriche in funzione del regime pluviometrico superficiale e la possibile presenza di piccoli livelli acquiferi sospesi su lenti di terreno a matrice più fine.

Non sono stati pianificati ulteriori monitoraggi del suolo, mentre sono sottoposti a regolare controllo le possibili fonti di inquinamento quali ad esempio i serbatoi interrati (paragrafo successivo).

Non si sono mai verificate situazioni di emergenza che abbiano compromesso il suolo o sottosuolo e non ci sono procedure di bonifica in corso, questo anche in virtù del fatto che da tempo la Chiorino ha deciso di mantenere asfaltati tutti i piazzali esterni, al fine di contenere eventuali sversamenti accidentali che dovessero verificarsi.

Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i dati relativi alla superficie totale impermeabilizzata, rapportata ai quantitativi di prodotti finiti processati.

Negli ultimi anni la superficie edificata, equamente divisa tra le due Unità Produttive, non è variata, mentre l'indice di prestazione è stato influenzato dalle fluttuazioni dell'andamento economico.

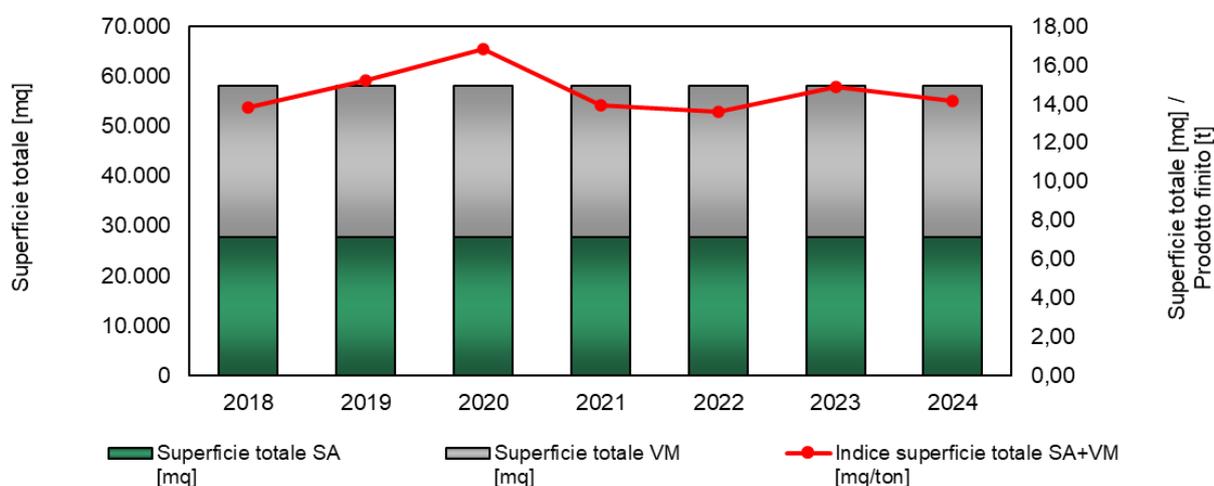
Gli stabilimenti Chiorino si collocano in un contesto prevalentemente urbano e fortemente antropizzato e pertanto la biodiversità e la sua tutela non costituiscono un aspetto significativo del contesto in cui l'azienda opera.

Si evidenzia inoltre che le superfici impermeabilizzate del sito è rimasta la medesima a partire dall'anno 2000 in cui è stato realizzato il nuovo stabilimento di Via Mongilardi.

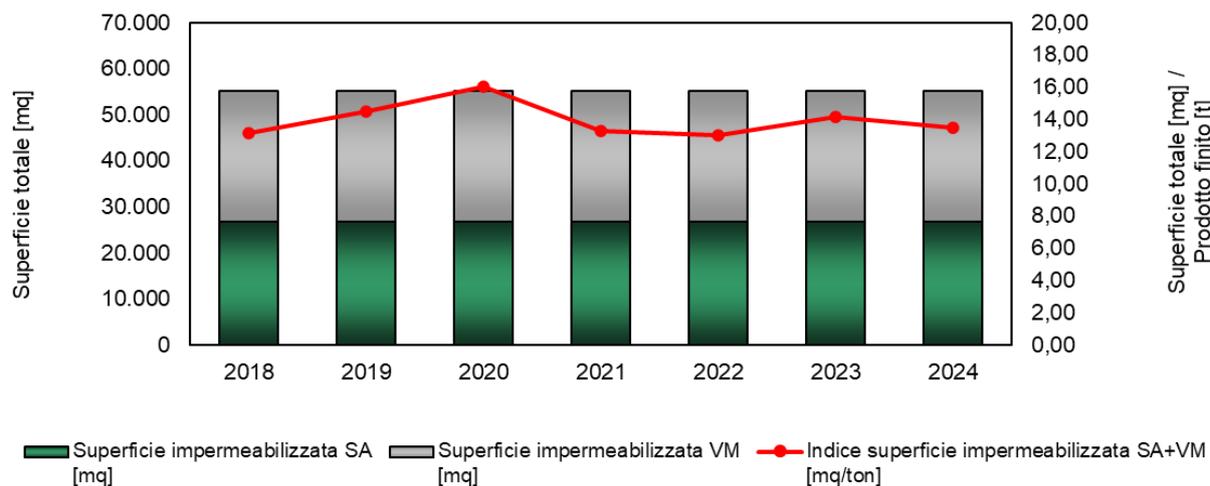
DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

ANNO	INDICE SUPERFICIE TOTALE [m ² /t]	INDICE SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA [m ² /t]
2018	13,79	13,14
2019	15,22	14,50
2020	16,85	16,05
2021	13,95	13,29
2022	13,62	12,98
2023	14,88	14,17
2024	14,15	13,47

Superficie totale



Superficie impermeabilizzata



3.11.1 SERBATOI INTERRATI

Nell'unità produttiva di Via Sant'Agata è presente 1 serbatoio interrato a doppia camicia da 15 m³, normalmente vuoto e adibito alla raccolta dell'olio diatermico delle caldaie durante le occasionali attività di manutenzione che necessitano di svuotare gli impianti.

Il controllo della tenuta del serbatoio è pianificato ogni anno ed è effettuato da una ditta esterna specializzata mediante controllo ad ultrasuoni.

Nello stabilimento di Via Sant'Agata sono presenti anche serbatoi fuori terra per il deposito delle materie prime, dotati di adeguati bacini di contenimento, che vengono controllati visivamente dal reparto manutenzione mensilmente.

Nello stabilimento di Via Mongilardi erano presenti due serbatoi interrati, uno per gasolio e l'altro per olio diatermico, che sono stati dismessi, bonificati e inertizzati rispettivamente nel 2017 e nel 2023.

3.12 SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

3.12.1 GAS REFRIGERANTI LESIVI PER L'OZONO E AD EFFETTO SERRA

Nei primi mesi del 2015 si è conclusa la sostituzione negli impianti frigoriferi e apparecchiature di condizionamento del fluido refrigerante denominato Freon R22, che rientra nell'elenco delle sostanze lesive dell'ozono.

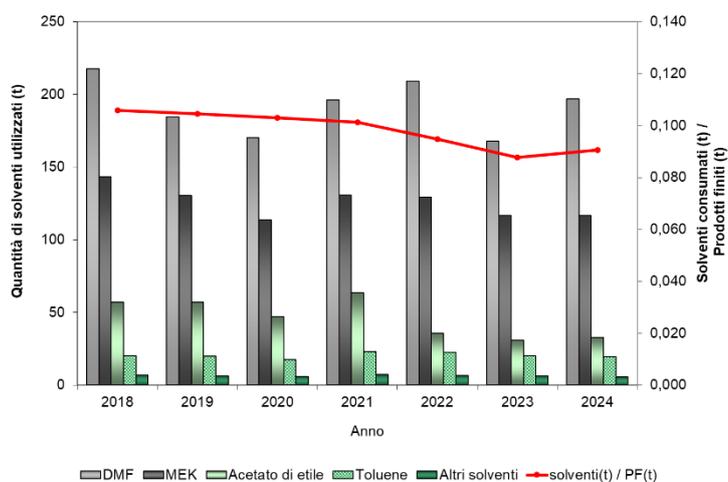
Per le apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra è stato effettuato un censimento e sono stati predisposti i registri e le verifiche periodiche delle perdite da parte di personale qualificato, ai sensi del Regolamento CE 517/14.

3.12.2 SOLVENTI

Nell'unità produttiva di Via S.Agata sono consumati quantitativi significativi di solventi, principalmente

dimetilformamide (DMF), acetato di etile, metil etil chetone (MEK) e toluene, come riportato nelle tabelle seguenti.

Siccome nel sito viene svolta "attività di rivestimento" con un consumo di solvente maggiore di 15 tonnellate/anno, lo stabilimento ricade nel campo di applicazione dell'art.275 D.Lgs. 152/06. Per i dettagli sugli adempimenti relativi all'applicazione del Decreto si rimanda al paragrafo 3.4.



CONSUMO DI SOLVENTE		INDICATORE SOLVENTE	
Anno	SOLVENTE TOT (t)	$\frac{t}{PF [t]}$	VARIAZIONE %
2018	445	0,106	
2019	398	0,105	- 1%
2020	355	0,103	- 1%
2021	421	0,101	- 2%
2022	404	0,095	- 6%
2023	342	0,088	-7%
2024	372	0,091	+3%

CONSUMO DI DMF		INDICATORE DMF	
Anno	DMF [t]	$\frac{t}{NASTRI [t]}$	VARIAZIONE %
2018	218	0,074	
2019	185	0,068	- 9%
2020	170	0,069	+ 2%
2021	196	0,067	- 3%
2022	209	0,066	- 1%
2023	168	0,059	-12%
2024	197	0,064	+9%

È evidente dal grafico che il solvente utilizzato in maggiori quantità è la DMF (N-dimetilformamide).

La DMF è ad oggi il solvente più efficace per solubilizzare i poliuretani e presenta l'importante vantaggio ambientale di poter essere recuperata dall'acqua utilizzata nell'impianto di abbattimento dei fumi (paragrafo 3.7).

Negli ultimi anni, con l'emanazione del Regolamento REACH, è stata oggetto di particolari attenzioni a causa dei suoi effetti tossici per la riproduzione. Per questo motivo è stata inclusa nella "candidate list" ed è stata assoggettata a restrizioni secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/2030.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Premesso che l'Azienda da sempre si sta impegnando per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, mediante postazioni dotate di impianto di aspirazione, fornitura di DPI idonei e monitoraggi periodici, sono altresì in corso di realizzazione diversi interventi per ridurre i quantitativi consumati e quindi i rischi connessi (paragrafo 4).

Le attività di sviluppo e gli interventi posti in essere hanno portato nel 2019 ad una riduzione del consumo specifico di DMF, prestazione che si è confermata nel 2020 nonostante la riduzione produttiva riscontrata.

Nel 2023 si evidenziano i primi risultati degli obiettivi portati avanti negli anni precedenti nella progettazione di nuovi articoli e formulazioni senza DMF che ha portato ad una accelerazione nella riduzione dei suoi relativi consumi specifici.

Dai dati rilevati nel 2024 parrebbe esserci un'inversione di tendenza, dovuta verosimilmente ad una variazione degli ordinativi dei clienti che hanno comportato un differente mix produttivo con significativo incremento degli articoli che richiedono ancora oggi l'impiego della DMF.

Si pone in evidenza come siano ancora in essere e in fase di avanzamento ulteriori progetti ed obiettivi finalizzati alla progressiva e completa sostituzione di tale sostanza dai cicli produttivi aziendali.

3.13 STOCCAGGIO E TRASPORTI

MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Lo stoccaggio di sostanze pericolose presso le unità produttive è ridotto poiché nei magazzini viene conservato esclusivamente il quantitativo minimo necessario per le attività di produzione. Tale quantitativo è garantito dal servizio di approvvigionamento fornito da una ditta esterna specializzata in base al fabbisogno giornaliero dei reparti di consumo.

Dalla valutazione delle attività e dal calcolo dei quantitativi di sostanze pericolose gestite all'interno delle Unità Produttive Chiorino è stata verificata la non applicabilità del D. Lgs. 105/15 e s.m.i. relativo al rischio di incidente rilevante.

TRASPORTI

I mezzi di trasporto di proprietà Chiorino, sui quali vengono effettuate regolari manutenzioni, sono:

- un camion per il collegamento tra le due Unità Produttive, che mediamente effettua 5-7 viaggi al giorno per trasportare le quantità di materie prime necessarie per la produzione e prelevare i semilavorati da consegnare alla Confezione;
- alcuni furgoni utilizzati per servizi vari (servizi di montaggio nastri e assistenza presso i clienti, trasporto di materiali acquistati, ecc).

TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE (ADR)

I trasporti di merci pericolose verso le unità produttive vengono gestite, secondo quanto previsto dalla normativa ADR, dai fornitori o dal magazzino c/t in cui sono stoccate.

Per la gestione della normativa di riferimento è stato nominato un consulente ADR che annualmente redige una relazione riassuntiva sulle prescrizioni di competenza Chiorino.

Con i mezzi aziendali vengono effettuati occasionalmente tra i due siti aziendali di Biella trasporti di materiali pericolosi sottoposti ad ADR ma in regime di esenzione parziale.

3.14 GESTIONE RISCHIO INCENDIO

Alcune attività degli Stabilimenti Chiorino ricadono tra quelle soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco e al contestuale rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI).

STABILIMENTO VIA S.AGATA

L'iter di rilascio del CPI dello Stabilimento Chiorino di via S.Agata è stato piuttosto complesso e ha comportato la realizzazione di numerosi interventi di adeguamento, con un importante impegno di risorse tecniche ed economiche. Il certificato definitivo è stato rilasciato il 14/02/2013 e rinnovato il 13/08/2018.

In data 4/10/2018 è stata presentata una variante di progetto inerente il reparto Cinghie, cui ha fatto seguito il parere positivo dei VV.F. datato 15/11/2018. Sono stati eseguiti tutti gli interventi previsti dal progetto e a fine febbraio è stata presentata richiesta di SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

Il comando dei VVFF di Biella, ha eseguito il sopralluogo il giorno 28/06/2019, con esito positivo, rilasciando il relativo CPI in data 29/07/2019.

In data 15/02/2023 è stata presentata ai Vigili del Fuoco di Biella tramite PEC la documentazione necessaria per il rinnovo periodico con modifiche senza aggravio del rischio del CPI, cui ha fatto seguito la Scia del 23/10/2023 in seguito alla presentazione di non aggravio di rischio per ampliamento dell'impianto fotovoltaico.

STABILIMENTO VIA MONGILARDI

Il Certificato di Prevenzione Incendi è stato rilasciato il 30/10/2007 ed è stato successivamente periodicamente rinnovato.

In data 29/10/2018 sono state presentate richiesta di rinnovo del CPI e progetto di variante, cui hanno fatto seguito in data 15/01/2019 il rinnovo del CPI e l'approvazione del progetto di modifica.

Le attività interessate dalla variante di progetto riguardavano in particolare il rep. Ecofilm, in cui è stato inserito un impianto di spegnimento automatica Sprinkler e nell'area adibita a magazzino una serie di strutture di carico compatibili, per la riorganizzazione e miglior gestione degli spazi.

Al completamento delle attività è stata inviata al comando provinciale VVFF la richiesta di SCIA (26/03/2020), cui hanno fatto seguito alcuni sopralluoghi dei VVF ed il rilascio ufficiale del CPI Prat.N° 30913 il 03-02-2021.

Gli Stabilimenti Chiorino sono dotati di un adeguato sistema antincendio che prevede:

- Centrale antincendio costituita da sala di pompaggio;
- Vasca per riserva acqua antincendio;
- Rete idrica antincendio ad anello;
- Dotazione di estintori mobili e portatili nelle varie zone e reparti aziendali in numero e capacità come previsto dalla valutazione del rischio incendio e dai CPI;
- Sistema di rilevazione e segnalazione incendi a protezione di alcuni locali ritenuti a maggior rischio.

Ogni punto del sistema antincendio (accessibilità di estintori ed idranti, controlli relativi alle porte tagliafuoco, funzionamento delle pompe, ...) viene periodicamente controllato da personale interno e da ditte specializzate, conservandone le rispettive registrazioni.

Altre prassi consolidate riguardano:

- la gestione del Piano di Evacuazione ed Emergenza;
- l'effettuazione della prova di evacuazione
- la formazione e la nomina degli addetti alla Squadra di Emergenza Antincendio e di Primo Soccorso, periodicamente addestrati.



3.15 GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Come previsto dalla legislazione vigente, la Chiorino ha provveduto alla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori in relazione alle attività svolte e alla nomina delle figure del Servizio di Prevenzione e Protezione (Medico Competente e RSPP) La Chiorino inoltre attua le seguenti attività:

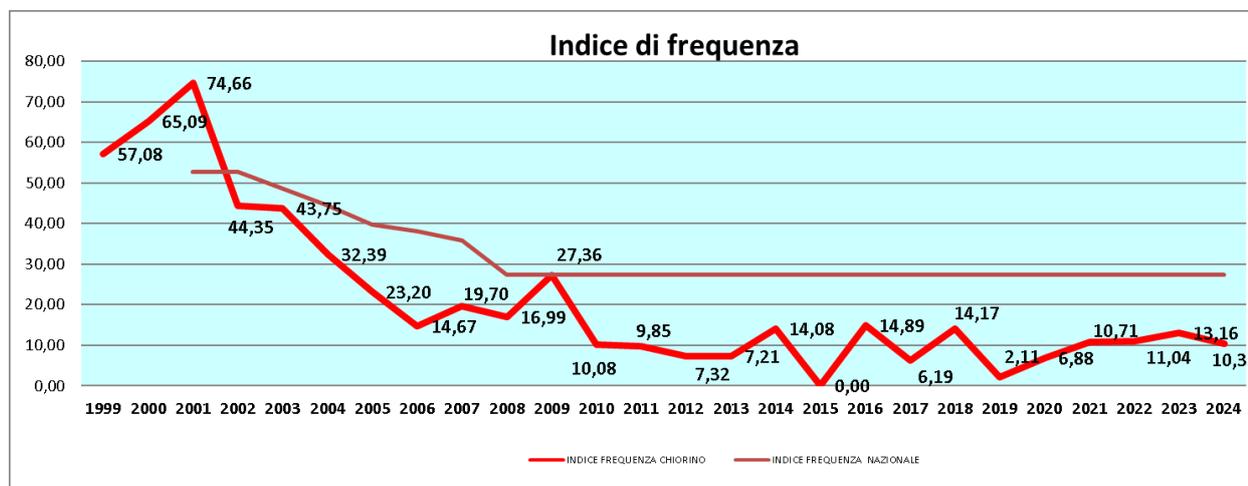
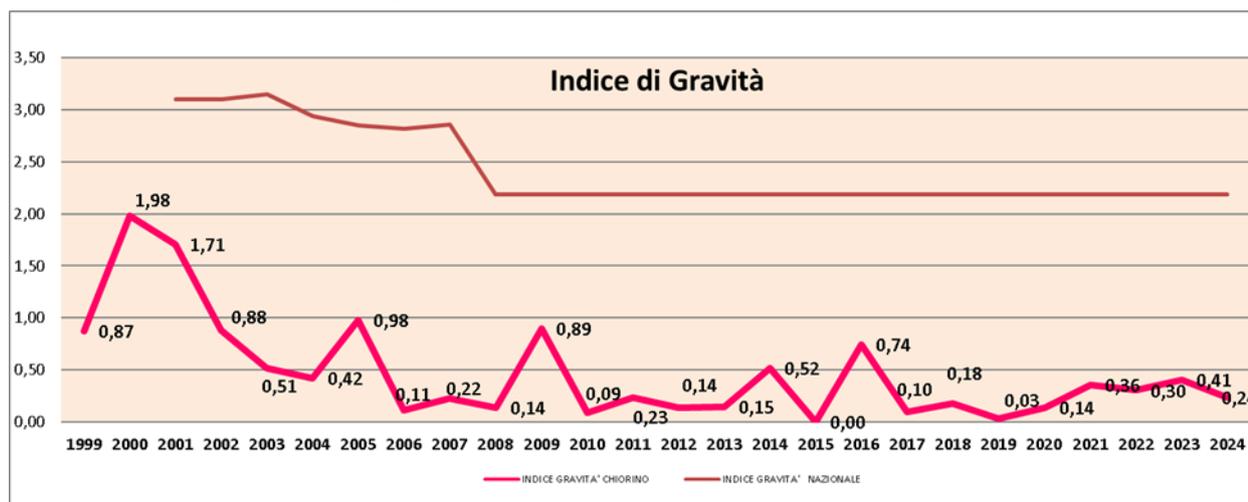
- la distribuzione e il controllo del corretto utilizzo di misure di protezione individuali e collettive;
- la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e il monitoraggio dei livelli di esposizione al rumore ed alle sostanze chimiche;
- l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori neo-assunti, nel caso di cambi mansione e di nuovi macchinari o varianti produttive introdotte nei cicli di lavoro;
- la gestione e il controllo delle materie prime in entrata attraverso l'analisi delle Schede di Sicurezza.

Un importante traguardo realizzato nel 2014 è l'ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007, integrato con i Sistemi per la Qualità e l'Ambiente già consolidati in Azienda.

Nel corso del 2018 tale sistema è stato adeguato alla UNI ISO 45001:2023, ed è stato sottoposto a certificazione nel corso del 2019.

Nei seguenti grafici sono riportati i dati relativi alle statistiche degli infortuni espressi come Indici di Gravità (IG) e di Frequenza (IF).

L'ottimo risultato dimostra l'impegno profuso dall'Azienda nell'ambito della sicurezza dei lavoratori.



I valori sono confrontati con gli indici italiani dello stesso settore industriale, rispetto ai quali appaiono decisamente inferiori.

3.16 GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

GESTIONE DEI FORNITORI

Gli appaltatori che operano in Chiorino sono soprattutto ditte esterne di manutenzione delle attrezzature e degli edifici, di pulizie e di consulenza.

L'Azienda dispone di una procedura per la selezione ed il controllo dei fornitori, che prevede la loro valutazione secondo criteri specifici mirati alla verifica delle prescrizioni previste dalla legislazione vigente e degli impatti ambientali delle attività che gli stessi fornitori effettuano per conto o all'interno del sito della Chiorino. Tutti gli appaltatori sono gestiti attraverso appositi contratti, con i quali vengono adempite tutte le disposizioni disciplinate dalla normativa sulla sicurezza, oltre a fornire specifiche regole ambientali a cui gli appaltatori devono attenersi.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RELATIVI AL PRODOTTO

Attività di progettazione prodotto: Nell'ambito delle attività di progettazione per i prodotti venduti per settori specifici (es. alimentare, ambienti a rischio esplosione, ...) sono selezionati materiali che assicurino il rispetto delle normative tecniche e ambientali di riferimento.

Le materie prime sono scelte e omologate in funzione delle schede di sicurezza fornite dal produttore e dalle caratteristiche che devono rispettare secondo la legislazione di pertinenza.

Imballaggio del prodotto finito: Le modalità con cui sono imballati i prodotti sono gestite prediligendo l'utilizzo di scatole di cartone e di pallets riciclabili. Inoltre per una parte dell'imballaggio è stato studiato e applicato il riutilizzo di alcuni ritagli provenienti dai semilavorati non idonei.

Utilizzo del prodotto finito: L'utilizzo del prodotto in generale, sia per i prodotti in gomma che per i nastri trasportatori, non comporta un impatto ambientale significativo. Il loro uso nelle più diverse applicazioni industriali non determina rilasci in atmosfera, particolari fenomeni di rumore, emissioni elettromagnetiche o altro.

Smaltimento a fine vita del prodotto finito: I prodotti in gomma ed i nastri trasportatori sono utilizzati dai clienti nelle più diverse lavorazioni industriali e in ogni parte del mondo. È pertanto impossibile stabilire a priori la tipologia di smaltimento essendo questo aspetto correlato all'eventuale contaminazione del prodotto con altri materiali durante il suo uso e alla legislazione dei singoli Paesi. Purtroppo, la via del riciclaggio meccanico e chimico è al momento poco praticata perché tecnicamente complessa ed economicamente non redditizia, soprattutto per articoli complessi e compositi come i nastri trasportatori.

4 IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Nelle schede seguenti è riportato il consuntivo degli obiettivi ambientali conclusi nel 2021 e 2022 e quelli avviati o in corso di realizzazione nel 2023 e 2024.

I tempi di attuazione di alcuni obiettivi, inizialmente previsti sono stati posticipati al 2025 o oltre, in quanto sono risultati più impegnativi di quanto preventivato, sia dal punto di vista tecnico, che economico.

Gli obiettivi completati vengono evidenziati con uno sfondo verde chiaro.

Aspetto ambientale: --		ID interno: 3
Obiettivo:		progetto suggerimenti
-	Descrizione:	Raccolta e gestione dei suggerimenti presentati dagli operatori
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2014	-
		Data conclusione effettiva
		-
-	Benefici attesi:	N. suggerimenti / anno
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Piano suggerimenti attivo ed efficace

Aspetto ambientale: --		ID interno: 4
Obiettivo:		formazione
-	Descrizione:	formazione continua ambientale
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2008	-
		Data conclusione effettiva
		-
-	Benefici attesi:	ore/uomo di formazione
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	piano di formazione annuale

Aspetto ambientale: Cambiamento climatico		ID interno: 105
Obiettivo:		GHG neutrality
-	Descrizione:	Compensazione delle emissioni dirette ed indirette di CO2
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2021	dic-2023
		Data conclusione effettiva
		dic-2023
-	Benefici attesi:	Riduzione CO2 (scope1+scope2) a 0
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Anno 2020 - 9.663 Anno 2021 - 686 (-93%) Anno 2022 - 687 (-93%) Anno 2023 - 173 (-98%) Valori ricalcolati con parametri certificazione GHG

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera		ID interno: 110
Obiettivo:		Emissioni in atmosfera - riduzione emissioni in atmosfera
-	Descrizione:	Sostituzione degli impianti di abbattimento DOP1 e DOP2 a servizio dei punti di emissione GA30-31 con un nuovo impianto a maggiore efficienza
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2022
		Data conclusione effettiva
		ott-2022
-	Benefici attesi:	avvio e messa a regime impianto con riduzione consumi idrici ed energetici connessi
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Impianto attivato, messo a regime e sottoposto ad autocontrollo. A marzo 2023 effettuato anche autocontrollo straordinario come richiesto a seguito della rimozione della sezione a carbone attivo

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera		ID interno: 157
Obiettivo:		Modifica convogliamento emissione spalmatura
-	Descrizione:	Ottimizzazione sistemi di aspirazione e dei differenti sistemi di abbattimento per poter incrementare le portate in aspirazione delle linee di spalmatura e degli altri impianti convogliati al postcombustore
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2024
		Data conclusione effettiva
		mar-24
-	Benefici attesi:	Incremento della portata di aspirazione efficace sulle linee di spalmatura
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Revamping forni di spalmatura e modifica del convogliamento delle emissioni completato

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera		ID interno: 160
Obiettivo:		Emissioni in atmosfera - Efficentamento aspirazioni vulcanizzatrici in continuo (AUME)
-	Descrizione:	Efficentamento ed incremento sistema di aspirazione mediante adozione di sistema dedicato
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2023		dic-2024
		Data conclusione effettiva
		dic-2024
-	Benefici attesi:	Realizzazione 3 distinti sistemi di aspirazione
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera		ID interno: 161
Obiettivo:		Emissioni in atmosfera - Efficientamento aspirazioni pesatura gomma
-	Descrizione:	Efficientamento ed incremento sistema di aspirazione e abbattimento mediante adozione di sistema dedicato
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2023		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		mar-24
-	Benefici attesi:	Realizzazione nuovo sistema di aspirazione
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Sistema di aspirazione dedicato realizzato ed avviato

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 26
Obiettivo:		Riduzione consumi energetici - sistemi di misura e indicatori
-	Descrizione:	Miglioramento del sistema di misura dei consumi energetici (revisione dei contatori esistenti e integrazione per le utenze in cui non sono ancora presenti). Vedi Obj da 05 a 16 del Sistema di gestione Iso 50001 + Obj 27-33-36-38-41-42-58-74-75
-	Stato obiettivo	Annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2016		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		dic-2024
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	76 %
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito da obiettivi specifici energia a seguito integrazione del sistema ISO 50001

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 86
Obiettivo:		Installazione impianto fotovoltaico Via Mongilardi
-	Descrizione:	Installazione impianto fotovoltaico da 499 kWp
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2021		giu-2022
		Data conclusione effettiva
		mar-2022
-	Benefici attesi:	Autoproduzione e riduzione consumi energetici da fonti fossili tradizionali
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Impianto completato e in produzione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 87
Obiettivo:		Installazione impianto fotovoltaico Via Sant'Agata
-	Descrizione:	Installazione impianto fotovoltaico da 15 kWp
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2021	giu-2022
		Data conclusione effettiva
		mar-2022
-	Benefici attesi:	Autoproduzione e riduzione consumi energetici da fonti fossili tradizionali
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Impianto completato e in produzione

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 89
Obiettivo:		Analisi utilizzi recupero termico da RVF (Recupero Vapore Flash)
-	Descrizione:	Analisi utilizzi recupero termico da RVF (Recupero Vapore Flash) Vedi Obj 29 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2021	giu-2022
		Data conclusione effettiva
		ott-2022
-	Benefici attesi:	Riduzione consumi energetici
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Deciso utilizzo per il riscaldamento della palazzina Laboratorio

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 91
Obiettivo:		Miglioramento Prestazione Energetica nelle Fermate (spalmatrici e calandre)
-	Descrizione:	Definizione della istruzione operativa (anche coinvolgendo capi reparto) Progetto indicatore, se non già disponibile Attivazione Istruzione Monitoraggio applicazione istruzione con l'indicatore Vedi Obj 35 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2021	dic-2024
		Data conclusione effettiva
		mar-23
-	Benefici attesi:	miglioramento dell'EnPI EE Calandratura / Lavorato Nastri del 5%
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Si ritiene raggiunto l'obiettivo di miglioramento della prestazione energetica. Il progetto, partito a maggio 2022, ha contribuito al miglioramento dell'EnPI EE Calandratura / Lavorato Nastri del 5% al 31/03/2023

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 106
Obiettivo:		Ampliamento impianto fotovoltaico Via Sant'Agata e Via Mongilardi
-	Descrizione:	Progettazione e ampliamento impianto fotovoltaico Via Sant'Agata e Via Mongilardi
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2022
		Data conclusione effettiva
		mar-2023
-	Benefici attesi:	Autoproduzione e riduzione consumi energetici da fonti fossili tradizionali
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Impianto completato e in produzione

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 162
Obiettivo:		Mantenimento prestazione energetica Caldaie Bono e verifica eventuale miglioramento
-	Descrizione:	Per ciascuna delle due caldaie è previsto: - revamping generatore a fluido diatermico - apparecchiature di sicurezza - impianto di combustione per ridurre le emissioni di NOx Vedi dettaglio Obj 44 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2022
		Data conclusione effettiva
		dic-2022
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	intervento di revamping completato

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 163
Obiettivo:		Studio spegnimento CA4 quando non in produzione
-	Descrizione:	Test su CA4: verificare la convenienza di spegnere completamente la macchina (cioè anche il riscaldamento dei cilindri e la rotazione degli stessi azionata da motori elettrici) nei due turni di non produzione verificando che il risparmio di energia elettrica ecceda l'energia termica necessaria per riportare a temperatura i cilindri alla ripartenza della produzione
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
ott-22		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		giu-23
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Richiesto l'offerta per un misuratore di energia termica ad ultrasuoni compatibile con i circuiti ad olio diatermico. Strumento mobile. 18/01/2023. Misuratore ICM ultrasuoni FLEXIM ordinato 14.06.2023. Revamping pesante previsto per la CA4 e deciso di passare da un turno a due turni. Chiuso obiettivo.

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 164
Obiettivo:		Relamping reparto Nastri
-	Descrizione:	Riconsiderare l'opportunità di miglioramento del 2019 che trova nuovo interesse alla luce degli aumenti dei costi energetici Vedi dettaglio Obj 46 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2023	dic-2023
		Data conclusione effettiva
		giu-2023
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Valutata l'offerta economica dell'intervento e ritenuta non prioritaria, la sostituzione delle lampade proseguirà a guasto

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 165
Obiettivo:		Miglioramento del consumo EE di GA30/31
-	Descrizione:	Sostituzione degli impianti di abbattimento DOP1 e DOP2 a servizio dei punti di emissione GA30-31 con un nuovo impianto a maggiore efficienza Vedi TG-07 del Sistema di gestione ISO 50001
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2022	dic-2023
		Data conclusione effettiva
		lug-23
-	Benefici attesi:	Revamping GA30/31. Previsto miglioramento del 5,7% al 31/7/2023
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Impianto sostituito ed avviato monitoraggio EnPI al 31/12/2022 -14,5% EnPI al 31/7/23 -15,4%

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 166
Obiettivo:		Miglioramento del consumo EE del motore del Bambury
-	Descrizione:	Sostituzione motore Bambury Vedi TG-08 del Sistema di gestione ISO 50001
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2022	lug-2023
		Data conclusione effettiva
		lug-23
-	Benefici attesi:	EnPI al 31/07/2023 migliore del valore di EnB dello 0,7%
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Impianto sostituito ed avviato monitoraggio EnPI al 31/12/2022 -9,2% EnPI al 31/07/2023 -28,2%

Aspetto ambientale: Energia		ID interno: 167
Obiettivo:		Miglioramento del consumo EE del chiller CF13
-	Descrizione:	Sostituzione chiller CF13. Vedi TG-09 del Sistema di gestione ISO 50001
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
12/1/2022		dic-2023
Data conclusione effettiva		dic-2023
-	Benefici attesi:	Attesa riduzione del 7,3% vs EnB sull'indicatore di Area al 31/12/2023
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	CF13 dismesso a febbraio 2013 e sostituito da CF36 EnPI al 31/12/2023 -24,9%

Aspetto ambientale: Gestione		ID interno: 30
Obiettivo:		Nuovo programma di gestione della manutenzione
-	Descrizione:	Installazione e avvio nuovo programma della manutenzione. Contestuale revisione delle modalità di esecuzione e registrazione dei controlli ambientali.
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2016		dic-2026
Data conclusione effettiva		
-	Benefici attesi:	Installazione e utilizzo programma
-	% avanzamento	75 %
-	Note avanzamento:	Avviato per attività di manutenzione ordinaria su richiesta intervento. Predisposizione parziale schede di manutenzione programmata per sperimentazione del sistema e rivalutazione modalità di utilizzo

Aspetto ambientale: Mobilità sostenibile		ID interno: 107
Obiettivo:		Mobilità sostenibile
-	Descrizione:	Predisposizione e trasmissione PSCL (piano spostamento casa lavoro) 2022
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2022
Data conclusione effettiva		dic-2022
-	Benefici attesi:	Miglioramento mobilità sostenibile
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Piano approvato e presentato al Comune

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Mobilità sostenibile		ID interno: 156
Obiettivo:		Mobilità sostenibile
-	Descrizione:	Predisposizione e trasmissione PSCL (piano spostamento casa lavoro) 2023
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2023	dic-2023
	Data conclusione effettiva	dic-2023
-	Benefici attesi:	Miglioramento mobilità sostenibile
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Approvato e trasmesso a Comune PSCL 2023

Aspetto ambientale: Odore		ID interno: 96
Obiettivo:		Riduzione emissioni odorigene
-	Descrizione:	Sostituzione dei plastificanti responsabili delle emissioni odorigene con prodotti chimici a minore impatto, dove tecnicamente possibile Proseguimento obiettivo passato
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2022	dic-2025
	Data conclusione effettiva	dic-2024
-	Benefici attesi:	Riduzione segnalazioni molestie odorigene Riduzione consumo PC212 del 50% rispetto a consumo 2017
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	"Assenza di segnalazione di molestie odorigene Consumo PC212: 2017 - 303.356 kg 2018 - 301.196 kg = -1% 2019 - 293.884 kg = -3% 2020 - 247.296 kg = -18% Dato 2020 inficiato da riduzione produttiva COVID - riprogrammato obiettivo 2021 - 240.973 kg = - 20% 2022 - 205.163 kg = - 32% 2023 - 191.200 kg = -37% 2024 - 150.251 kg = -50%"

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 12
Obiettivo:		Riduzione consumo solventi -nuovi sistemi di aderizzazione
-	Descrizione:	Sviluppo sistemi di aderizzazione innovativi per la sostituzione dei solventi - sviluppo nuovi sistemi di impregnazione
-	Stato obiettivo	completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2015	dic-2022
	Data conclusione effettiva	dic-2022
-	Benefici attesi:	76 codici riconvertiti
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Convertiti 94 codici Convertita intera gamma prevista e aggiunti progettazione per nuovi ulteriori articoli sviluppati

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 64
Obiettivo:		Riduzione consumo solventi - Riduzione consumo di DMF
-	Descrizione:	Riduzione dei consumi di DMF complessiva connessa all'avanzamento dei singoli obiettivi di riduzione dei consumi di solventi
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2018	dic-2025
-	Benefici attesi:	Riduzione complessiva consumi DMF a 50 kg/ton
-	% avanzamento	69 %
-	Note avanzamento:	"Indice DMF/PF 2015 - 79 kg/t 2016 - 78 kg/t 2017 - 73 kg/t 2018 - 74 kg/t 2019 - 68 kg/t 2020 - 69 kg/t 2021 - 67 kg/t 2022 - 66 kg/t 2023 - 59 kg/t 2024 - 64 kg/t Ridefinita scadenza anche a seguito restrizioni REACH per DMF"

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 97
Obiettivo:		Riduzione consumo solventi - sistema di impregnazione solvent free
-	Descrizione:	impiego sistema innovativo di impregnazione solvent free su altre famiglie di articoli Estensione obiettivo precedente
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-2022	dic-2025
-	Benefici attesi:	Riduzione solventi - Utilizzo di PU523 e PU540 anziché PC833
-	% avanzamento	11 %
-	Note avanzamento:	"Da monitorare consumo PU523+PU540 triennio 2022-2024 Nel 2024 aggiunto mescola PU491 - sistema WBS nella valutazione e sono stati rideterminati così tutti i consumi complessivi per ciascun anno Anno 2019 - 13.579 kg Anno 2020 - 14.760 kg Anno 2021 - 10.975 kg Anno 2022 - 14.909 kg Anno 2023 - 20.196 kg Anno 2024 - 33.000 kg"

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 69
Obiettivo:		Rietichettatura mescole impiegate internamente
-	Descrizione:	1 - Ridefinizione delle modalità di implementazione 2 - Aggiornamento completo delle schede di sicurezza 3 - Caricamento dei dati di tutte le schede di sicurezza sul sistema informatico 4 - Ricalcolo delle nuove etichettature delle miscele 5- Implementazione di software di stampa automatica dell'etichetta con l'ordine di produzione 6 - formazione agli addetti 7 - avvio del sistema
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2020		apr-2023
		Data conclusione effettiva
		mag-23
-	Benefici attesi:	Completamento punto 7
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Completo

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 78
Obiettivo:		Revisione e aggiornamento processo di valutazione nuovi prodotti chimici
-	Descrizione:	Miglioramento processo di valutazione ed implementazione di nuovi prodotti chimici
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2020		giu-2023
		Data conclusione effettiva
		giu-23
-	Benefici attesi:	Implementazione sistematica
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Implementato sistema informatico Completato

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 103
Obiettivo:		Restrizioni DMF
-	Descrizione:	Verifica rispetto restrizione REACH ed eventuali interventi di adeguamento necessari
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
11/22/2021		dic-2024
		Data conclusione effettiva
		dic-2022
-	Benefici attesi:	Rispetto nuova restrizione REACH
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	I valori misurati in ambiente di lavoro rispettano già i valori DNEL definiti dalla restrizione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Prodotti chimici		ID interno: 155
Obiettivo:		Restrizioni DMF
-	Descrizione:	Verifica mantenimento delle condizioni degli ambienti di lavoro mediante campionamenti e confronto con i DNEL
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2023		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		nov-23
-	Benefici attesi:	Rispetto nuova restrizione REACH
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	I test analitici confermano il pieno rispetto della restrizione REACH secondo il nuovo RCR

Aspetto ambientale: Rifiuti		ID interno: 79
Obiettivo:		Riduzione volumetrica rifiuti prodotti e relativi viaggi
-	Descrizione:	Adozione di compattatori per il CER 070299 al fine di ridurre il numero di "viaggi" e il conseguente impatto ambientale derivante
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2021		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		dic-2023
-	Benefici attesi:	Riduzione del 30% dell'indicatore [numero dei viaggi/kton prodotte]
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Introdotta compattatori nel corso del 2021 e 2022. N.viaggi: 2019 - BN 126 - BS 140 v/kton = 70 2020 - BN 127 - BS 136 v/kton = 76 2021 - BN 106 - BS 126 v/kton = 56 2022 - BN 98 - BS 117 v/kton = 51 2023 - BN 75 - BS 86 v/kton = 41 Ridefinito indicatore e proseguire monitoraggio fino al 2023 per avere dei dati su anno intero

Aspetto ambientale: Rifiuti		ID interno: 113
Obiettivo:		Riutilizzo sottoprodotti
-	Descrizione:	Riutilizzo interno di sottoprodotti nelle attività produttive
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2025
		Data conclusione effettiva
-	Benefici attesi:	Riutilizzo sottoprodotti Consumo > 100.000 kg/anno
-	% avanzamento	50 %
-	Note avanzamento:	Consumo mescole sottoprodotti 2019 - 5.517 kg 2020 - 7.070 kg 2021 - 30.044 kg 2022 - ≈ 60 ton 2023 - 47 ton 2024 - 35 ton

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Rifiuti		ID interno: 168
Obiettivo:		Riduzione rifiuti pericolosi - condense DOP
-	Descrizione:	Diminuzione del rifiuto derivante da pulizia dell'impianto di abbattimento DOP1-2-3 (GA116 e GA119)
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2021		dic-2024
Data conclusione effettiva		dic-2024
-	Benefici attesi:	Riduzione 90% produzione CER 070208* e 130105* rispetto al 2021
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	"Monitorare riduzione del CER 070208*+130105* Anno 2020 - 8.365 kg Anno 2021 - 7.295 kg Anno 2022 - 1.730 kg Anno 2023 - 4.655 kg Anno 2024 - 15.680 kg Il rifiuto proveniente da DOP 1-2-3 si è azzerato. I quantitativi ancora rilevati nel 2022, 2023 e 2024 sono correlati a rifiuti provenienti da altre attività di manutenzione. "

Aspetto ambientale: Rifiuti		ID interno: 169
Obiettivo:		Riduzione rifiuti pericolosi - lavaggio pompe
-	Descrizione:	Diminuzione del rifiuto derivante dal lavaggio pompe a seguito esternalizzazione dell'attività
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2023
Data conclusione effettiva		dic-2023
-	Benefici attesi:	Riduzione 50% produzione CER 070304*
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Monitorare CER 070304* Anno 2021 - 45.100 kg Anno 2022 - 27.485 kg Anno 2023 - 22.625 kg

Aspetto ambientale: Rifiuti		ID interno: 170
Obiettivo:		Riduzione rifiuti pericolosi - tubi e camice
-	Descrizione:	Diminuzione del rifiuto costituito da camicie, tubi e filtri utilizzati per il trasferimento delle mescole, mediante adozione di serbatoi e sistemi di trasferimento automatico
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2025
Data conclusione effettiva		dic-2023
-	Benefici attesi:	Riduzione 20% produzione CER 080409*
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Monitorare CER 080409* Anno 2021 - 169.544 kg Anno 2022 - 124.750 kg Anno 2023 - 112.385 kg (-33%)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Sistema di gestione		ID interno: 82
Obiettivo:		Integrazione del SGE nel Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza
-	Descrizione:	Integrazione dei differenti sistemi di gestione al fine di rimuovere duplicati e migliorare la sinergia dei sistemi in essere
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2021		dic-2024
		Data conclusione effettiva
		Dic-2024
-	Benefici attesi:	Ottimizzazione delle risorse
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	prima certificazione integrata aprile 2025

Aspetto ambientale: Sistema di gestione		ID interno: 111
Obiettivo:		Consapevolezza ambientale
-	Descrizione:	Implementazione informazioni ambientali su Totem interni ai reparti
-	Stato obiettivo	Annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		dic-2023
		Data conclusione effettiva
		dic-2023
-	Benefici attesi:	Maggior consapevolezza ambientale
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito con introduzione obiettivo piano di comunicazione interna ESG

Aspetto ambientale: Sistema di gestione		ID interno: 115
Obiettivo:		Revisione sistema QAS
-	Descrizione:	Predisposizione del sistema all'integrazione con Sistema energetico – aggiornamento flussi e procedure
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		mar-2023
		Data conclusione effettiva
		apr-2023
-	Benefici attesi:	Revisione sistema QAS
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	implementata revisione del sistema

Aspetto ambientale: Sostenibilità		ID interno: 94
Obiettivo:		Redazione volontaria bilancio di sostenibilità - anno 2021
-	Descrizione:	Definizione e predisposizione bilancio di sostenibilità in base a GRI standard
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		giu-2022
		Data conclusione effettiva
-	Benefici attesi:	Miglioramento immagine aziendale
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Approvato "Bilancio di sostenibilità 2021"

Aspetto ambientale: Sostenibilità		ID interno: 153
Obiettivo:		Redazione volontaria bilancio di sostenibilità - anno 2022
-	Descrizione:	Definizione e predisposizione bilancio di sostenibilità in base a GRI standard - estensione alle filiali
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-2022		giu-2023
Data conclusione effettiva		giu-2023
-	Benefici attesi:	Miglioramento immagine aziendale
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Bilancio approvato ma non pubblicato per scelta aziendale

Aspetto ambientale: Riduzione consumo di DMF		ID interno: 172
Obiettivo:		Sviluppo impregnazione alternativa SBS al PC833
-	Descrizione:	utilizzo solvente alternativo a rischio ridotto e fuori da lista SVHC
-	Stato obiettivo	Completato
Data inizio		Data prevista conclusione
dic-23		dic-24
Data conclusione effettiva		dic-24
-	Benefici attesi:	eliminazione DMF
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	"test produttivo impregnazione nastri in PVC inserito in produzione PC1142"

Aspetto ambientale: Riduzione consumo di DMF -		ID interno: 173
Obiettivo:		Sviluppo sistema adesivo alternativo SBS al PC833
-	Descrizione:	utilizzo solvente alternativo a rischio ridotto e fuori da lista SVHC
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
dic-23		dic-24
Data conclusione effettiva		dic-24
-	Benefici attesi:	eliminazione DMF
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	"prova pilota su nastro 2M5 -U0-U2 HP inserito in produzione PU727"

Aspetto ambientale: Riduzione consumo solventi -		ID interno: 174
Obiettivo:		Sviluppo sistema adesivo alternativo SBS al PU3A
-	Descrizione:	utilizzo solvente alternativo a rischio ridotto
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	dic-23	dic-25
-	Benefici attesi:	eliminazione DMF
-	% avanzamento	5%
-	Note avanzamento:	studio di laboratorio

Aspetto ambientale: Ecoomia circolare -		ID interno: 178
Obiettivo:		Sviluppo nastri per recycling
-	Descrizione:	uso di tessuti rinforzati e TPU riciclato
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	lug-23	dic-25
-	Benefici attesi:	nuova gamma di prodotto
-	% avanzamento	75%
-	Note avanzamento:	prova pilota + prova di produzione e installazione in Canada

Aspetto ambientale: Formazione		ID interno: 180
Obiettivo:		Formazione ESG
-	Descrizione:	Inserimento nella Chiorino Academy di almeno 1 corso ESG e almeno 1 ora di formazione erogata in materia ESG
-	Stato obiettivo	Completato
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-24	dic-24
		Data conclusione effettiva
		mag-24
-	Benefici attesi:	- Numero di corsi ESG attivati >1; - numero ore di formazione in materia ESG > 20
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Formazione erogata il giorno 2 maggio su temi ESG (Asvis), 50001 e Carbon Footprint

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Sostenibilità		ID interno: 181
Obiettivo:		Redazione volontaria bilancio di sostenibilità - anno 2023
-	Descrizione:	Definizione e predisposizione bilancio di sostenibilità in base a GRI standard - estensione alle filiali
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
dic-23		giu-24
Data conclusione effettiva		giu-24
-	Benefici attesi:	Miglioramento immagine aziendale
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Publicazione di Executive Summary su sito corporate per pagine web dedicata alla sostenibilità. Introduzione sul sito di tutte le politiche di Governance (dai Diritti umani al codice di condotta per i fornitori, in ITA e ENG)

Aspetto ambientale: Mobilità sostenibile		ID interno: 183
Obiettivo:		PSCL
-	Descrizione:	Predisposizione e trasmissione PSCL (piano spostamento casa lavoro) 2023
-	Stato obiettivo	Completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-24
Data conclusione effettiva		dic-24
-	Benefici attesi:	Miglioramento mobilità sostenibile
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale: Mobilità sostenibile		ID interno: 184
Obiettivo:		Sostituzione parco auto
-	Descrizione:	Analisi sostituzione parco auto aziendale
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
Data conclusione effettiva		Dic-24
-	Benefici attesi:	Miglioramento mobilità sostenibile
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	"Previsione sostituzione 2024 - Sostituzione nr. 3 auto a gasolio Euro 5 (in fase di valutazione) Nel 2024 sono state introdotte 2 macchine a gasolio e 1 ibrida a benzina e dismesse 4 auto a gasolio"

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Mobilità sostenibile		ID interno: 185
Obiettivo:		iniziative di mobilità sostenibile
-	Descrizione:	Attivare almeno un' iniziativa di mobilità sostenibile nell'anno
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Miglioramento mobilità sostenibile
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale: Sostenibilità		ID interno: 186
Obiettivo:		Consapevolezza ambientale e ESG
-	Descrizione:	Implementazione piano di comunicazione interna: - reparto marketing - Mailing list - bacheche - schermi di reparto
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-22		dic-25
-	Benefici attesi:	Maggior consapevolezza ambientale e su tematiche ESG
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	Siglato accordo con PwC Riprogrammato per 2025

Aspetto ambientale: Qualifica dei fornitori		ID interno: 188
Obiettivo:		Adozione codice di condotta fornitori
-	Descrizione:	Adottare codice di condotta dei fornitori di gruppo
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-24
Data conclusione effettiva		dic-24
-	Benefici attesi:	Adozione codice di condotta fornitori
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Publicato sul sito e avviato invio diretto ai fornitori

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Qualifica dei fornitori -		ID interno: 189
Obiettivo:		Condivisione ed accettazione codice di condotta fornitori
-	Descrizione:	50% dei top 20 entro 31-12-2025; 75% dei top 20 entro 31-12-2026
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-24	dic-26
-	Benefici attesi:	Numero di fornitori che hanno firmato il Codice condotta fornitori
-	% avanzamento	25%
-	Note avanzamento:	25 % fornitori Top 20 che hanno sottoscritto il codice di condotta dei fornitori nel 2025

Aspetto ambientale: Qualifica dei fornitori -		ID interno: 190
Obiettivo:		Inserimento criteri ESG
-	Descrizione:	Obiettivo: 5% il primo anno e incremento di 2% ogni anno Inviandolo ai top 20 il I anno e 40 nel II (fornitori di materia prima)
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-24	dic-26
-	Benefici attesi:	% fornitori valutati in fase di qualifica secondo i criteri ESG all'anno/ presa visione del Codice Etico
-	% avanzamento	16%
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale: Qualifica dei fornitori -		ID interno: 191
Obiettivo:		Audit al fornitore
-	Descrizione:	- 2 verifiche annuali su fornitori strategici su indicatori ESG
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-24	dic-25
-	Benefici attesi:	N. di audit al fornitore condotti
-	% avanzamento	15%
-	Note avanzamento:	avvio attività audit presso fornitori : compoundatori gomma e silicone

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Acquisti sostenibili		ID interno: 192
Obiettivo:		Obiettivi di performance
-	Descrizione:	Creazione di un piano di implementazione per la definizione di una valutazione delle performance a livello ESG Integrare/definire obiettivi di approvvigionamento sostenibile per gli addetti dell'ufficio acquisti in relazione alla fase di valutazione delle
-	Stato obiettivo	Annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-24
-	Benefici attesi:	N. di dipendenti nell'area acquisti sottoposti al revisione delle performance con criteri ESG
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	Si è deciso di non adottare tale criterio di valutazione delle performance dei dipendenti

Aspetto ambientale: GHG neutrality		ID interno: 193
Obiettivo:		GHG neutrality - scope 2
-	Descrizione:	Mantenere al 90% o aumentare la percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili all'anno, coperta da certificati verdi/garanzie di origine, sul totale dell'energia acquistata
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-24
-	Benefici attesi:	% E.E. da fonti rinnovabile > 90%
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	"Ad inizio anno sottoscritto contratto per acquisto certificati di garanzia di origine a copertura dell'intero consumo di energia elettrica acquistata dei due siti. Inoltre sono stati sottoscritti contratti di fornitura in corso d'anno per fornitura di energia verde da fonti rinnovabili"

Aspetto ambientale: GHG neutrality		ID interno: 194
Obiettivo:		GHG neutrality - scope 3
-	Descrizione:	Ampliare le voci rendicontate nel calcolo delle emissioni di Scope 3
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Miglioramento mappatura scope 3
-	% avanzamento	50%
-	Note avanzamento:	Nel 2024 inserito focus su settore rifiuti

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: GHG neutrality		ID interno: 195
Obiettivo:		GHG neutrality - scope 3
-	Descrizione:	Valutazione di collaborazione con gli attori della catena del valore per ridurre le emissioni
-	Stato obiettivo	sospeso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Numero di collaborazioni attivate con gli attori della catena del valore per ridurre le emissioni
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	In attesa di evoluzione del contesto normativo di riferimento

Aspetto ambientale: GHG neutrality		ID interno: 196
Obiettivo:		GHG neutrality - piano riduzione di gruppo
-	Descrizione:	Predisporre un piano di decarbonizzazione per la riduzione delle emissioni di gruppo
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Piano di decarbonizzazione di gruppo
-	% avanzamento	20%
-	Note avanzamento:	integrato nelle attività in corso per la CSRD

Aspetto ambientale: Gestione dei rifiuti		ID interno: 197
Obiettivo:		Monitoraggio
-	Descrizione:	Ottimizzare la gestione dei rifiuti generati monitorando che almeno il 90% dei rifiuti prodotti siano avviati a recupero
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-24
-	Benefici attesi:	% rifiuti avviati a recupero > 90%
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	Percentuale di rifiuti avviati a recupero = 98%

Aspetto ambientale: Rifiuti urbani -		ID interno: 198
Obiettivo:		Riduzione bottiglie di plastica
-	Descrizione:	Creazione di un piano di riduzione del numero di bottiglie di acqua (in plastica), fornendo ai dipendenti borracce d'acqua per diminuire il consumo di bottigliette di plastica
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-27
-	Benefici attesi:	Riduzione 50% consumo acqua potabile in bottiglie di plastica

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	Riprogrammata la scadenza

Aspetto ambientale: Rifiuti urbani		ID interno: 199
Obiettivo:		Riduzione bottiglie di plastica
-	Descrizione:	Installare dispenser di distribuzione dell'acqua potabile per incentivare uso delle borracce fornite
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	N. dispenser acqua installati > 20
-	% avanzamento	30%
-	Note avanzamento:	Sono stati installati 6 dispenser d'acqua

Aspetto ambientale: Packaging sostenibile		ID interno: 200
Obiettivo:		Packaging sostenibile - plastica
-	Descrizione:	Analisi di fattibilità per verificare la possibilità di utilizzare percentuali maggiori di plastica riciclata negli imballaggi dei prodotti
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Analisi di fattibilità
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	Riprogrammato al 2025

Aspetto ambientale: Packaging sostenibile		ID interno: 201
Obiettivo:		Packaging sostenibile - carta FSC
-	Descrizione:	Analisi di fattibilità per verificare la possibilità di utilizzare la carta utilizzata proveniente da una filiera sostenibile certificata FSC
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Analisi di fattibilità
-	% avanzamento	0%
-	Note avanzamento:	Riprogrammato al 2025

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 202
Obiettivo:		Sistemi di produzione e trasmissione aria compressa
-	Descrizione:	Miglioramento della prestazione energetica dei sistemi di produzione, trasferimento ed utilizzo dell'aria compressa Vedi dettaglio Obj 51-52-53-54-59-68-69 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
giu-23		dic-24
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	43%
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito da obiettivi specifici energia a seguito integrazione del sistema ISO 50001

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 203
Obiettivo:		Centrale termica Tecnositer
-	Descrizione:	Alienazione caldaia tecnositer GA76 (utilizzata ad es per zona mescole PVC) e dotazione di PdC per la casa del custode, palazzina uffici Vedi dettaglio Obj 55 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
giu-23		dic-24
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	50%
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito da obiettivi specifici energia a seguito integrazione del sistema ISO 50001

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 204
Obiettivo:		Riqualficazione impianto olio diatermico
-	Descrizione:	Sostituzione pompe con alta efficienza/inverter Nuova gestione delle pompe stesse Vedi dettaglio Obj 56 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
giu-23		dic-24
Data conclusione effettiva		nov-23
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	14.06.2023: Da valutare ad inizio 2024 07/11/2023: Sostituzione pompe non possibili in quanto questo intervento avrebbe provocato il completo rifacimento della centrale. Per questo sono state installate 3 pompe di rilancio aggiuntive sulla SP02, SP04, SP0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 205
Obiettivo:		Centrale termica Bono 2
-	Descrizione:	Installazione recupero di calore sui fumi della caldaia BONO 2; si punta a ridurre uso pompe di calore per riscaldamento uffici e spogliatoi nel periodo invernale Vedi dettaglio Obj 60-70 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
giu-23		dic-24
Data conclusione effettiva		dic-24
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	50%
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito da obiettivi specifici energia a seguito integrazione del sistema ISO 50001

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 206
Obiettivo:		Sistemi di illuminazione confezione 1 e confezione 2
-	Descrizione:	Sostituzione lampade neon con illuminazione LED. Illuminazione coinvolta sotto ad interruttore "CO.WSCE10.009 Luce A - B e Magazzino" Vedi dettaglio Obj 78 del Sistema di gestione Iso 50001
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
nov-23		mar-24
Data conclusione effettiva		gen-24
-	Benefici attesi:	Vedi dettaglio SGE_6.2 Sistema Iso 50001
-	% avanzamento	100%
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale: Miglioramento prestazione energetica		ID interno: 207
Obiettivo:		Miglioramento del consumo della centrale compressori
-	Descrizione:	Miglioramento del consumo della centrale compressori Vedi TG-11 e TG-12 del Sistema di gestione ISO 50001
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
giu-23		giu-24
Data conclusione effettiva		
-	Benefici attesi:	Attesa riduzione del 2%, calcolando il 5% su base annua e riparametrando il saving a partire da dicembre 2023 (supponendo che in questa data siano state chiuse tutte le perdite)
-	% avanzamento	
-	Note avanzamento:	Obiettivo sostituito da obiettivi specifici energia a seguito integrazione del sistema ISO 50001

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 208
Obiettivo:		valutazione contenuto sostanze SVHC utilizzate nel prodotto
-	Descrizione:	l'attività comprende una parte organizzativa che riguarda la scelta dei fornitori, le dichiarazioni da richiedere e una parte analitica di valutazione del contenuto delle sostanze SVHC intenzionalmente aggiunte nei prodotti realizzati
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	identificazione prodotti contenenti sostanze critiche e loro gestione
-	% avanzamento	60 %
-	Note avanzamento:	Al 10/03/2025 SPP, in supporto a R&D, ha calcolato la % teorica in peso di tutte le sostanze SVHC presenti negli articoli/prodotti indicati da R&D Riprogrammata scadenza, il progetto si è mostrato più complesso del previsto

Aspetto ambientale:		ID interno: 211
Obiettivo:		Chiusura osservazioni Audit di certificazione 2024
-	Descrizione:	Chiusura delle osservazioni rilevate nel corso dell'Audit di certificazione 2024 al fine del mantenimento in essere delle certificazioni
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		apr-25
Data conclusione effettiva		4/1/2025
-	Benefici attesi:	Chiusura 7 su 7 osservazioni anno 2024
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 213
Obiettivo:		Nuove macchine - 2025
-	Descrizione:	Ampliamento e adeguamento macchine e impianti alle esigenze aziendali. Vedi MA119
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Data conclusione effettiva		
-	Benefici attesi:	Adeguamento del parco macchine alle esigenze produttive e di sicurezza..
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 215
Obiettivo:		N_C-01 Aggiornamento degli schemi della distribuzione dell'Olio Diatermico
-	Descrizione:	<p>Schemi olio diatermico in DWG coerenti con lo stato di fatto</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto non è stato realizzato entro la precedente data di raggiungimento per dare priorità ad altri progetti - è stato dato (settembre 2022) l'incarico ad un professionista che svolgerà il lavoro nel 2023/2024.
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		31/12/2022
		->
		31/08/2025
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Dal momento che questo obiettivo era nato per una singola attività che poi è evoluta ed è stata ampliata in diverse attività successive, si chiude l'obiettivo a favore dell'apertura di nuovi singoli obiettivi relativi ad attività mirate.

Aspetto ambientale:		ID interno: 216
Obiettivo:		N_C-02 Aggiornamento degli schemi della distribuzione del Vapore
-	Descrizione:	<p>Schemi distribuzione vapore DWG coerenti con lo stato di fatto</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto non è stato realizzato entro la precedente data di raggiungimento per dare priorità al VAPORE FLASH - è stato dato (settembre 2021) l'incarico ad un professionista che svolgerà il lavoro nel 2022.
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		31/08/2025
		1/21/2025
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Dal momento che questo obiettivo era nato per una singola attività che poi è evoluta ed è stata ampliata in diverse attività successive, si chiude l'obiettivo a favore dell'apertura di nuovi singoli obiettivi relativi ad attività mirate.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 217
Obiettivo:		N_C-06 Aggiornamento Data Base EAM con l'inserimento dei dati riguardanti le potenze installate e utilizzate
-	Descrizione:	NORD. Aggiungere in EAM le informazioni relative alla potenze di impianti/macchine - il lavoro di tracciamento delle potenze non è stato avviato in EAM (esiste un data base che non è riportato in EAM) - come lavoro propedeutico sono stati mappati tutti i misuratori sui quadri elettrici di Nastri, Gomma e Cinghie
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-25
		Data conclusione effettiva
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 218
Obiettivo:		S_C-04 Aggiornamento Data Base EAM con l'inserimento dei dati riguardanti le potenze installate e utilizzate
-	Descrizione:	SUD. Aggiungere in EAM le informazioni relative alla potenze di impianti/macchine - data raggiungimento obiettivo non mantenuta, anche perché incerto il progetto FV - incaricare GFG per la mappatura misuratori su quadri EAM - rischedulare l'obiettivo a fine 2023
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-25
		Data conclusione effettiva
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	attività avviata, ben strutturata e in continua evoluzione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 219
Obiettivo:		Approfondimento del censimento documentazione legislativa e tecnica impianti termici
-	Descrizione:	Approfondimento della conformità legislativa relativa agli impianti di climatizzazione estiva (ed invernale) della Palazzina Uffici - censimento impianti - sfruttare il censimento anche per valorizzare il fabbisogno energetico - verifica della conformità legislativa
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		lug-25
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Dal momento che questo obiettivo era nato per una singola attività che poi è evoluta ed è stata ampliata in diverse attività successive, si chiude l'obiettivo a favore dell'apertura di nuovi singoli obiettivi relativi ad attività mirate.

Aspetto ambientale:		ID interno: 221
Obiettivo:		Miglioramento del consumo della centrale compressori NORD
-	Descrizione:	TG11 _ Indagine ricerca perdite aria compressa
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-23
		mag-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	chiusura delle perdite conclusa

Aspetto ambientale:		ID interno: 222
Obiettivo:		Miglioramento del consumo della centrale compressori SUD
-	Descrizione:	TG12 _ Indagine ricerca perdite aria compressa
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		giu-24
		mag-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	chiusura delle perdite conclusa

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 223
Obiettivo:		Miglioramento performance centrale termica
-	Descrizione:	Alienazione caldaia tecnositer GA76 (utilizzata ad es per zona mescole PVC) e dotazione di PdC per la casa del custode, palazzina uffici
-	Stato obiettivo	annullato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-23
		Data conclusione effettiva
		mag-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	attualmente la tecnositer verrà mantenuta SOLO per fare riscaldamento reparto mescole

Aspetto ambientale:		ID interno: 225
Obiettivo:		Installazione recupero di calore sui fumi della caldaia Bono GA64
-	Descrizione:	Si punta a ridurre uso pompe di calore per riscaldamento uffici e spogliatoi nel periodo invernale e riscaldamento linea pilota e officina
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-24
		Data conclusione effettiva
		Gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	progetto concluso e operativo

Aspetto ambientale:		ID interno: 226
Obiettivo:		Miglioramento del consumo GN della Centrale Termica SUD
-	Descrizione:	TG10 _ Aggiornare calcoli
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-23
		Data conclusione effettiva
		mag-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Attendere rendicotazione al 31.12.2023 05.02.2024: Calcoli effettuati, obiettivo raggiunto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 227-228
Obiettivo:		Analisi dei carichi passivi 2024
-	Descrizione:	Verifica attraverso il sistema di monitoraggio dei carichi attivi nei momenti di fermo attività
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-24
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Attività 2024 effettuata

Aspetto ambientale:		ID interno: 229
Obiettivo:		Implementazione sistema di monitoraggio
-	Descrizione:	Installazione sonda portata aria compressa per valutazione indice efficienza sala compressori. Peso area funzionale: 7% sul tot. (dato 2022)
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	90 %
-	Note avanzamento:	Installazione in fase di ultimazione

Aspetto ambientale:		ID interno: 231
Obiettivo:		Flotta aziendale
-	Descrizione:	Progressivo rinnovamento flotta auto aziendale
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-24
		dic-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Previsione sostituzione 2024 - Sostituzione nr. 3 auto a gasolio Euro 5 (in fase di valutazione) Nel 2024 sono state introdotte 2 macchine a gasolio e 1 ibrida a benzina e dismesse 4 auto a gasolio

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 232
Obiettivo:		Colonnine per ricarica auto elettriche
-	Descrizione:	Progettazione installazione colonnine per la ricarica delle auto elettriche
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-26
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	30 %
-	Note avanzamento:	Progettazione eseguita. Si attende inizio lavori per ristrutturazione di una parte della sede di Biella Nord per avere l'OK a procedere anche con l'installazione delle colonnine. I lavori sono legati alle ristrutturazione di alcune zone per il 120esimo di Chiorino S.p.A.

Aspetto ambientale:		ID interno: 234
Obiettivo:		Confronto parametri registrati in Obj 77 con consumi energia elettrica da Sentinel
-	Descrizione:	Verificare se si trovano parametri registrati sulla piattaforma SKF che, al loro peggioramento, corrisponde un peggioramento dei consumi energetici
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		set-24
		Data conclusione effettiva
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Non visibilità legame tra dati registrati su SKF con consumi energetici

Aspetto ambientale:		ID interno: 235
Obiettivo:		Effetti delle condizioni meteorologiche Aumento della temperatura
-	Descrizione:	Prestazioni degli apparati di produzione del freddo per processo e per raffrescamento ambienti penalizzate dall'aumento della temperatura? Deprezzamento della prestazione dei Chiller in estate: attivare uno studio per comprendere eventuali accorgimenti da prendere sulle batterie di condensazione
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-24
		Data conclusione effettiva
		apr-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	inserito nel piano di manutenzione dei chiller lavaggio batterie di condensazione con verifica periodica

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 236
Obiettivo:		Tema Energia per Processo Suggestimenti
-	Descrizione:	PG20 - Processo Suggestimenti: si propone di valutare il tema Energia e risparmio energetico per il 2024
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-24
		Data conclusione effettiva
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	non è stato inserito come tema dell'anno (è stato scelto il tema Qualità) ma si è intensificata la visualizzazione delle slide in tema energetico nei reparti ed è stata allargata la formazione ad ulteriori figure aziendali. Si potrà valutare questo tema per il 2025. Aperto nuovo obj

Aspetto ambientale:		ID interno: 237
Obiettivo:		Relamping reparto Confezione 1 e Confezione 2
-	Descrizione:	Sostituzione lampade neon con illuminazione LED. Illuminazione coinvolta sotto ad interruttore "CO.WSCE10.009 Luce A - B e Magazzino"
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		mar-24
		Data conclusione effettiva
		Apr-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	07/11/2023 Previsto relamping realizzato entro fine gennaio 2024 05.04.2024: confezione A, B, controllo, ecofilm, officina, confezionamento cinghie

Aspetto ambientale:		ID interno: 238
Obiettivo:		Miglioramento della conduzione e gestione degli impianti
-	Descrizione:	Formazione specifica per team R&D e Acquisti (prima volta)
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-24
		Data conclusione effettiva
		mag-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	formazione effettuata a maggio 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 239
Obiettivo:		Schemi unifilari aggiornati
-	Descrizione:	Aggiornamento schemi unifilari elettrici a blocchi con l'inserimento dei tre impianti fotovoltaici di BN e dei due impianti fotovoltaici di BS
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Lug-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	schemi aggiornati

Aspetto ambientale:		ID interno: 240
Obiettivo:		Miglioramento della consapevolezza
-	Descrizione:	Chiedere spot alle persone formate se hanno acquisito le competenze trasferite in formazione attraverso la creazione di un survey con microsoft moduli
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
		mar-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	50 %
-	Note avanzamento:	Survey pronta, è da condividere con le parti

Aspetto ambientale:		ID interno: 241
Obiettivo:		Installazione strumentazione fissa energia elettrica
-	Descrizione:	Misura specifica pompe raffreddamento GF3
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
		lug-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	80 %
-	Note avanzamento:	contatore installato, dovrà uscire il tecnico ET per l'attivazione

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 242
Obiettivo:		Nord - Sostituzione compressore
-	Descrizione:	TG13 _ Sostituzione CP 19 (slave GA90) con CP25 (nuovo master GA110 VSD+). Declassato a slave attuale master CP 22 (GA110 VSD+)
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		lug-24
		6/22/2024
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	previsto per 22/06/2024 installazione CP 25

Aspetto ambientale:		ID interno: 243
Obiettivo:		Sostituzione sistema di raffrescamento Uffici
-	Descrizione:	Installazione pompe di calore in sostituzione di attuale impianto di raffrescamento degli Uffici
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	20 %
-	Note avanzamento:	budget approvato

Aspetto ambientale:		ID interno: 245
Obiettivo:		Sostituzione compressore CP17
-	Descrizione:	Sostituzione compressore CP 17 on off con nuovo compressore con inverter
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
		Data conclusione effettiva
		dic-26
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	21.06.2024: in previsione (budget 2025/2026) sostituzione compressore CP17 on off con nuovo compressore con inverter

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 246
Obiettivo:		Campagna di verifica strumenti
-	Descrizione:	Verifica misure rilevate dagli strumenti di monitoraggio in campo tramite analizzatore di rete portatile Efficiency Terminal
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		dic-24
		Data conclusione effettiva
		ago-24
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
Note avanzamento:		

Aspetto ambientale:		ID interno: 247
Obiettivo:		Campagna di verifica strumenti
-	Descrizione:	Verifica nr. 10 misure rilevate dagli strumenti di monitoraggio in campo (NON già analizzate dallo strumento Efficiency Terminal) tramite analizzatore di rete portatile Chauvin Arnoux.
-	Stato obiettivo	completato
Data inizio		Data prevista conclusione
		lug-25
		Data conclusione effettiva
		gen-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Chiuso a favore delle verifiche indirette che fa Ufficio tecnico sulla base delle verifiche mensili e consuntivo annuale

Aspetto ambientale:		ID interno: 248
Obiettivo:		Miglioramento della conduzione e gestione degli impianti
-	Descrizione:	Formazione specifica per Area informatica e mantenimento funzioni già coinvolte nella formazione
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	Verrà fissata la data di formazione asap

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 249-250
Obiettivo:		Analisi dei carichi passivi 2025
-	Descrizione:	Verifica attraverso il sistema di monitoraggio dei carichi attivi nei momenti di fermo attività
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	Proseguimento analisi; comparazione con anno precedente per creazione alert se i consumi risultassero sono superiori alle aspettative

Aspetto ambientale:		ID interno: 251
Obiettivo:		Tema Energia per Processo Suggerimenti
-	Descrizione:	PG20 - Processo Suggerimenti: si propone di valutare il tema Energia e risparmio energetico per il 2025
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	Valutata con HR la possibilità di una campagna "no sprechi"

Aspetto ambientale:		ID interno: 252
Obiettivo:		Recupero energia termica da GA119 e GA66
-	Descrizione:	TG15 _ Recupero calore inserendo batteria di scambio termico aria - acqua sui due impianti per riscaldamento reparto nastri che prima era riscaldato dal circuito vapore
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	Stesura progetto in corso

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 253-258
Obiettivo:		Analisi termografica quadri elettrici
-	Descrizione:	
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-25	dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 254-259
Obiettivo:		Analisi termografica impianti fotovoltaici
-	Descrizione:	
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-25	dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 255-257
Obiettivo:		Ricerca perdite aria compressa
-	Descrizione:	
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-25	dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 256
Obiettivo:		Motori elettrici ad alta efficienza
-	Descrizione:	Sostituzion torrini estrazione reparto gomma
-	Stato obiettivo	in corso
	Data inizio	Data prevista conclusione
	gen-25	dic-25
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento: Raccolta informazioni costo offerta, schede tecniche	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 260
Obiettivo:		Pompa di calore riscaldamento uffici
-	Descrizione:	TG16 _ Installazione pompa di calore per riscaldamento uffici in sostituzione della quota parte di contributo di energia termica proveniente dalla centrale termica esistente
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-26
Benefici attesi:		
-	% avanzamento	100 %
-	Note avanzamento:	Raccolta informazioni costo offerta, schede tecniche

Aspetto ambientale:		ID interno: 261
Obiettivo:		Riduzione consumo di DMF - Sviluppo impregnazione alternativa SBS
-	Descrizione:	utilizzo solvente alternivo a rischio ridotto e fuori da lista SVHC
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-27
Benefici attesi:		eliminazione DMF con riduzione PC con DMF 10%
-	% avanzamento	15 %
-	Note avanzamento:	Inserito in produzione nuovo PC

Aspetto ambientale:		ID interno: 262
Obiettivo:		Riduzione consumo di DMF - Sviluppo impregnazione alternativa
-	Descrizione:	utilizzo solvente alternivo a rischio ridotto e fuori da lista SVHC
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-27
Benefici attesi:		eliminazione DMF con riduzione PC833 10%
-	% avanzamento	5 %
-	Note avanzamento:	Inserito in produzione nuova miscela PU

Aspetto ambientale:		ID interno: 263
Obiettivo:		GHG neutrality - scope 2
-	Descrizione:	Mantenere al 90% o aumentare la percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili all'anno, coperta da certificati verdi/garanzie di origine, sul totale dell'energia acquistata
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
Benefici attesi:		% E.E. da fonti rinnovabile > 90%
-	% avanzamento	0 %

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

-	Note avanzamento:
---	-------------------

Aspetto ambientale:		ID interno: 264
Obiettivo:		Gestione dei rifiuti - Monitoraggio
-	Descrizione:	Ottimizzare la gestione dei rifiuti generati monitorando che almeno il 90% dei rifiuti prodotti siano avviati a recupero - mantenimento delle performance
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
-	Benefici attesi:	% rifiuti avviati a recupero > 90%
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 265
Obiettivo:		Ampliamento parco fotovoltaico
-	Descrizione:	Installazione impianto fotovoltaico da 1.000 kWp
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-24		dic-25
-	Benefici attesi:	Autoproduzione e riduzione consumi energetici da fonti fossili tradizionali
-	% avanzamento	40 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 266
Obiettivo:		Sostituzione impianto di climatizzazione ufficio biella sud
-	Descrizione:	Rifacimento impianto riscaldamento e raffrescamento uffici bi sud. Smantellamento delle tubazioni e dell'impianto esistente e sostituzione con linee e impianti nuovi con pompa di calore e raffrescamento. In realizzazione nel primo semestre 2025.
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		giu-25
-	Benefici attesi:	Riduzione consumo energetico
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Aspetto ambientale:		ID interno: 267
Obiettivo:		Riduzioni emissioni odorigene - installazione impianto di abbattimento su GA38
-	Descrizione:	Installazione di impiantodi abbattimento a carboni attivi su emissione GA38, attualmente diretta in atmosfera
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
-	Benefici attesi:	Riduzione emissioni odorigene
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 269
Obiettivo:		Formazione ESG
-	Descrizione:	Inserimento nella Chiorino Academy di almeno 1 corso ESG e almeno 1 ora di formazione erogata in materia ESG
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
gen-25		dic-25
-	Benefici attesi:	- Numero di corsi ESG attivati >1; - numero ore di formazione in materia ESG > 20
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

Aspetto ambientale:		ID interno: 270
Obiettivo:		Redazione volontaria bilancio di sostenibilità - anno 2024
-	Descrizione:	Definizione e predisposizione bilancio di sostenibilità in base a GRI standard con esensione alle filiali
-	Stato obiettivo	in corso
Data inizio		Data prevista conclusione
12/1/2024		giu-25
-	Benefici attesi:	Miglioramento immagine aziendale
-	% avanzamento	0 %
-	Note avanzamento:	

5 INFORMAZIONI AL PUBBLICO

In relazione all'adesione spontanea nei confronti del Regolamento CE 1221/2009, si afferma che i contenuti della presente Dichiarazione Ambientale sono veritieri.

La CHIORINO S.p.A si impegna a diffondere e rendere pubblica questa Dichiarazione Ambientale.

Come previsto dal regolamento CE 1221/2009 la presente Dichiarazione Ambientale è stata sottoposta a verifica da parte del verificatore accreditato.

Il verificatore accreditato, l'Istituto CERTIQUALITY (N° accreditamento IT – V - 0001), Via G. Giardino, 4 - 20123 MILANO, ha verificato, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la politica, il sistema di gestione, nonché le procedure di audit sono conformi al regolamento CE 1221/2009 e ha convalidato le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

*Il sito è stato registrato Emas con il numero **IT-000438**.*

Come da regolamento la CHIORINO S.p.A si impegna ad elaborare e rendere noti gli aggiornamenti previsti dal regolamento Emas oltre a quelli necessari dalle mutate condizioni organizzative o dalle richieste derivanti dalle periodiche ispezioni di controllo.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta dal seguente gruppo di lavoro:

<i>Dott. Renato Belluati</i>	<i>Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale</i>
<i>Dott. Igor Pozzo</i>	<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</i>
<i>Sig. Enrico Zanotti</i>	<i>Ufficio Tecnico</i>
<i>Dott. Daniele Comunian</i>	<i>Consulente esterno</i>

e approvata da:

<i>Ing. Marino Fiallo</i>	<i>Rappresentante Alta Direzione per l'Ambiente e la Sicurezza</i>
---------------------------	--

La Dichiarazione Ambientale è disponibile per la Popolazione circostante e per quanti ne facciano richiesta mediante specifico form sul sito web aziendale. Il documento è a disposizione per la consultazione del personale CHIORINO S.p.A. ed è pubblicato sul sito intranet aziendale.

Eventuali chiarimenti, dettagli, copie della Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti a:

*Dott. Renato Belluati
Tel. +39 015 84891 - Fax +39 015 8489390
E-mail: ambiente@chiorino.com*